

Indice Articoli ANIASA

7 Ottobre 2025

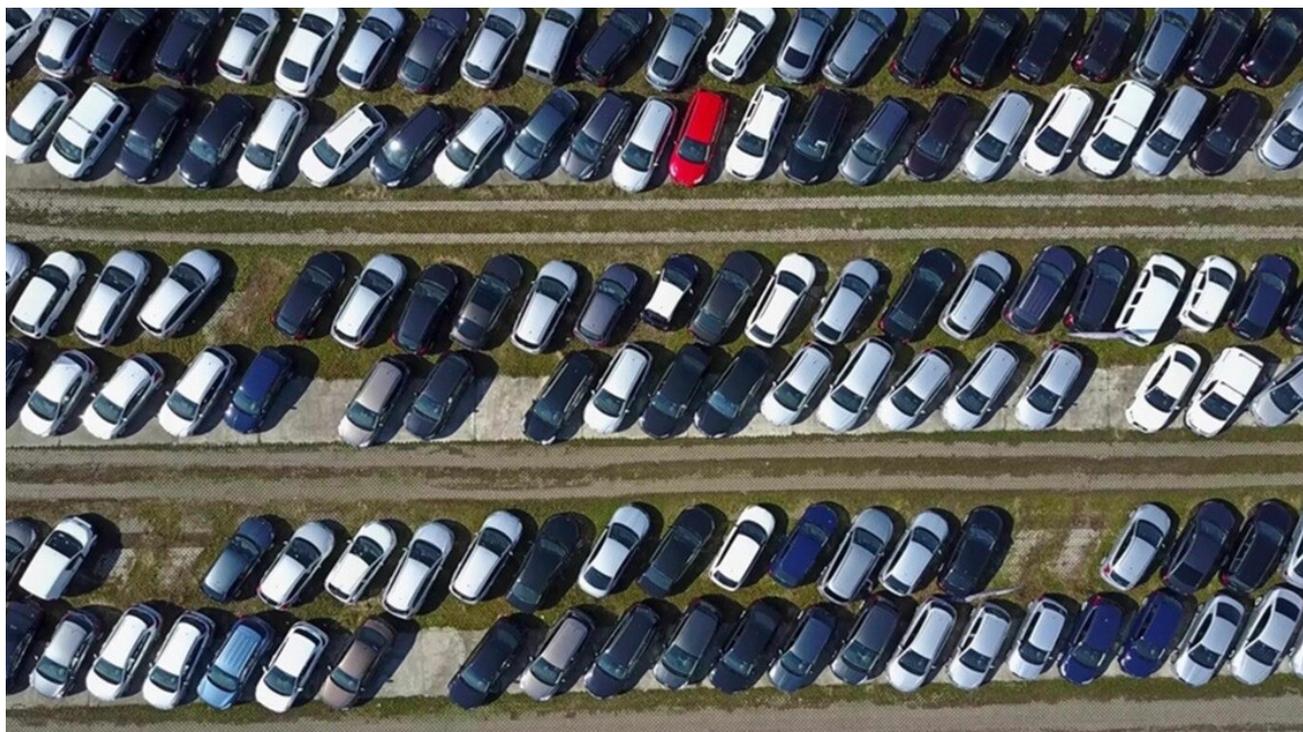
ANIASA

06/10/2025	ANSA.IT	IL NOLEGGIO SPINGE LA MOBILITÀ, ORA VALE IL 27% DEL MERCATO AUTO	Pag. 3
06/10/2025	ANSA.IT	IL NOLEGGIO RAGGIUNGE QUOTA 32% NELLE IMMATRICOLAZIONI NAZIONALI DI VEICOLI NEI PRIMI 9 MESI DELL'AN	Pag. 5
06/10/2025	ILMATTINO.IT	IL NOLEGGIO RAGGIUNGE QUOTA 32% NELLE IMMATRICOLAZIONI NAZIONALI DI VEICOLI. NEL 3° TRIMESTRE NEL NLT AUTO A +17, COMMERCIALI +30%	Pag. 8
06/10/2025	ILMESSAGGERO.IT	IL NOLEGGIO RAGGIUNGE QUOTA 32% NELLE IMMATRICOLAZIONI NAZIONALI DI VEICOLI. NEL 3° TRIMESTRE NEL NLT AUTO A +17, COMMERCIALI +30%	Pag. 11
06/10/2025	MOTORI.IT	NOLEGGIO VEICOLI IN ITALIA: BOOM NEL 2025, SORPRESA BYD	Pag. 14
06/10/2025	LEGGO.IT	IL NOLEGGIO RAGGIUNGE QUOTA 32% NELLE IMMATRICOLAZIONI NAZIONALI DI VEICOLI. NEL 3° TRIMESTRE NEL NLT AUTO A +17, COMMERCIALI +30%	Pag. 16
06/10/2025	REPUBBLICA.IT	AUTO: IL NOLEGGIO È AL 27% DI QUOTA NELLE IMMATRICOLAZIONI NAZIONALI DEL TERZO TRIMESTRE 2025	Pag. 19
06/10/2025	MOTORIONLINE.COM	NOLEGGIO AL 27%: QUOTA RECORD NEL TERZO TRIMESTRE 2025	Pag. 23
06/10/2025	ANSA.IT	IL NOLEGGIO SPINGE LA MOBILITÀ, ORA VALE IL 27% DEL MERCATO AUTO	Pag. 25
06/10/2025	AUTOBLOG.IT	BOOM DEL NOLEGGIO AUTO: PANDA REGINA, MA LA SORPRESA È BYD	Pag. 27
06/10/2025	BORSAITALIANA.IT	AUTO: ANIASA, NOLEGGIO AL 27% DI QUOTA IN IMMATRICOLAZIONI III TRIMESTRE -2-	Pag. 30
06/10/2025	BORSAITALIANA.IT	AUTO: IL NOLEGGIO È AL 27% DI QUOTA NELLE IMMATRICOLAZIONI NAZIONALI DEL TERZO TRIMESTRE 2025	Pag. 32
06/10/2025	CARROZZERIA.IT	IMMATRICOLAZIONI 3° TRIMESTRE 2025: NOLEGGIO AL 27%	Pag. 36
06/10/2025	FLEETMAGAZINE.COM	IL NOLEGGIO È IN CRESCITA: +23,8% NEL TERZO TRIMESTRE 2025	Pag. 40
06/10/2025	IOCARROZZIERE.IT	NOLEGGIO: 27% DI QUOTA NELLE IMMATRICOLAZIONI NAZIONALI PER IL TERZO TRIMESTRE DEL 2025	Pag. 43
06/10/2025	LAMIAFINANZA.IT	IL NOLEGGIO È AL 27% DI QUOTA NELLE IMMATRICOLAZIONI VEICOLI DEL TERZO TRIMESTRE DEL 2025	Pag. 45
06/10/2025	LASTAMPA.IT	AUTO: IL NOLEGGIO È AL 27% DI QUOTA NELLE IMMATRICOLAZIONI NAZIONALI DEL TERZO TRIMESTRE 2025	Pag. 47
06/10/2025	MISSIONLINE.IT	IMMATRICOLAZIONI VEICOLI NOLEGGIO, UN'AUTO SU 3 DA QUESTO SETTORE	Pag. 51

06/10/2025	MOTOR1.COM	NOLEGGIO AUTO, BOOM IN ESTATE 2025, QUOTA AL 27% DEL MERCATO	Pag. 56
06/10/2025	QUOTIDIANODIPUGLIA.IT	IL NOLEGGIO RAGGIUNGE QUOTA 32% NELLE IMMATICOLAZIONI NAZIONALI DI VEICOLI. NEL 3° TRIMESTRE NEL NLT AUTO A +17, COMMERCIALI +30%	Pag. 59
06/10/2025	ASKANEWS.IT	IL NOLEGGIO È AL 27% DI QUOTA NELLE IMMATICOLAZIONI NAZIONALI DEL 3° TRIMESTRE 2025	Pag. 62
02/10/2025	GREENREPORT.IT	INCENTIVI, FISCALITÀ, TRANSIZIONE: SEI ASSOCIAZIONI DEL SETTORE AUTO SCRIVONO AL GOVERNO INDICANDO LE «PRIORITÀ D'INTERVENTO»	Pag. 66
06/10/2025	ADRIAECO.EU	IL NOLEGGIO È AL 27% DI QUOTA NELLE IMMATICOLAZIONI VEICOLI DEL TERZO TRIMESTRE DEL 2025	Pag. 69
06/10/2025	HDMOTORI.IT	NOLEGGIO AUTO IN ITALIA: BOOM NEL TERZO TRIMESTRE 2025	Pag. 71
06/10/2025	LASTAMPA.IT	TUTTI PAZZI PER NOLEGGIO, UN'AUTO SU TRE GLI ITALIANI LA VOGLIONO COSÌ	Pag. 74
06/10/2025	CORRIEREADRIATICO.IT	IL NOLEGGIO RAGGIUNGE QUOTA 32% NELLE IMMATICOLAZIONI NAZIONALI DI VEICOLI. NEL 3° TRIMESTRE NEL NLT AUTO A +17, COMMERCIALI +30%	Pag. 76
06/10/2025	ILGAZZETTINO.IT	IL NOLEGGIO RAGGIUNGE QUOTA 32% NELLE IMMATICOLAZIONI NAZIONALI DI VEICOLI. NEL 3° TRIMESTRE NEL NLT AUTO A +17, COMMERCIALI +30%	Pag. 79
06/10/2025	RIPARTELITALIA.IT	MOBILITÀ, IL FUTURO È GIÀ QUI. E LO RACCONTA FABIO PRESSI NEL SUO LIBRO LA PRESENTAZIONE	Pag. 82
06/10/2025	TELEBORSA.IT	AUTO: IL NOLEGGIO È AL 27% DI QUOTA NELLE IMMATICOLAZIONI NAZIONALI DEL TERZO TRIMESTRE 2025	Pag. 84
06/10/2025	TISCALI.IT	AUTO: IL NOLEGGIO È AL 27% DI QUOTA NELLE IMMATICOLAZIONI NAZIONALI DEL TERZO TRIMESTRE 2025	Pag. 88

Il noleggio spinge la mobilità, ora vale il 27% del mercato auto

Fiat Panda salda al vertice, Byd Seal U scelta nel breve termine



Ancora una volta il noleggio si conferma protagonista nella mobilità italiana, contribuendo a sostenere il mercato automobilistico nazionale. Nel terzo trimestre del 2025 - secondo i dati diffusi da **Aniasa**, Associazione Nazionale Industria dell'Autonoleggio, della Sharing mobility e dell'Automotive digital - le immatricolazioni a noleggio sono cresciute del 23,8% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, in un contesto generale pressoché stabile (+0,2%).

Questo trend ha portato la quota del noleggio a sfiorare il 27%, con una performance positiva sia per il lungo termine (+20%) sia per il breve termine, in forte accelerazione (+53,6%).

A trainare il comparto sono state soprattutto le vetture a noleggio a breve termine (+66,7%), seguite da veicoli commerciali leggeri nel lungo termine (+30,8%) e nel breve termine (+15,3%). L'andamento del trimestre estivo ha contribuito a rafforzare il risultato cumulato dei primi nove mesi dell'anno, con un saldo complessivo positivo del 10,31%.

Le immatricolazioni tra luglio e settembre hanno toccato quota 95.608 veicoli, di cui oltre 77mila autovetture e più di 18mila mezzi commerciali leggeri, con una quota di mercato che raggiunge il 24,6% per le vetture e addirittura il 45,3% per i commerciali.

Sul fronte dei modelli più noleggiati, la Fiat Panda resta in testa nel lungo termine con circa 16.700 unità immatricolate nei primi nove mesi, ma nel solo terzo trimestre la Volkswagen Tiguan ha ridotto il distacco a sole 36 unità. Seguono Bmw X1, Renault Clio e Peugeot 3008. Tra i veicoli commerciali leggeri primeggia il Fiat Doblò, con volumi raddoppiati, seguito da Ducato, Scudo, Transit e Transit Custom. Nella Top 5 del breve termine, spicca la Byd Seal U,

entrata prepotentemente in classifica. Seguono Jeep Avenger, Peugeot 3008 e 2008, e ancora una volta Fiat Panda. Per i veicoli commerciali NBT, l'Iveco Daily mantiene la leadership davanti a Ducato, ETP3, Transit Custom e Jumpy.

Dal punto di vista della clientela, il noleggio a lungo termine resta orientato verso le imprese, che rappresentano l'80% del mercato. Tuttavia, la quota dei privati, dopo anni di calo, è tornata a salire, toccando il 20,6% e recuperando terreno rispetto al periodo pre-pandemico, anche se restano ancora barriere normative e fiscali che frenano la piena apertura di questo canale.

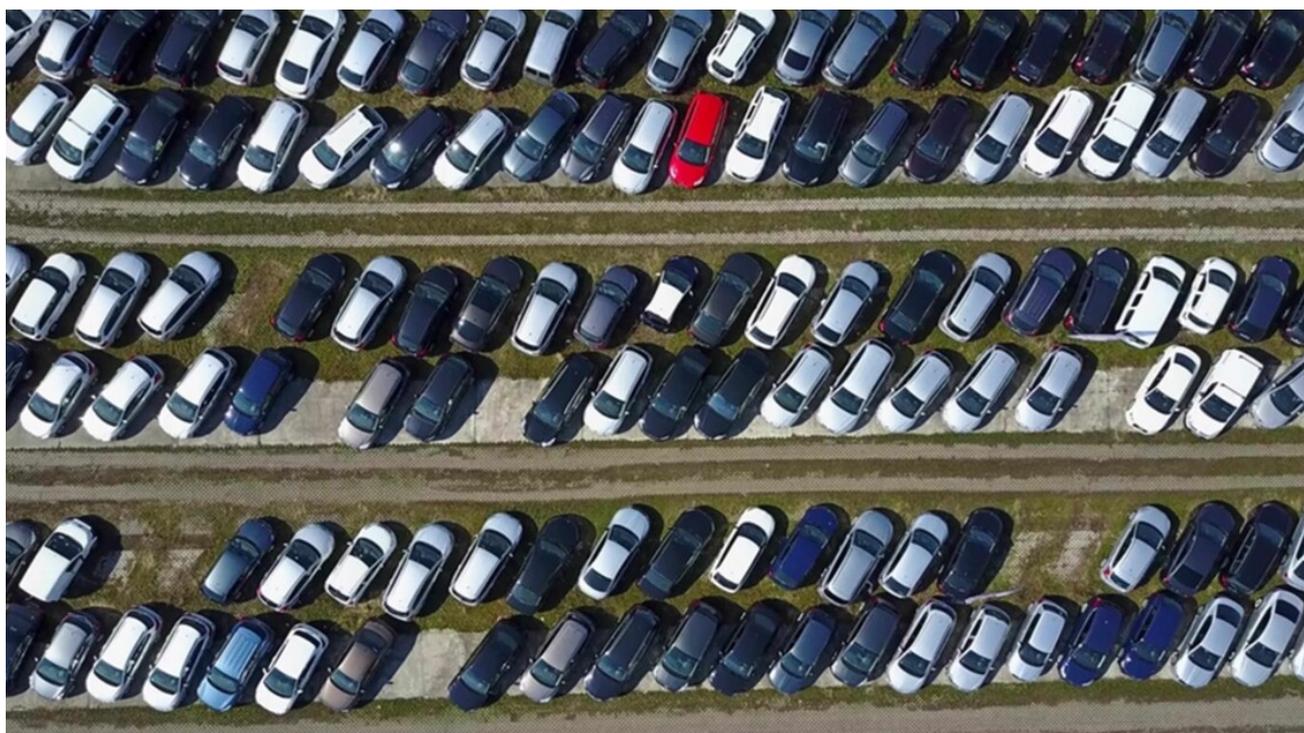
Sul fronte delle alimentazioni, il noleggio riflette l'evoluzione tecnologica del settore: nel lungo termine le benzina, comprese le mild hybrid, guidano con il 42,8% nel cumulato, mentre i diesel sono in calo sotto il 28%. Fortissima la crescita delle plug-in hybrid (+110,7% nel trimestre), che da sole rappresentano il 17,1% del mercato. Le full hybrid si attestano al 10,2%, mentre le Bev crescono del 47% nei nove mesi e arrivano al 7% di quota, meglio della media generale del mercato. Le auto a gas restano marginali, pur mostrando un aumento a tre cifre. Tra i veicoli commerciali leggeri domina ancora il diesel con oltre l'82%, ma crescono sia benzina che elettrico, quest'ultimo a +83,7% nel 2025.

Nel noleggio a breve termine il mix per alimentazione vede la benzina al 60,5% nei nove mesi (pur scendendo sotto il 40% nel Q3), seguita da diesel e plug-in hybrid, queste ultime protagoniste di una vera impennata. Tra i veicoli da lavoro nel comparto a breve termine, il diesel resta praticamente l'unica opzione, ma i veicoli elettrici stanno rapidamente emergendo come alternativa concreta, con una quota che nel trimestre ha superato il 12%.

Riproduzione riservata © Copyright ANSA

Il noleggio raggiunge quota 32% nelle immatricolazioni nazionali di veicoli nei primi 9 mesi dell'an

L'analisi condotta da **ANIASA** e Dataforce registra nel terzo trimestre del 2025 un trend di crescita positivo per le immatricolazioni a noleggio: +23,8%,.



Le immatricolazioni del noleggio veicoli (auto e veicoli commerciali leggeri) confermano i segnali positivi emersi nella prima parte dell'anno: i dati delle immatricolazioni del terzo trimestre migliorano la prestazione annuale, pur con la presenza di un mese d'agosto che, per tradizione, è sempre poco significativo nei volumi delle immatricolazioni: +26,98% è il risultato del terzo trimestre, che contribuisce a portare il dato cumulativo del noleggio da gennaio a settembre a +10,31%. Nel terzo trimestre tutti gli indicatori sono positivi: il noleggio a lungo termine vetture (+17,68%), quello dei veicoli commerciali leggeri (+30,79%), il noleggio a breve termine vetture (+66,71%) e quello dei veicoli commerciali leggeri (+15,29%). Nel cumulato annuo, la prestazione dei veicoli da lavoro rimane ancora sottotono, sia nel noleggio a breve termine sia nel lungo.

Sono questi i principali dati e spunti che emergono dall'analisi trimestrale sul settore del noleggio veicoli promossa da **ANIASA**, l'Associazione che in Confindustria rappresenta il settore della mobilità pay-per-use e dalla società di analisi di mercato Dataforce.

I dati che emergono nell'analisi del terzo trimestre indicano che il comparto del noleggio quest'anno è tornato a macinare risultati positivi, dimostrando di svolgere un ruolo sempre più fondamentale nella mobilità in Italia e nell'accelerazione della transizione ecologica, nonostante lo scarso supporto da parte delle istituzioni nel facilitare il comparto sia sotto il

profilo fiscale sia comprendendolo nel sistema degli incentivi eco-bonus. Rispetto al primo semestre 2025, il comparto del noleggio a lungo termine veicoli commerciali leggeri ha quasi completamente azzerato il passivo, così come si è quasi dimezzato il risultato negativo in ambito noleggio a breve termine. Sul versante delle vetture, entrambe le tipologie di noleggio, già in positivo nella prima parte dell'anno, hanno ulteriormente migliorato il risultato, contribuendo a far crescere il saldo generale del comparto del noleggio dal +6,82% del periodo gennaio-giugno al +10,31% dei primi tre trimestri nel loro complesso.

Da luglio a settembre il settore del noleggio ha immatricolato 95.608 veicoli (+23,79%), di cui 77.167 vetture (+22,73%) e 18.441 commerciali leggeri (+28,39%). La quota del noleggio sull'intero mercato sfiora il 27%: in ambito vetture la quota è del 24,6%, nel settore dei mezzi da lavoro è salita addirittura al 45,3%.

“I dati dei primi 9 mesi dell'anno confermano come il settore del noleggio veicoli costituisca un motore strategico della transizione ecologica del parco circolante nazionale e un attore primario per la mobilità aziendale, turistica e cittadina del nostro Paese. Con un mercato dei privati costantemente in calo, la quota di nuove immatricolazioni del comparto si avvicina al 32% e la crescente flotta di veicoli, che ha raggiunto quota 1 milione e 500mila unità, testimonia la fondamentale rilevanza anche per l'industria automotive.

In vista della prossima Legge di Bilancio, ormai alle porte, vanno superati i numerosi 'dazi occulti' che frenano lo sviluppo e gli investimenti in mobilità pay-per-use. Su tutti, la detraibilità dell'IVA limitata al 40%, la limitata deducibilità dei costi delle auto aziendali, unica in Europa, l'incremento di tassazione sulle auto fringe benefit se non alla spina e la complessa tassazione locale su immatricolazioni e proprietà.

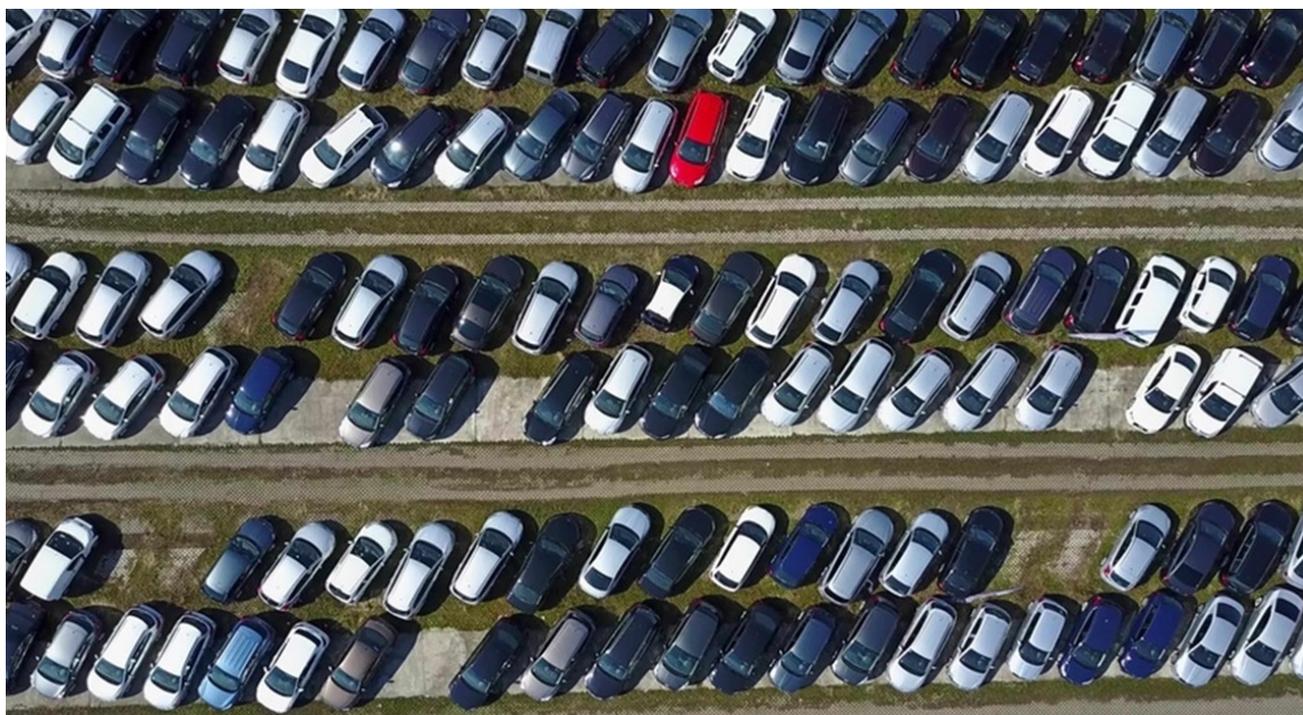
Chiediamo al Governo un intervento concreto finalizzato a definire un quadro fiscale con regole chiare che semplifichino la mobilità delle imprese italiane, contribuendo a rendere più sicuro e sostenibile il parco circolante nazionale, nel rispetto di una reale neutralità tecnologica.”, ha commentato il Presidente **ANIASA** Alberto Viano.

TOP 5 AUTOVEICOLI PIÙ NOLEGGIATI

Nella classifica generale del 2025 la Fiat Panda rimane il modello più noleggiato nel lungo termine, con un totale di circa 16.700 unità da gennaio a settembre (+7,2%), con ampio distacco sugli altri modelli della Top 5 del noleggio a lungo termine. Però se si guarda al solo terzo trimestre, la prima posizione rimane appannaggio della citycar Fiat, ma il distacco nei confronti di Volkswagen Tiguan è di appena 36 unità: 3.060 immatricolazioni per Panda (+239%) e 3.024 per Tiguan (+23,8%). Le posizioni seguenti della Top 5 NLT autovetture del Q3 sono: terza BMW X1 (-8,7%), quarta Renault Clio (+74,8%) e quinta Peugeot 3008 (+228%). Tra i veicoli commerciali leggeri, il modello più noleggiato è una conferma: il Fiat Doblò, con immatricolazioni più che raddoppiate. Nelle posizioni successive Fiat Ducato (+65,6%), Fiat Scudo (+57,6%), Ford Transit (-0,5%) e Ford Transit Custom (-12,9%).

Nel noleggio a breve termine (NBT) la Top 5 delle vetture nel terzo trimestre vede salire per la prima volta al primo posto la BYD Seal U, un modello che nel secondo trimestre 2024 non era nemmeno in classifica perché in fase di lancio in Italia. Al secondo posto Jeep Avenger (+349%), seguita da Peugeot 3008 (+585%), Peugeot 2008 (nel 2024 era quasi assente nel NBT) e Fiat Panda (+141%). In ambito veicoli commerciali, Iveco Daily (+11%) mantiene il primato, a seguire Fiat Ducato, BYD ETP3, Ford Transit Custom e Citroen Jumpy.

Il noleggio raggiunge quota 32% nelle immatricolazioni nazionali di veicoli. Nel 3° trimestre nel NLT auto a +17, commerciali +30%



Il noleggio raggiunge quota 32% nelle immatricolazioni nazionali di veicoli. Nel 3° trimestre nel NLT auto a +17, commerciali +30%

Le immatricolazioni del noleggio veicoli confermano i segnali positivi emersi nella prima parte dell'anno e nei primi 9 mesi dell'anno e si avvicinano a quota 32% del totale nazionale. Anche nel terzo trimestre tutti gli indicatori sono stati positivi: il noleggio a lungo termine vetture (+17%), quello dei veicoli commerciali leggeri (+30%), il noleggio a breve termine vetture (+66%) e quello dei veicoli commerciali leggeri (+15%). **I dati emergono** dalla nuova analisi trimestrale sul settore del noleggio veicoli promossa da **ANIASA**, l'Associazione che in Confindustria rappresenta il settore della mobilità pay-per-use e dalla società di analisi di mercato Dataforce.

Rispetto al primo semestre 2025, il comparto del noleggio a lungo termine veicoli commerciali leggeri ha quasi completamente azzerato il passivo, così come si è quasi dimezzato il risultato negativo in ambito noleggio a breve termine. Sul versante delle vetture, entrambe le tipologie di noleggio, già in positivo nella prima parte dell'anno, hanno ulteriormente migliorato il risultato, contribuendo a far crescere il saldo generale del comparto del noleggio dal +6,82% del periodo gennaio-giugno al +10,31% dei primi tre trimestri nel loro complesso. **Da luglio a settembre** il settore del noleggio ha immatricolato 95.608 veicoli (+23,79%), di cui 77.167 vetture (+22,73%) e 18.441 commerciali leggeri (+28,39%). La quota del noleggio sull'intero mercato sfiora il 27%: in ambito vetture la quota è

del 24,6%, nel settore dei mezzi da lavoro è salita addirittura al 45,3%.

“**I dati dei primi 9 mesi** dell’anno confermano come il settore del noleggio veicoli costituisca un motore strategico della transizione ecologica del parco circolante nazionale e un attore primario per la mobilità aziendale, turistica e cittadina del nostro Paese. Con un mercato dei privati costantemente in calo, la quota di nuove immatricolazioni del comparto si avvicina al 32% e la crescente flotta di veicoli, che ha raggiunto quota 1 milione e 500mila unità, testimonia la fondamentale rilevanza anche per l’industria automotive. In vista della prossima Legge di Bilancio, ormai alle porte, vanno superati i numerosi ‘dazi occulti’ che frenano lo sviluppo e gli investimenti in mobilità pay-per-use. Su tutti, la detraibilità dell’IVA limitata al 40%, la limitata deducibilità dei costi delle auto aziendali, unica in Europa, l’incremento di tassazione sulle auto fringe benefit se non alla spina e la complessa tassazione locale su immatricolazioni e proprietà.

Chiediamo al Governo un intervento concreto finalizzato a definire un quadro fiscale con regole chiare che semplifichino la mobilità delle imprese italiane, contribuendo a rendere più sicuro e sostenibile il parco circolante nazionale, nel rispetto di una reale neutralità tecnologica.”, ha commentato il Presidente **ANIASA** Alberto Viano.

I veicoli più noleggiati. Nella classifica generale del 2025 la Fiat Panda rimane il modello più noleggiato nel lungo termine, con un totale di circa 16.700 unità da gennaio a settembre (+7,2%), con ampio distacco sugli altri modelli della Top 5 del noleggio a lungo termine. Però se si guarda al solo terzo trimestre, la prima posizione rimane appannaggio della citycar Fiat, ma il distacco nei confronti di Volkswagen Tiguan è di appena 36 unità: 3.060 immatricolazioni per Panda (+239%) e 3.024 per Tiguan (+23,8%). Le posizioni seguenti della Top 5 NLT autovetture del Q3 sono: terza BMW X1 (-8,7%), quarta Renault Clio (+74,8%) e quinta Peugeot 3008 (+228%). Tra i veicoli commerciali leggeri, il modello più noleggiato è una conferma: il Fiat Doblò, con immatricolazioni più che raddoppiate. Nelle posizioni successive Fiat Ducato (+65,6%), Fiat Scudo (+57,6%), Ford Transit (-0,5%) e Ford Transit Custom (-12,9%).

Nel noleggio a breve termine (NBT) la Top 5 delle vetture nel terzo trimestre vede salire per la prima volta al primo posto la BYD Seal U, un modello che nel secondo trimestre 2024 non era nemmeno in classifica perché in fase di lancio in Italia. Al secondo posto Jeep Avenger (+349%), seguita da Peugeot 3008 (+585%), Peugeot 2008 (nel 2024 era quasi assente nel NBT) e Fiat Panda (+141%). In ambito veicoli commerciali, Iveco Daily (+11%) mantiene il primato, a seguire Fiat Ducato, BYD ETP3, Ford Transit Custom e Citroen Jumpy. **La clientela del noleggio a lungo termine.** Nel noleggio a lungo termine, confrontando le quote di mercato del noleggio ai privati e di quello ad aziende del 2025 (da gennaio a settembre) con i quattro anni interi precedenti, si nota che la quota dei privati è andata calando a partire dal 2021: di 4 punti nel 2022, per poi scendere ancora di 4,4 punti nel 2023, arrivando a una market share del 14,4%. Un primo segnale di ripresa si è invece registrato nel 2024, con una risalita di 2,3 punti fino al 16,7% di quota. Quest’anno la quota dei privati ha raggiunto il 20,6%, tornando ad avvicinarsi ai livelli del 2021. Vale la pena di sottolineare che nella prima parte dell’anno scorso (fino a maggio) il noleggio a privati ha sofferto dell’ingiusta discriminazione sugli incentivi. Quasi 80 noleggi su 100 nel 2025 sono comunque appannaggio dei clienti aziendali.

Il dato del noleggio alle imprese è sempre salito di quota fino al 2023, mentre a partire dal 2024 si è attestato su livelli leggermente inferiori.

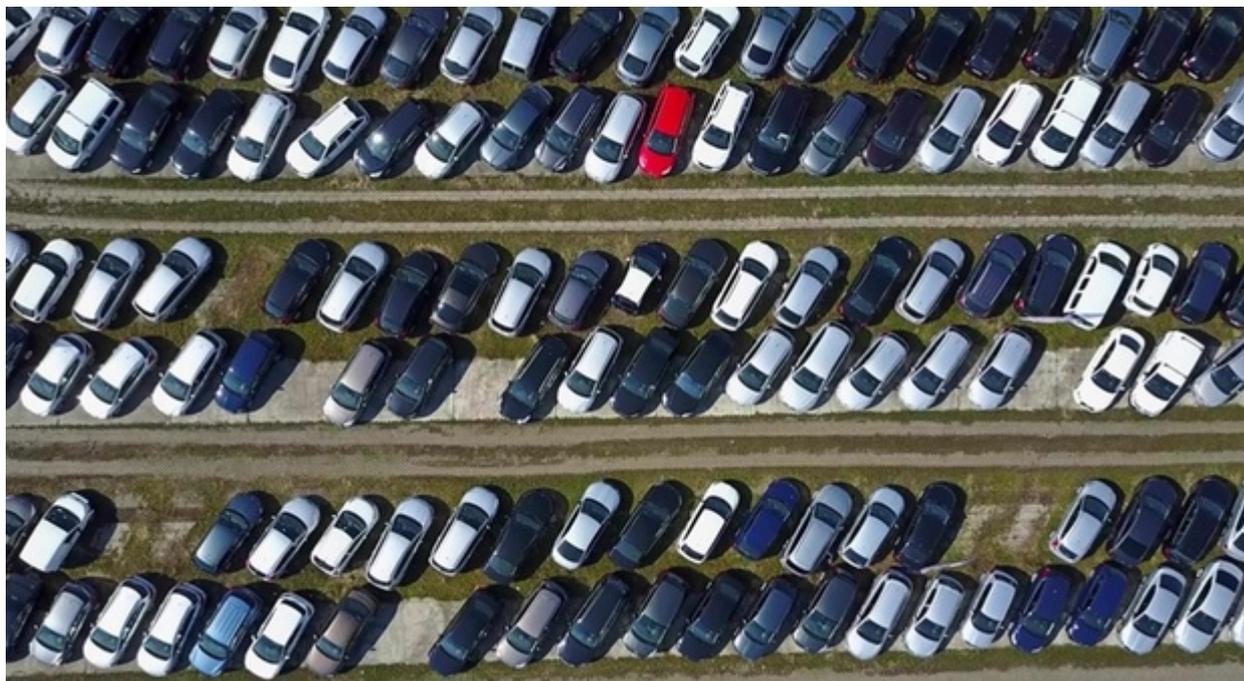
Le alimentazioni delle auto a noleggio. Nel noleggio a lungo termine di auto l'alimentazione più diffusa nel 2025 è quella a benzina (comprese le mild hybrid) con una quota del 42,8%. Nel terzo trimestre le benzina sono cresciute del 44,4% rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso, ma hanno conquistato una quota di mercato inferiore rispetto all'intero periodo gennaio-settembre di quest'anno: le benzina nel terzo trimestre hanno rappresentato il 34,5% delle immatricolazioni di NLT. Calo molto evidente, invece, per le diesel: -23,3% (anche in questo caso comprese le mild-hybrid) nel terzo trimestre, e hanno ridotto la loro quota di mercato al 28,8% (l'anno scorso costituivano invece l'alimentazione più diffusa nel NLT) Nel 2025 la quota del diesel è sotto al 28%. L'anno scorso, nel periodo gennaio-settembre, le immatricolazioni di auto a gasolio nel NLT erano sempre superiori a quelle delle benzina, quest'anno c'è stato il sorpasso.

Le "ibride vere", ossia full e plug-in, nel terzo trimestre hanno cumulativamente superato il 27% del mercato del noleggio a lungo termine. Ma mentre le full hybrid sono cresciute nei volumi in maniera modesta rispetto al tasso di crescita del mercato NLT (+8,9% rispetto alla media generale di +17,7%), le plug-in hybrid sono invece protagoniste di un'avanzata senza precedenti: +110,7%, raggiungendo una quota di mercato del 17,1% (10,2% per le full hybrid). Nel cumulato 2025 HEV+PHEV si attestano al 21% di quota.

Le auto elettriche continuano a crescere in maniera importante nel noleggio a lungo termine: +41,7% nel III trimestre, +47,2% nel 2025. La quota delle BEV nel NLT ormai è attorno al 7%, contro quella del totale mercato che viaggia al 5%. Le auto a gas sono in crescita (+170% nel terzo trimestre) ma comunque rimangono confinate su volumi e quote di mercato trascurabili (poco più dell'1%), contrariamente a quanto avviene nel mercato dei privati.

Nel noleggio a breve termine, benzina (sotto al 40% di quota nel terzo trimestre, ma al 60,5% nei 9 mesi del 2025), diesel (20%) e plug-in hybrid (25,2%) si spartiscono quasi tutto il mercato delle auto. È interessante notare la crescita esponenziale delle immatricolazioni di PHEV, che nel terzo trimestre hanno surclassato le full hybrid (soprattutto grazie all'immissione in questo canale di oltre 2.100 esemplari della BYD Seal U nel trimestre), che invece si sono attestate a una quota del 6% scarso. Le immatricolazioni di auto a benzina nel NLT sono in leggera crescita, quelle delle diesel sono calate del 14,8% nel trimestre e addirittura del 40,4% nell'anno. La quota di mercato delle plug-in hybrid da gennaio a settembre, nonostante il formidabile avanzamento del terzo trimestre, è del 7,4%, mentre le full hybrid superano il 12%.

Il noleggio raggiunge quota 32% nelle immatricolazioni nazionali di veicoli. Nel 3° trimestre nel NLT auto a +17, commerciali +30%



Le immatricolazioni del noleggio veicoli confermano i segnali positivi emersi nella prima parte dell'anno e nei primi 9 mesi dell'anno e si avvicinano a quota 32% del totale nazionale. Anche nel terzo trimestre tutti gli indicatori sono stati positivi: il noleggio a lungo termine vetture (+17%), quello dei veicoli commerciali leggeri (+30%), il noleggio a breve termine vetture (+66%) e quello dei veicoli commerciali leggeri (+15%). **I dati emergono** dalla nuova analisi trimestrale sul settore del noleggio veicoli promossa da **ANIASA**, l'Associazione che in Confindustria rappresenta il settore della mobilità pay-per-use e dalla società di analisi di mercato Dataforce.

Rispetto al primo semestre 2025, il comparto del noleggio a lungo termine veicoli commerciali leggeri ha quasi completamente azzerato il passivo, così come si è quasi dimezzato il risultato negativo in ambito noleggio a breve termine. Sul versante delle vetture, entrambe le tipologie di noleggio, già in positivo nella prima parte dell'anno, hanno ulteriormente migliorato il risultato, contribuendo a far crescere il saldo generale del comparto del noleggio dal +6,82% del periodo gennaio-giugno al +10,31% dei primi tre trimestri nel loro complesso. **Da luglio a settembre** il settore del noleggio ha immatricolato 95.608 veicoli (+23,79%), di cui 77.167 vetture (+22,73%) e 18.441 commerciali leggeri (+28,39%). La quota del noleggio sull'intero mercato sfiora il 27%: in ambito vetture la quota è del 24,6%, nel settore dei mezzi da lavoro è salita addirittura al 45,3%.

“I dati dei primi 9 mesi dell’anno confermano come il settore del noleggio veicoli costituisca un motore strategico della transizione ecologica del parco circolante nazionale e un attore primario per la mobilità aziendale, turistica e cittadina del nostro Paese. Con un mercato dei privati costantemente in calo, la quota di nuove immatricolazioni del comparto si avvicina al 32% e la crescente flotta di veicoli, che ha raggiunto quota 1 milione e 500mila unità, testimonia la fondamentale rilevanza anche per l’industria automotive. In vista della prossima Legge di Bilancio, ormai alle porte, vanno superati i numerosi ‘dazi occulti’ che frenano lo sviluppo e gli investimenti in mobilità pay-per-use. Su tutti, la detraibilità dell’IVA limitata al 40%, la limitata deducibilità dei costi delle auto aziendali, unica in Europa, l’incremento di tassazione sulle auto fringe benefit se non alla spina e la complessa tassazione locale su immatricolazioni e proprietà.

Chiediamo al Governo un intervento concreto finalizzato a definire un quadro fiscale con regole chiare che semplifichino la mobilità delle imprese italiane, contribuendo a rendere più sicuro e sostenibile il parco circolante nazionale, nel rispetto di una reale neutralità tecnologica.”, ha commentato il Presidente **ANIASA** Alberto Viano.

I veicoli più noleggiati. Nella classifica generale del 2025 la Fiat Panda rimane il modello più noleggiato nel lungo termine, con un totale di circa 16.700 unità da gennaio a settembre (+7,2%), con ampio distacco sugli altri modelli della Top 5 del noleggio a lungo termine. Però se si guarda al solo terzo trimestre, la prima posizione rimane appannaggio della citycar Fiat, ma il distacco nei confronti di Volkswagen Tiguan è di appena 36 unità: 3.060 immatricolazioni per Panda (+239%) e 3.024 per Tiguan (+23,8%). Le posizioni seguenti della Top 5 NLT autovetture del Q3 sono: terza BMW X1 (-8,7%), quarta Renault Clio (+74,8%) e quinta Peugeot 3008 (+228%). Tra i veicoli commerciali leggeri, il modello più noleggiato è una conferma: il Fiat Doblò, con immatricolazioni più che raddoppiate. Nelle posizioni successive Fiat Ducato (+65,6%), Fiat Scudo (+57,6%), Ford Transit (-0,5%) e Ford Transit Custom (-12,9%).

Nel noleggio a breve termine (NBT) la Top 5 delle vetture nel terzo trimestre vede salire per la prima volta al primo posto la BYD Seal U, un modello che nel secondo trimestre 2024 non era nemmeno in classifica perché in fase di lancio in Italia. Al secondo posto Jeep Avenger (+349%), seguita da Peugeot 3008 (+585%), Peugeot 2008 (nel 2024 era quasi assente nel NBT) e Fiat Panda (+141%). In ambito veicoli commerciali, Iveco Daily (+11%) mantiene il primato, a seguire Fiat Ducato, BYD ETP3, Ford Transit Custom e Citroen Jumpy. **La clientela del noleggio a lungo termine.** Nel noleggio a lungo termine, confrontando le quote di mercato del noleggio ai privati e di quello ad aziende del 2025 (da gennaio a settembre) con i quattro anni interi precedenti, si nota che la quota dei privati è andata calando a partire dal 2021: di 4 punti nel 2022, per poi scendere ancora di 4,4 punti nel 2023, arrivando a una market share del 14,4%. Un primo segnale di ripresa si è invece registrato nel 2024, con una risalita di 2,3 punti fino al 16,7% di quota. Quest’anno la quota dei privati ha raggiunto il 20,6%, tornando ad avvicinarsi ai livelli del 2021. Vale la pena di sottolineare che nella prima parte dell’anno scorso (fino a maggio) il noleggio a privati ha sofferto dell’ingiusta discriminazione sugli incentivi. Quasi 80 noleggi su 100 nel 2025 sono comunque appannaggio dei clienti aziendali. Il dato del noleggio alle imprese è sempre salito di quota fino al 2023, mentre a partire dal 2024 si è attestato su livelli leggermente inferiori.

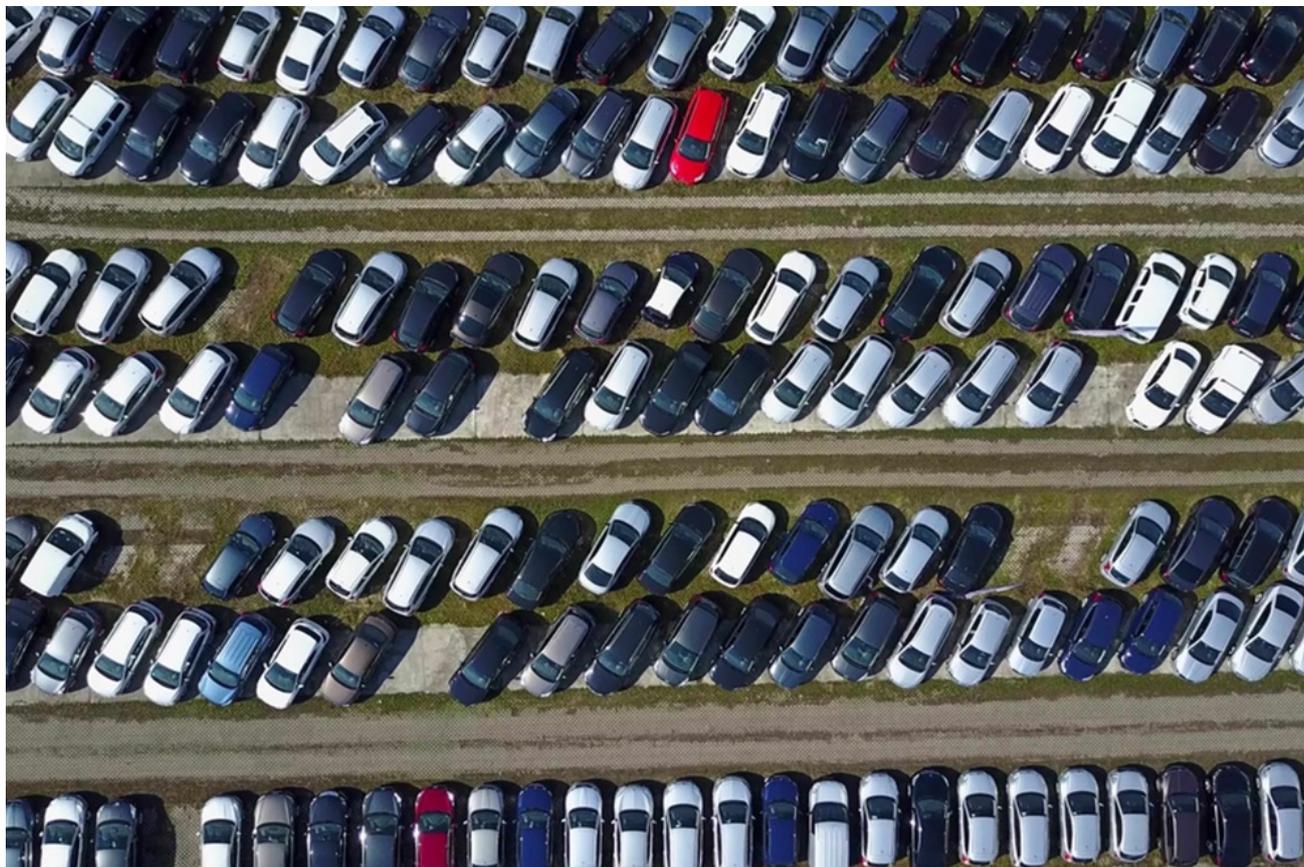
Le alimentazioni delle auto a noleggio. Nel noleggio a lungo termine di auto l'alimentazione più diffusa nel 2025 è quella a benzina (comprese le mild hybrid) con una quota del 42,8%. Nel terzo trimestre le benzina sono cresciute del 44,4% rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso, ma hanno conquistato una quota di mercato inferiore rispetto all'intero periodo gennaio-settembre di quest'anno: le benzina nel terzo trimestre hanno rappresentato il 34,5% delle immatricolazioni di NLT. Calo molto evidente, invece, per le diesel: -23,3% (anche in questo caso comprese le mild-hybrid) nel terzo trimestre, e hanno ridotto la loro quota di mercato al 28,8% (l'anno scorso costituivano invece l'alimentazione più diffusa nel NLT) Nel 2025 la quota del diesel è sotto al 28%. L'anno scorso, nel periodo gennaio-settembre, le immatricolazioni di auto a gasolio nel NLT erano sempre superiori a quelle delle benzina, quest'anno c'è stato il sorpasso.

Le "ibride vere", ossia full e plug-in, nel terzo trimestre hanno cumulativamente superato il 27% del mercato del noleggio a lungo termine. Ma mentre le full hybrid sono cresciute nei volumi in maniera modesta rispetto al tasso di crescita del mercato NLT (+8,9% rispetto alla media generale di +17,7%), le plug-in hybrid sono invece protagoniste di un'avanzata senza precedenti: +110,7%, raggiungendo una quota di mercato del 17,1% (10,2% per le full hybrid). Nel cumulato 2025 HEV+PHEV si attestano al 21% di quota.

Le auto elettriche continuano a crescere in maniera importante nel noleggio a lungo termine: +41,7% nel III trimestre, +47,2% nel 2025. La quota delle BEV nel NLT ormai è attorno al 7%, contro quella del totale mercato che viaggia al 5%. Le auto a gas sono in crescita (+170% nel terzo trimestre) ma comunque rimangono confinate su volumi e quote di mercato trascurabili (poco più dell'1%), contrariamente a quanto avviene nel mercato dei privati.

Nel noleggio a breve termine, benzina (sotto al 40% di quota nel terzo trimestre, ma al 60,5% nei 9 mesi del 2025), diesel (20%) e plug-in hybrid (25,2%) si spartiscono quasi tutto il mercato delle auto. È interessante notare la crescita esponenziale delle immatricolazioni di PHEV, che nel terzo trimestre hanno surclassato le full hybrid (soprattutto grazie all'immissione in questo canale di oltre 2.100 esemplari della BYD Seal U nel trimestre), che invece si sono attestate a una quota del 6% scarso. Le immatricolazioni di auto a benzina nel NLT sono in leggera crescita, quelle delle diesel sono calate del 14,8% nel trimestre e addirittura del 40,4% nell'anno. La quota di mercato delle plug-in hybrid da gennaio a settembre, nonostante il formidabile avanzamento del terzo trimestre, è del 7,4%, mentre le full hybrid superano il 12%.

Noleggio veicoli in Italia: boom nel 2025, sorpresa BYD



Nel 2025 il noleggio veicoli in Italia raggiunge il 27% delle immatricolazioni, trainando la transizione ecologica. Crescono benzina, plug-in hybrid ed elettriche.

Il mercato italiano del **noleggio veicoli** sta vivendo un vero e proprio boom nel 2025, un fenomeno che sembra quasi irrefrenabile e che segna una svolta epocale nella mobilità nazionale. Secondo i dati freschi dell'analisi **ANIASA**-Dataforce, il settore si è lasciato alle spalle ogni incertezza, mettendo a segno una crescita del **23,8%** rispetto al 2024, mentre il resto del mercato automobilistico si muove al rallentatore, fermandosi a un modesto **+0,2%**. Non si tratta di un semplice rimbalzo, ma di una vera e propria impennata che si riflette anche sulla quota di **immatricolazioni**: il **noleggio** conquista infatti il **27%** del mercato nel terzo trimestre, arrivando a sfiorare il **32%** se si considera l'intero arco dei primi nove mesi dell'anno.

A trainare questa corsa ci pensa in particolare il **noleggio breve termine**, che mette il turbo e vola con un impressionante **+53,6%**. Non è da meno il **noleggio lungo termine**, che si conferma su livelli di solidità assoluta, crescendo comunque del **20%**. Se si guarda nel dettaglio, tra luglio e settembre sono stati immatricolati ben **95.608 veicoli** destinati al noleggio: una cifra che si divide tra **77.167 autovetture** (in crescita del **22,73%**) e **18.441 veicoli commerciali leggeri**, che fanno segnare un balzo in avanti del **28,39%**. Numeri che non lasciano spazio a dubbi: il

settore è ormai un vero motore della mobilità italiana.

Il presidente di **ANIASA**, **Alberto Viano**, sottolinea con orgoglio come il **noleggiorveicoli** sia diventato un punto di riferimento per la **transizione ecologica** e l'innovazione. La flotta circolante ha ormai superato la soglia psicologica di **1,5 milioni di unità**, a dimostrazione di una fiducia crescente da parte di aziende e privati. Tuttavia, non tutto è rose e fiori: permangono ancora **ostacoli fiscali e normativi** che rischiano di rallentare ulteriormente una crescita che, altrimenti, potrebbe essere ancora più esplosiva.

Guardando ai modelli più amati dagli italiani, la **Fiat Panda** si conferma regina indiscussa del **noleggiorlungo termine**, con circa **16.700 unità** nei primi nove mesi dell'anno e una crescita del **7,2%**. Tuttavia, il terzo trimestre ci regala una sorpresa: la **Volkswagen Tiguan** si avvicina pericolosamente, con **3.024 unità** contro le **3.060** della Panda. Sul fronte del **noleggiorbreve termine**, invece, a stupire è la **BYD Seal U**, che conquista la vetta delle preferenze, a testimonianza di un mercato sempre più attento alle novità e alle alternative.

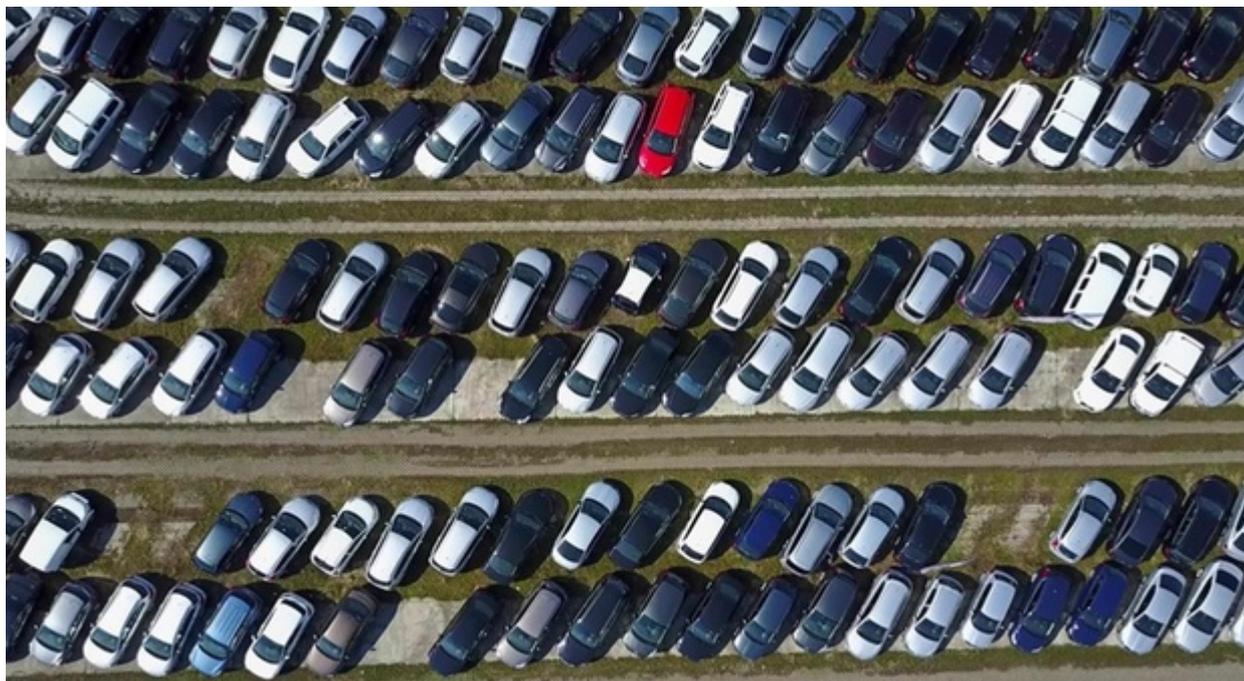
Sul versante delle alimentazioni, si assiste a un vero e proprio **sorpasso storico**: per la prima volta, la **benzina** (incluso mild hybrid) supera il **diesel** nel **noleggiorlungo termine** delle auto, con una quota del **42,8%** contro meno del **28%**. Un cambiamento di paradigma che si accompagna alla crescita vertiginosa delle **auto ibride full e plug in hybrid**, che insieme raggiungono il **21%** del mercato. Particolarmente eclatante è il dato delle plug-in, che segnano un **+110,7%**, dimostrando come la **transizione ecologica** sia ormai entrata nel vivo anche nel mondo del **noleggiorveicoli**.

Non meno rilevante è il risultato delle **auto elettriche**, che si attestano al **7%** nel settore del noleggio, superando la media nazionale ferma al **5%**. Questo dato conferma come il **noleggiorveicoli** rappresenti una corsia preferenziale per la diffusione delle nuove tecnologie e delle soluzioni più sostenibili, accelerando il percorso verso una mobilità sempre più green.

Dal punto di vista della clientela, le **aziende** continuano a rappresentare la fetta più consistente del mercato, con circa l'**80%** delle **immatricolazioni** nel **noleggiorlungo termine**. I **privati**, pur mostrando una timida ripresa, si fermano al **20,6%**. Un segnale chiaro di come il **noleggiorveicoli** sia ormai una scelta strategica per chi cerca flessibilità, efficienza e sostenibilità.

In conclusione, i numeri parlano chiaro: il **noleggiorveicoli** si conferma protagonista assoluto della mobilità italiana, capace di guidare l'**innovazione** e la **sostenibilità** nel settore automobilistico. Nonostante le sfide normative e fiscali ancora da superare, il settore continua a spingere sull'acceleratore, dimostrando che la strada verso il futuro passa sempre più dal **noleggiorveicoli**.

Il noleggio raggiunge quota 32% nelle immatricolazioni nazionali di veicoli. Nel 3° trimestre nel NLT auto a +17, commerciali +30%



Le immatricolazioni del noleggio veicoli confermano i segnali positivi emersi nella prima parte dell'anno e nei primi 9 mesi dell'anno e si avvicinano a quota 32% del totale nazionale. Anche nel terzo trimestre tutti gli indicatori sono stati positivi: il noleggio a lungo termine vetture (+17%), quello dei veicoli commerciali leggeri (+30%), il noleggio a breve termine vetture (+66%) e quello dei veicoli commerciali leggeri (+15%). **I dati emergono** dalla nuova analisi trimestrale sul settore del noleggio veicoli promossa da **ANIASA**, l'Associazione che in Confindustria rappresenta il settore della mobilità pay-per-use e dalla società di analisi di mercato Dataforce.

Rispetto al primo semestre 2025, il comparto del noleggio a lungo termine veicoli commerciali leggeri ha quasi completamente azzerato il passivo, così come si è quasi dimezzato il risultato negativo in ambito noleggio a breve termine. Sul versante delle vetture, entrambe le tipologie di noleggio, già in positivo nella prima parte dell'anno, hanno ulteriormente migliorato il risultato, contribuendo a far crescere il saldo generale del comparto del noleggio dal +6,82% del periodo gennaio-giugno al +10,31% dei primi tre trimestri nel loro complesso. **Da luglio a settembre** il settore del noleggio ha immatricolato 95.608 veicoli (+23,79%), di cui 77.167 vetture (+22,73%) e 18.441 commerciali leggeri (+28,39%). La quota del noleggio sull'intero mercato sfiora il 27%: in ambito vetture la quota è del 24,6%, nel settore dei mezzi da lavoro è salita addirittura al 45,3%.

“I dati dei primi 9 mesi dell’anno confermano come il settore del noleggio veicoli costituisca un motore strategico della transizione ecologica del parco circolante nazionale e un attore primario per la mobilità aziendale, turistica e cittadina del nostro Paese. Con un mercato dei privati costantemente in calo, la quota di nuove immatricolazioni del comparto si avvicina al 32% e la crescente flotta di veicoli, che ha raggiunto quota 1 milione e 500mila unità, testimonia la fondamentale rilevanza anche per l’industria automotive. In vista della prossima Legge di Bilancio, ormai alle porte, vanno superati i numerosi ‘dazi occulti’ che frenano lo sviluppo e gli investimenti in mobilità pay-per-use. Su tutti, la detraibilità dell’IVA limitata al 40%, la limitata deducibilità dei costi delle auto aziendali, unica in Europa, l’incremento di tassazione sulle auto fringe benefit se non alla spina e la complessa tassazione locale su immatricolazioni e proprietà.

Chiediamo al Governo un intervento concreto finalizzato a definire un quadro fiscale con regole chiare che semplifichino la mobilità delle imprese italiane, contribuendo a rendere più sicuro e sostenibile il parco circolante nazionale, nel rispetto di una reale neutralità tecnologica.”, ha commentato il Presidente **ANIASA** Alberto Viano.

I veicoli più noleggiati. Nella classifica generale del 2025 la Fiat Panda rimane il modello più noleggiato nel lungo termine, con un totale di circa 16.700 unità da gennaio a settembre (+7,2%), con ampio distacco sugli altri modelli della Top 5 del noleggio a lungo termine. Però se si guarda al solo terzo trimestre, la prima posizione rimane appannaggio della citycar Fiat, ma il distacco nei confronti di Volkswagen Tiguan è di appena 36 unità: 3.060 immatricolazioni per Panda (+239%) e 3.024 per Tiguan (+23,8%). Le posizioni seguenti della Top 5 NLT autovetture del Q3 sono: terza BMW X1 (-8,7%), quarta Renault Clio (+74,8%) e quinta Peugeot 3008 (+228%). Tra i veicoli commerciali leggeri, il modello più noleggiato è una conferma: il Fiat Doblò, con immatricolazioni più che raddoppiate. Nelle posizioni successive Fiat Ducato (+65,6%), Fiat Scudo (+57,6%), Ford Transit (-0,5%) e Ford Transit Custom (-12,9%).

Nel noleggio a breve termine (NBT) la Top 5 delle vetture nel terzo trimestre vede salire per la prima volta al primo posto la BYD Seal U, un modello che nel secondo trimestre 2024 non era nemmeno in classifica perché in fase di lancio in Italia. Al secondo posto Jeep Avenger (+349%), seguita da Peugeot 3008 (+585%), Peugeot 2008 (nel 2024 era quasi assente nel NBT) e Fiat Panda (+141%). In ambito veicoli commerciali, Iveco Daily (+11%) mantiene il primato, a seguire Fiat Ducato, BYD ETP3, Ford Transit Custom e Citroen Jumpy. **La clientela del noleggio a lungo termine.** Nel noleggio a lungo termine, confrontando le quote di mercato del noleggio ai privati e di quello ad aziende del 2025 (da gennaio a settembre) con i quattro anni interi precedenti, si nota che la quota dei privati è andata calando a partire dal 2021: di 4 punti nel 2022, per poi scendere ancora di 4,4 punti nel 2023, arrivando a una market share del 14,4%. Un primo segnale di ripresa si è invece registrato nel 2024, con una risalita di 2,3 punti fino al 16,7% di quota. Quest’anno la quota dei privati ha raggiunto il 20,6%, tornando ad avvicinarsi ai livelli del 2021. Vale la pena di sottolineare che nella prima parte dell’anno scorso (fino a maggio) il noleggio a privati ha sofferto dell’ingiusta discriminazione sugli incentivi. Quasi 80 noleggi su 100 nel 2025 sono comunque appannaggio dei clienti aziendali. Il dato del noleggio alle imprese è sempre salito di quota fino al 2023, mentre a partire dal 2024 si è attestato su livelli leggermente inferiori.

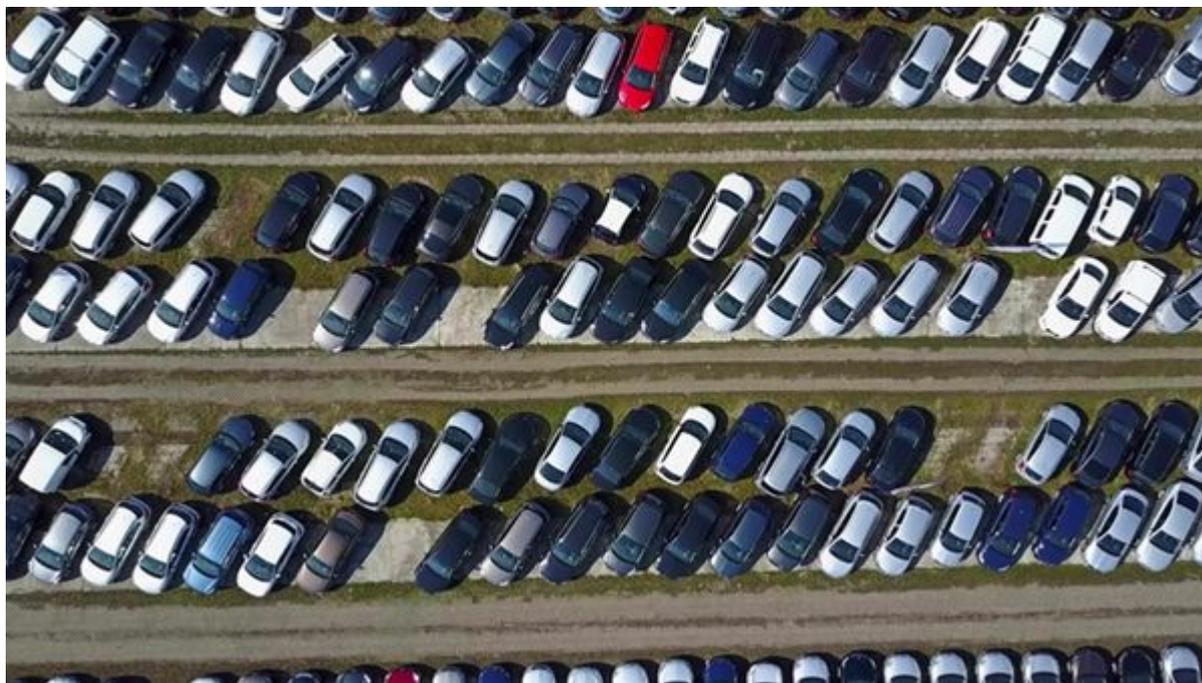
Le alimentazioni delle auto a noleggio. Nel noleggio a lungo termine di auto l'alimentazione più diffusa nel 2025 è quella a benzina (comprese le mild hybrid) con una quota del 42,8%. Nel terzo trimestre le benzina sono cresciute del 44,4% rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso, ma hanno conquistato una quota di mercato inferiore rispetto all'intero periodo gennaio-settembre di quest'anno: le benzina nel terzo trimestre hanno rappresentato il 34,5% delle immatricolazioni di NLT. Calo molto evidente, invece, per le diesel: -23,3% (anche in questo caso comprese le mild-hybrid) nel terzo trimestre, e hanno ridotto la loro quota di mercato al 28,8% (l'anno scorso costituivano invece l'alimentazione più diffusa nel NLT) Nel 2025 la quota del diesel è sotto al 28%. L'anno scorso, nel periodo gennaio-settembre, le immatricolazioni di auto a gasolio nel NLT erano sempre superiori a quelle delle benzina, quest'anno c'è stato il sorpasso.

Le "ibride vere", ossia full e plug-in, nel terzo trimestre hanno cumulativamente superato il 27% del mercato del noleggio a lungo termine. Ma mentre le full hybrid sono cresciute nei volumi in maniera modesta rispetto al tasso di crescita del mercato NLT (+8,9% rispetto alla media generale di +17,7%), le plug-in hybrid sono invece protagoniste di un'avanzata senza precedenti: +110,7%, raggiungendo una quota di mercato del 17,1% (10,2% per le full hybrid). Nel cumulato 2025 HEV+PHEV si attestano al 21% di quota.

Le auto elettriche continuano a crescere in maniera importante nel noleggio a lungo termine: +41,7% nel III trimestre, +47,2% nel 2025. La quota delle BEV nel NLT ormai è attorno al 7%, contro quella del totale mercato che viaggia al 5%. Le auto a gas sono in crescita (+170% nel terzo trimestre) ma comunque rimangono confinate su volumi e quote di mercato trascurabili (poco più dell'1%), contrariamente a quanto avviene nel mercato dei privati.

Nel noleggio a breve termine, benzina (sotto al 40% di quota nel terzo trimestre, ma al 60,5% nei 9 mesi del 2025), diesel (20%) e plug-in hybrid (25,2%) si spartiscono quasi tutto il mercato delle auto. È interessante notare la crescita esponenziale delle immatricolazioni di PHEV, che nel terzo trimestre hanno surclassato le full hybrid (soprattutto grazie all'immissione in questo canale di oltre 2.100 esemplari della BYD Seal U nel trimestre), che invece si sono attestate a una quota del 6% scarso. Le immatricolazioni di auto a benzina nel NBT sono in leggera crescita, quelle delle diesel sono calate del 14,8% nel trimestre e addirittura del 40,4% nell'anno. La quota di mercato delle plug-in hybrid da gennaio a settembre, nonostante il formidabile avanzamento del terzo trimestre, è del 7,4%, mentre le full hybrid superano il 12%.

Auto: il noleggio è al 27% di quota nelle immatricolazioni nazionali del terzo trimestre 2025



(Teleborsa) - Le immatricolazioni del noleggio veicoli (auto e veicoli commerciali leggeri) confermano i segnali positivi emersi nella prima parte dell'anno: i dati delle immatricolazioni del terzo trimestre migliorano la prestazione annuale, pur con la presenza di un mese d'agosto che, per tradizione, è sempre poco significativo nei volumi delle immatricolazioni: +26,98% è il risultato del terzo trimestre, che contribuisce a portare il dato cumulativo del noleggio da gennaio a settembre a +10,31%. Nel terzo trimestre tutti gli indicatori sono positivi: il noleggio a lungo termine vetture (+17,68%), quello dei veicoli commerciali leggeri (+30,79%), il noleggio a breve termine vetture (+66,71%) e quello dei veicoli commerciali leggeri (+15,29%). Nel cumulato annuo, la prestazione dei veicoli da lavoro rimane ancora sottotono, sia nel noleggio a breve termine sia nel lungo. Sono questi i principali dati e spunti che emergono dall'analisi trimestrale sul **settore del noleggio veicoli promossa da ANIASA, l'Associazione che in Confindustria rappresenta il settore della mobilità pay-per-use e dalla società di analisi di mercato Dataforce.**

I dati che emergono nell'analisi del terzo trimestre indicano che il **comparto del noleggio** quest'anno è tornato a macinare risultati positivi, dimostrando di svolgere un ruolo sempre più fondamentale nella mobilità in Italia e nell'accelerazione della transizione ecologica, nonostante lo scarso supporto da parte delle istituzioni nel facilitare il comparto sia sotto il profilo fiscale sia comprendendolo nel sistema degli incentivi eco-bonus. Rispetto al primo semestre 2025, il comparto del noleggio a lungo termine veicoli commerciali leggeri ha quasi completamente azzerato il passivo, così come si è quasi dimezzato il risultato negativo in ambito noleggio a breve termine. Sul versante delle vetture, entrambe le tipologie di noleggio,

già in positivo nella prima parte dell'anno, hanno ulteriormente migliorato il risultato, contribuendo a far crescere il saldo generale del comparto del noleggio dal +6,82% del periodo gennaio-giugno al +10,31% dei primi tre trimestri nel loro complesso.

Da luglio a settembre il settore del noleggio ha immatricolato **95.608 veicoli (+23,79%)**, di cui 77.167 vetture (+22,73%) e 18.441 commerciali leggeri (+28,39%). La quota del noleggio sull'intero mercato sfiora il 27%: in ambito vetture la quota è del 24,6%, nel settore dei mezzi da lavoro è salita addirittura al 45,3%.

"I dati dei primi 9 mesi dell'anno - ha commentato il **presidente ANIASA Alberto Viano** - confermano come il settore del noleggio veicoli costituisca un motore strategico della transizione ecologica del parco circolante nazionale e un attore primario per la mobilità aziendale, turistica e cittadina del nostro Paese. Con un mercato dei privati costantemente in calo, la quota di nuove immatricolazioni del comparto si avvicina al 32% e la crescente flotta di veicoli, che ha raggiunto quota 1 milione e 500mila unità, testimonia la fondamentale rilevanza anche per l'industria automotive. In vista della prossima Legge di Bilancio, ormai alle porte, vanno superati i numerosi 'dazi occulti' che frenano lo sviluppo e gli investimenti in mobilità pay-per-use. Su tutti, la detraibilità dell'IVA limitata al 40%, la limitata deducibilità dei costi delle auto aziendali, unica in Europa, l'incremento di tassazione sulle auto fringe benefit se non alla spina e la complessa tassazione locale su immatricolazioni e proprietà. Chiediamo al Governo un intervento concreto finalizzato a definire un quadro fiscale con regole chiare che semplifichino la mobilità delle imprese italiane, contribuendo a rendere più sicuro e sostenibile il parco circolante nazionale, nel rispetto di una reale neutralità tecnologica".

TOP 5 AUTOVEICOLI PIÙ NOLEGGIATI

Nella classifica generale del 2025 la Fiat Panda rimane il modello più noleggiato nel lungo termine, con un totale di circa 16.700 unità da gennaio a settembre (+7,2%), con ampio distacco sugli altri modelli della Top 5 del noleggio a lungo termine. Però se si guarda al solo terzo trimestre, la prima posizione rimane appannaggio della citycar Fiat, ma il distacco nei confronti di Volkswagen Tiguan è di appena 36 unità: 3.060 immatricolazioni per Panda (+239%) e 3.024 per Tiguan (+23,8%). Le posizioni seguenti della Top 5 NLT autovetture del Q3 sono: terza BMW X1 (-8,7%), quarta Renault Clio (+74,8%) e quinta Peugeot 3008 (+228%). Tra i veicoli commerciali leggeri, il modello più noleggiato è una conferma: il Fiat Doblò, con immatricolazioni più che raddoppiate. Nelle posizioni successive Fiat Ducato (+65,6%), Fiat Scudo (+57,6%), Ford Transit (-0,5%) e Ford Transit Custom (-12,9%). Nel noleggio a breve termine (NBT) la Top 5 delle vetture nel terzo trimestre vede salire per la prima volta al primo posto la BYD Seal U, un modello che nel secondo trimestre 2024 non era nemmeno in classifica perché in fase di lancio in Italia. Al secondo posto Jeep Avenger (+349%), seguita da Peugeot 3008 (+585%), Peugeot 2008 (nel 2024 era quasi assente nel NBT) e Fiat Panda (+141%). In ambito veicoli commerciali, Iveco Daily (+11%) mantiene il primato, a seguire Fiat Ducato, BYD ETP3, Ford Transit Custom e Citroen Jumpy.

L'ANALISI PER UTILIZZATORE

Nel noleggio a lungo termine, confrontando le quote di mercato del noleggio ai privati e di quello ad aziende del 2025 (da gennaio a settembre) con i quattro anni interi precedenti, si nota che la quota dei privati è andata calando a partire dal 2021: di 4 punti nel 2022, per poi scendere ancora di 4,4 punti nel 2023, arrivando a una market share del 14,4%. Un primo segnale di ripresa si è invece registrato nel 2024, con una risalita di 2,3 punti fino al 16,7% di quota. Quest'anno la quota dei privati ha raggiunto il 20,6%, tornando ad avvicinarsi ai livelli del 2021. Vale la pena di sottolineare che nella prima parte dell'anno scorso (fino a maggio) il noleggio a privati ha sofferto dell'ingiusta discriminazione sugli incentivi. Quasi 80 noleggi su 100 nel 2025 sono comunque appannaggio dei clienti aziendali. Il dato del noleggio alle imprese è sempre salito di quota fino al 2023, mentre a partire dal 2024 si è attestato su livelli leggermente inferiori.

L'ANALISI PER ALIMENTAZIONE

Nel noleggio a lungo termine di auto l'alimentazione più diffusa nel 2025 è quella a benzina (comprese le mild hybrid) con una quota del 42,8%. Nel terzo trimestre le benzina sono cresciute del 44,4% rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso, ma hanno conquistato una quota di mercato inferiore rispetto all'intero periodo gennaio-settembre di quest'anno: le benzina nel terzo trimestre hanno rappresentato il 34,5% delle immatricolazioni di NLT. Calo molto evidente, invece, per le diesel: -23,3% (anche in questo caso comprese le mild-hybrid) nel terzo trimestre, e hanno ridotto la loro quota di mercato al 28,8% (l'anno scorso costituivano invece l'alimentazione più diffusa nel NLT) Nel 2025 la quota del diesel è sotto al 28%. L'anno scorso, nel periodo gennaio-settembre, le immatricolazioni di auto a gasolio nel NLT erano sempre superiori a quelle delle benzina, quest'anno c'è stato il sorpasso. Le **"ibride vere"**, ossia full e plug-in, nel terzo trimestre hanno cumulativamente superato il 27% del mercato del noleggio a lungo termine. Ma mentre le full hybrid sono cresciute nei volumi in maniera modesta rispetto al tasso di crescita del mercato NLT (+8,9% rispetto alla media generale di +17,7%), le plug-in hybrid sono invece protagoniste di un'avanzata senza precedenti: +110,7%, raggiungendo una quota di mercato del 17,1% (10,2% per le full hybrid). Nel cumulato 2025 **HEV+PHEV** si attestano al 21% di quota. Le auto elettriche continuano a crescere in maniera importante nel noleggio a lungo termine: +41,7% nel III trimestre, +47,2% nel 2025. La quota delle BEV nel NLT ormai è attorno al 7%, contro quella del totale mercato che viaggia al 5%. Le **auto a gas** sono in crescita (+170% nel terzo trimestre) ma comunque rimangono confinate su volumi e quote di mercato trascurabili (poco più dell'1%), contrariamente a quanto avviene nel mercato dei privati. Nei **veicoli commerciali leggeri**, il diesel si mantiene su percentuali di valore assoluto: supera l'82% nel terzo trimestre, ma la tendenza al calo è evidente nell'anno (da luglio a settembre, invece, si è registrato un rimbalzo di +17,2%). I **mezzi commerciali a benzina** sono risaliti all'8,1% da luglio a settembre, mentre nel 2025 le immatricolazioni di questo tipo di alimentazione sfiorano il 9%. Gli **"ibridi veri"** valgono poco più del 2% di market share, quindi sono quasi inesistenti: circa 350 immatricolazioni nel terzo trimestre (290 full hybrid, 58 plug-in hybrid). I veicoli elettrici, infine, hanno ripreso a correre nel terzo trimestre (+285%), dopo l'accentuata flessione nel primo. Il risultato del 2025 è dunque molto positivo: +83,7%. Quest'anno sono stati targati 2.565 BEV. La quota di mercato dei veicoli commerciali a corrente è attorno al 5,3% (che sale al 7% nel terzo trimestre).

Nel **noleggio a breve termine**, benzina (sotto al 40% di quota nel terzo trimestre, ma al 60,5% nei 9 mesi del 2025), diesel (20%) e plug-in hybrid (25,2%) si spartiscono quasi tutto il mercato delle auto. È interessante notare la crescita esponenziale delle immatricolazioni di PHEV, che nel terzo trimestre hanno surclassato le full hybrid (soprattutto grazie all'immissione in questo canale di oltre 2.100 esemplari della BYD Seal U nel trimestre), che invece si sono attestate a una quota del 6% scarso. Le immatricolazioni di auto a benzina nel NBT sono in leggera crescita, quelle delle diesel sono calate del 14,8% nel trimestre e addirittura del 40,4% nell'anno. La quota di mercato delle plug-in hybrid da gennaio a settembre, nonostante il formidabile avanzamento del terzo trimestre, è del 7,4%, mentre le full hybrid superano il 12%.

Tra i **veicoli commerciali leggeri**, il noleggio a breve termine evidenzia una scelta pressoché obbligata verso il diesel: il 79,8% di quota di mercato nel terzo trimestre di quest'anno (82,8% nell'anno). Nemmeno il benzina è preso in considerazione da questo canale, con una quota addirittura inferiore a 2 punti (4,2% nel terzo trimestre). Ibridi e a gas sono praticamente sconosciuti in questo canale, mentre quelli BEV stanno diventando ormai l'unica alternativa al diesel: nel terzo trimestre hanno conquistato una market share nel NBT VCL del 12,7%, mentre su base annua è appena inferiore: 11,7%.

Noleggino al 27%: quota record nel terzo trimestre 2025

Nel terzo trimestre 2025 immatricolati 95.608 veicoli, con il noleggino che raggiunge una quota di mercato del 27%



Il settore del **noleggino veicoli** continua a mostrare segnali positivi anche nel terzo trimestre 2025, confermando la crescita registrata nei primi mesi dell'anno. Nonostante il tradizionale calo di agosto, le immatricolazioni trimestrali segnano un **+26,98%**, portando il cumulato da gennaio a settembre a **+10,31%**.

Nel terzo trimestre 2025 immatricolati 95.608 veicoli, con il noleggino che raggiunge una quota di mercato del 27%

Tutti i segmenti mostrano progressi: il noleggino a lungo termine delle vetture (+17,68%) e dei veicoli commerciali leggeri (+30,79%), il noleggino a breve termine delle vetture (+66,71%) e dei mezzi da lavoro (+15,29%). Da luglio a settembre sono stati immatricolati **95.608 veicoli**, con il noleggino che raggiunge una quota di mercato complessiva vicino al 27%, trainato dal 45,3% dei veicoli commerciali leggeri. Il comparto conferma il suo ruolo strategico nella mobilità e nella transizione ecologica italiana.

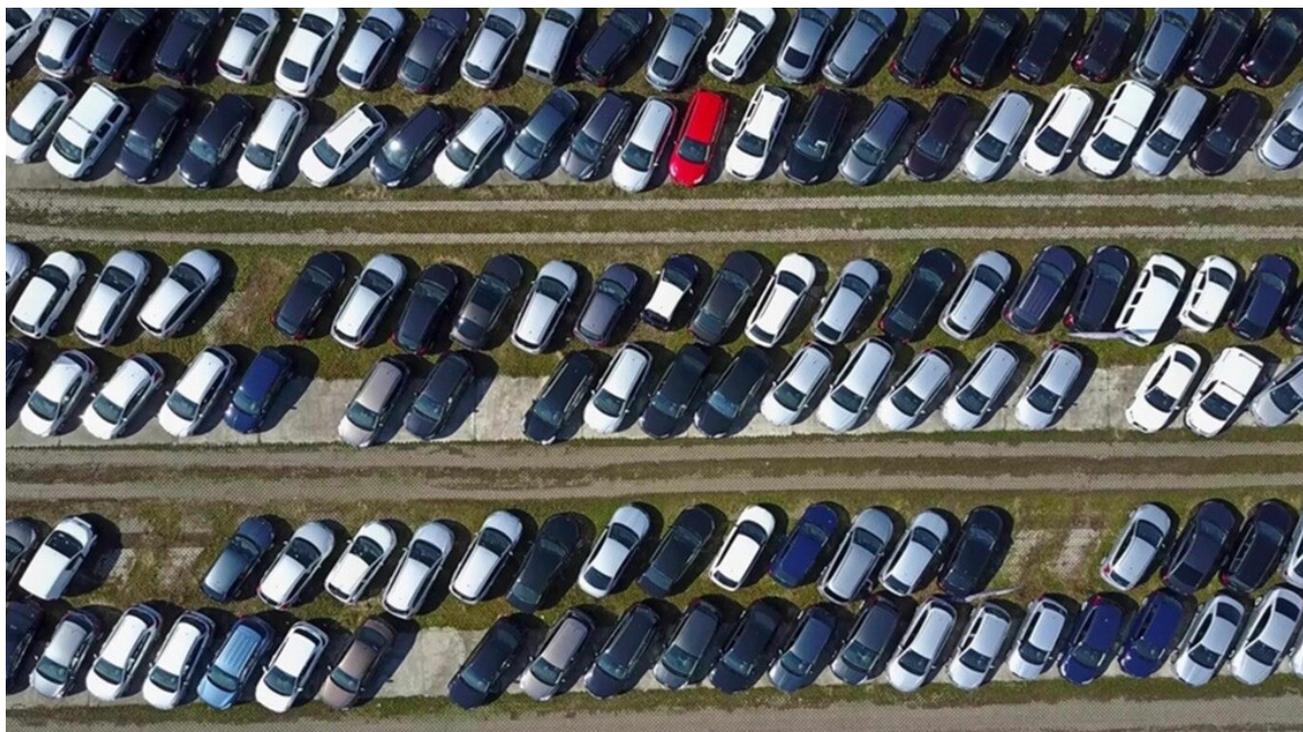
Nel noleggio a lungo termine, la **Fiat Panda** conferma il suo primato tra le auto più richieste nel 2025, con circa 16.700 unità immatricolate da gennaio a settembre (+7,2%). Tuttavia, nel terzo trimestre, la citycar italiana mantiene la leadership solo per un soffio: 3.060 Panda contro 3.024 **Volkswagen Tiguan**, a testimonianza della crescente competizione sul mercato. Seguono nella Top 5 BMW X1, Renault Clio e Peugeot 3008, quest'ultima con una crescita record del +228%. Tra i veicoli commerciali leggeri, il Fiat Doblò resta il modello più noleggiato, davanti a Ducato, Scudo, Ford Transit e Transit Custom.

Nel noleggio a breve termine, il terzo trimestre vede l'ascesa della **BYD Seal U**, al primo posto davanti a **Jeep Avenger e Peugeot 3008**. Nel 2025, nel noleggio a lungo termine, le motorizzazioni a benzina (comprese le mild hybrid) guidano la classifica con il 42,8% di quota, mentre il diesel continua a perdere terreno, scendendo sotto il 28%. Le ibride "vere" (full e plug-in) superano complessivamente il 27%, con le plug-in in forte crescita (+110,7%) e una quota del 17,1%. Le auto elettriche segnano un +47,2% annuo, raggiungendo il 7% del mercato NLT. Tra i veicoli commerciali leggeri, il diesel resta dominante (>82%), ma le BEV crescono del 285% nel trimestre, conquistando il 7% di quota. Nel breve termine, il diesel continua a prevalere, mentre le plug-in sono l'alternativa più dinamica tra le auto.

"I dati dei primi nove mesi dell'anno confermano come il settore del noleggio veicoli rappresenti un motore strategico della transizione ecologica e un pilastro per la mobilità aziendale, turistica e cittadina del Paese. Con il mercato dei privati in calo, la quota di nuove immatricolazioni del comparto si avvicina al 32% e la flotta, arrivata a 1,5 milioni di unità, ne sottolinea l'importanza anche per l'industria automotive. In vista della Legge di Bilancio, è necessario superare i 'dazi occulti' fiscali che frenano lo sviluppo, garantendo regole chiare e una reale neutralità tecnologica", ha dichiarato il **Presidente ANIASA Alberto Viano**.

Il noleggio spinge la mobilità, ora vale il 27% del mercato auto

Fiat Panda salda al vertice, Byd Seal U scelta nel breve termine



Ancora una volta il noleggio si conferma protagonista nella mobilità italiana, contribuendo a sostenere il mercato automobilistico nazionale. Nel terzo trimestre del 2025 - secondo i dati diffusi da **Aniasa**, Associazione Nazionale Industria dell'Autonoleggio, della Sharing mobility e dell'Automotive digital - le immatricolazioni a noleggio sono cresciute del 23,8% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, in un contesto generale pressoché stabile (+0,2%).

Questo trend ha portato la quota del noleggio a sfiorare il 27%, con una performance positiva sia per il lungo termine (+20%) sia per il breve termine, in forte accelerazione (+53,6%).

A trainare il comparto sono state soprattutto le vetture a noleggio a breve termine (+66,7%), seguite da veicoli commerciali leggeri nel lungo termine (+30,8%) e nel breve termine (+15,3%). L'andamento del trimestre estivo ha contribuito a rafforzare il risultato cumulato dei primi nove mesi dell'anno, con un saldo complessivo positivo del 10,31%.

Le immatricolazioni tra luglio e settembre hanno toccato quota 95.608 veicoli, di cui oltre 77mila autovetture e più di 18mila mezzi commerciali leggeri, con una quota di mercato che raggiunge il 24,6% per le vetture e addirittura il 45,3% per i commerciali.

Sul fronte dei modelli più noleggiati, la Fiat Panda resta in testa nel lungo termine con circa 16.700 unità immatricolate nei primi nove mesi, ma nel solo terzo trimestre la Volkswagen Tiguan ha ridotto il distacco a sole 36 unità. Seguono Bmw X1, Renault Clio e Peugeot 3008. Tra i veicoli commerciali leggeri primeggia il Fiat Doblò, con volumi raddoppiati, seguito da Ducato, Scudo, Transit e Transit Custom. Nella Top 5 del breve termine, spicca la Byd Seal U,

entrata prepotentemente in classifica. Seguono Jeep Avenger, Peugeot 3008 e 2008, e ancora una volta Fiat Panda. Per i veicoli commerciali NBT, l'Iveco Daily mantiene la leadership davanti a Ducato, ETP3, Transit Custom e Jumpy.

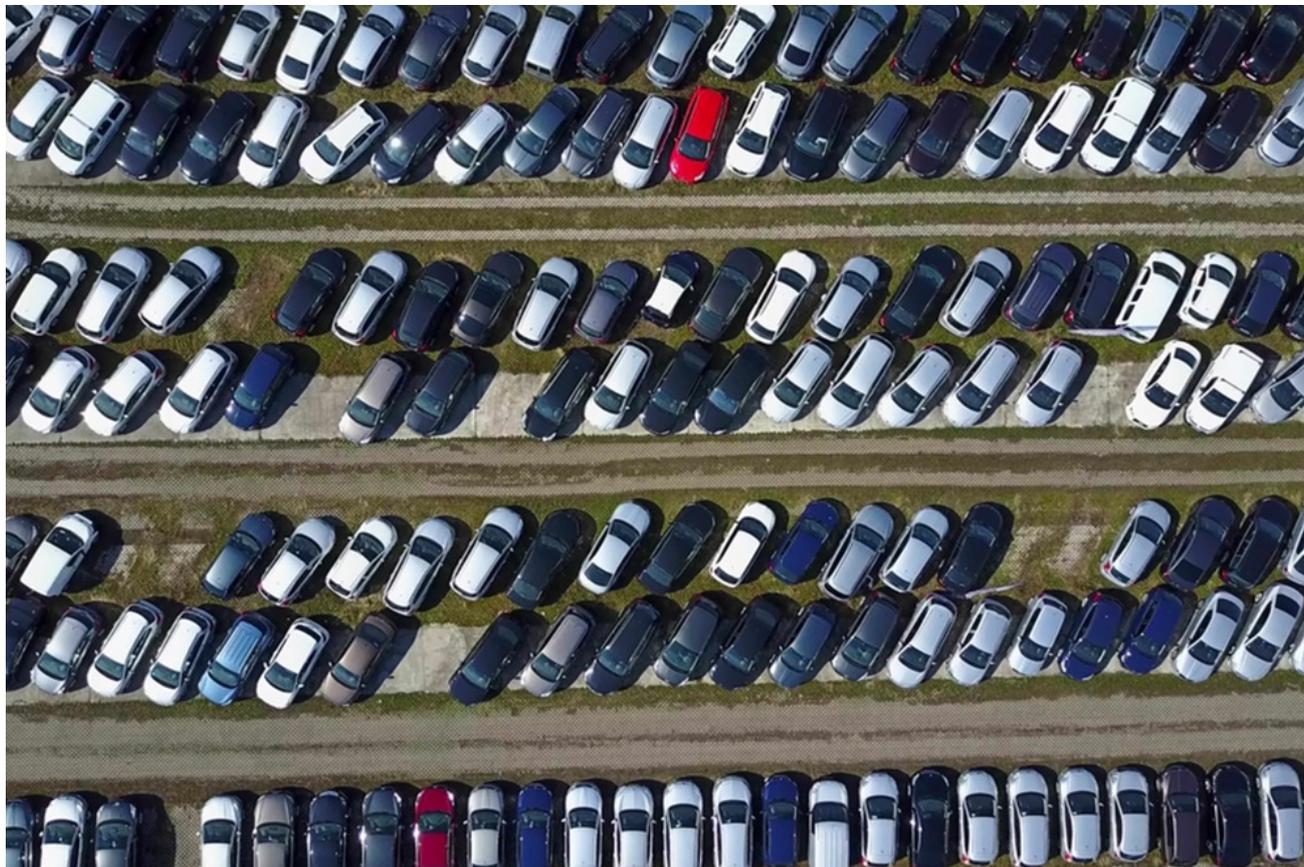
Dal punto di vista della clientela, il noleggio a lungo termine resta orientato verso le imprese, che rappresentano l'80% del mercato. Tuttavia, la quota dei privati, dopo anni di calo, è tornata a salire, toccando il 20,6% e recuperando terreno rispetto al periodo pre-pandemico, anche se restano ancora barriere normative e fiscali che frenano la piena apertura di questo canale.

Sul fronte delle alimentazioni, il noleggio riflette l'evoluzione tecnologica del settore: nel lungo termine le benzina, comprese le mild hybrid, guidano con il 42,8% nel cumulato, mentre i diesel sono in calo sotto il 28%. Fortissima la crescita delle plug-in hybrid (+110,7% nel trimestre), che da sole rappresentano il 17,1% del mercato. Le full hybrid si attestano al 10,2%, mentre le Bev crescono del 47% nei nove mesi e arrivano al 7% di quota, meglio della media generale del mercato. Le auto a gas restano marginali, pur mostrando un aumento a tre cifre. Tra i veicoli commerciali leggeri domina ancora il diesel con oltre l'82%, ma crescono sia benzina che elettrico, quest'ultimo a +83,7% nel 2025.

Nel noleggio a breve termine il mix per alimentazione vede la benzina al 60,5% nei nove mesi (pur scendendo sotto il 40% nel Q3), seguita da diesel e plug-in hybrid, queste ultime protagoniste di una vera impennata. Tra i veicoli da lavoro nel comparto a breve termine, il diesel resta praticamente l'unica opzione, ma i veicoli elettrici stanno rapidamente emergendo come alternativa concreta, con una quota che nel trimestre ha superato il 12%.

Riproduzione riservata © Copyright ANSA

Boom del noleggio auto: Panda regina, ma la sorpresa è BYD



Benzina e ibride plug-in sorpassano il diesel, mentre il noleggio elettrico accelera: BEV al 7% del lungo termine

Il mercato del noleggio continua a trainare il settore automotive italiano. Secondo l'analisi trimestrale realizzata da **ANIASA** e **Dataforce**, nel terzo trimestre del 2025 le immatricolazioni di veicoli a noleggio (auto e veicoli commerciali leggeri) hanno registrato una crescita del **+23,8%**, raggiungendo una **quota di mercato del 27%**, contro un mercato complessivo sostanzialmente stabile (+0,2%).

Il risultato migliora ulteriormente la performance annuale: da gennaio a settembre il comparto ha immatricolato **oltre 95mila veicoli** nel solo terzo trimestre, portando il cumulato 2025 a un incremento del **+10,3%** rispetto all'anno precedente.

Noleggio a lungo e a breve termine in forte espansione

Entrambi i segmenti hanno mostrato segnali incoraggianti:

- **Noleggio a lungo termine:** +20%, con crescite significative sia per le vetture (+17,7%) sia per i veicoli commerciali leggeri (+30,8%).
- **Noleggio a breve termine:** +53,6%, trainato soprattutto dalle auto (+66,7%), mentre i veicoli commerciali hanno segnato un +15,3%.

Complessivamente, il noleggio rappresenta oggi quasi un terzo delle nuove immatricolazioni nazionali: **32% nei primi nove mesi dell'anno.**

Transizione ecologica e criticità fiscali

Per **Alberto Viano**, presidente di **ANIASA**, il settore del noleggio si conferma “un motore strategico della transizione ecologica del parco circolante nazionale e un attore primario per la mobilità aziendale, turistica e cittadina”. Tuttavia, Viano ha ribadito la necessità di superare i “dazi occulti” che ostacolano gli investimenti in mobilità pay-per-use, citando in particolare la **limitata detraibilità IVA al 40%**, la deducibilità ridotta dei costi auto aziendali e la complessità della tassazione locale.

Le auto più nolleggiate

Nella **Top 5 del noleggio a lungo termine** del terzo trimestre, la **Fiat Panda** mantiene il primato con oltre 3.000 immatricolazioni (+239%), seguita a brevissima distanza da **Volkswagen Tiguan**. A completare la classifica, **BMW X1**, **Renault Clio** e **Peugeot 3008**. Tra i veicoli commerciali leggeri domina il **Fiat Doblò**, seguito da Ducato, Scudo, e dai Ford Transit.

Nel **noleggio a breve termine** spicca invece la sorpresa **BYD Seal U**, al primo posto davanti a Jeep Avenger e ai modelli Peugeot 3008 e 2008, con la Fiat Panda ancora in quinta posizione.

Evoluzione per alimentazione

Sul fronte delle motorizzazioni, il 2025 segna un punto di svolta:

- Nel **noleggio a lungo termine** prevalgono le auto a benzina (42,8%), che hanno sorpassato definitivamente le diesel (28%).
- Le **ibride plug-in** raggiungono il 17% di quota.
- Le **auto elettriche (BEV)** rappresentano ormai il 7% del mercato NLT, in aumento del 47% nell'anno.

Per i veicoli commerciali leggeri, il diesel resta predominante (82%), ma i modelli elettrici sono in forte crescita (+83,7% nel 2025), con oltre 2.500 immatricolazioni e una quota del 5,3%.

Se vuoi aggiornamenti su *Mercato auto* inserisci la tua email nel box qui sotto:

Compilando il presente form acconsento a ricevere le informazioni relative ai servizi di cui alla presente pagina ai sensi dell'informativa sulla privacy.

Acconsento al trattamento dei dati per attività di marketing.

Sì

No

Registrati

Auto: Aniasa, noleggio al 27% di quota in immatricolazioni III trimestre -2-

(Il Sole 24 Ore Radiocor) - Roma, 06 ott - 'I dati dei primi 9 mesi dell'anno confermano come il settore del noleggio veicoli costituisca un motore strategico della transizione ecologica del parco circolante nazionale e un attore primario per la mobilita' aziendale, turistica e cittadina del nostro Paese. Con un mercato dei privati costantemente in calo, la quota di nuove immatricolazioni del comparto si avvicina al 32% e la crescente flotta di veicoli, che ha raggiunto quota 1 milione e 500mila unita', testimonia la fondamentale rilevanza anche per l'industria automotive', ha dichiarato il presidente **Aniasa**, Alberto Viano. 'In vista della prossima Legge di Bilancio, ormai alle porte, vanno superati i numerosi 'dazi occulti' che frenano lo sviluppo e gli investimenti in mobilita' pay-per-use. Su tutti, la detraibilita' dell'Iva limitata al 40%, la limitata deducibilita' dei costi delle auto aziendali, unica in Europa, l'incremento di tassazione sulle auto fringe benefit se non alla spina e la complessa tassazione locale su immatricolazioni e proprieta'', ha aggiunto, concludendo che 'chiediamo al Governo un intervento concreto finalizzato a definire un quadro fiscale con regole chiare che semplifichino la mobilita' delle imprese italiane, contribuendo a rendere piu' sicuro e sostenibile il parco circolante nazionale, nel rispetto di una reale neutralita' tecnologica'.

Nel noleggio a lungo termine di auto l'alimentazione piu' diffusa nel 2025 e' quella a benzina (comprese le mild hybrid) con una quota del 42,8%. Calo molto evidente, invece, per le diesel: -23,3% (anche in questo caso comprese le mild-hybrid) nel terzo trimestre, e hanno ridotto la loro quota di mercato al 28,8% (l'anno scorso costituivano invece l'alimentazione piu' diffusa nel Nlt) e quota sotto il 28% da inizio anno. Le 'ibride vere', ossia full e plug-in, nel terzo trimestre hanno cumulativamente superato il 27% del mercato del noleggio a lungo termine. Nel cumulato 2025 Hev+Phev si attestano al 21% di quota. Le auto elettriche continuano a crescere in maniera importante nel noleggio a lungo termine: +41,7% nel III trimestre, +47,2% nel 2025. La quota delle Bev nel Nlt ormai e' attorno al 7%, contro quella del totale mercato che viaggia al 5%. Le auto a gas sono in crescita (+170% nel terzo trimestre) ma comunque rimangono confinate su volumi e quote di mercato trascurabili (poco piu' dell'1%), contrariamente a quanto avviene nel mercato dei privati. Nel noleggio a breve termine, benzina (sotto al 40% di quota nel terzo trimestre, ma al 60,5% nei 9 mesi del 2025), diesel (20%) e plug-in hybrid (25,2%) si spartiscono quasi tutto il mercato delle auto. Le immatricolazioni di auto a benzina nel Nbt sono in leggera crescita, quelle delle diesel sono calate del 14,8% nel trimestre e addirittura del 40,4% nell'anno. La quota di mercato delle plug-in hybrid da gennaio a settembre, nonostante il formidabile avanzamento del terzo trimestre, e' del 7,4%, mentre le full hybrid superano il 12%.

Com-Fla-

(RADIOCOR) 06-10-25 15:08:57 (0401) 5 NNNN

- Economia
- Impresa
- Ita

Auto: il noleggio è al 27% di quota nelle immatricolazioni nazionali del terzo trimestre 2025



(Teleborsa) - Le immatricolazioni del noleggio veicoli (auto e veicoli commerciali leggeri) confermano i segnali positivi emersi nella prima parte dell'anno: i dati delle immatricolazioni del terzo trimestre migliorano la prestazione annuale, pur con la presenza di un mese d'agosto che, per tradizione, è sempre poco significativo nei volumi delle immatricolazioni: +26,98% è il risultato del terzo trimestre, che contribuisce a portare il dato cumulativo del noleggio da gennaio a settembre a +10,31%. Nel terzo trimestre tutti gli indicatori sono positivi: il noleggio a lungo termine vetture (+17,68%), quello dei veicoli commerciali leggeri (+30,79%), il noleggio a breve termine vetture (+66,71%) e quello dei veicoli commerciali leggeri (+15,29%). Nel cumulato annuo, la prestazione dei veicoli da lavoro rimane ancora sottotono, sia nel noleggio a breve termine sia nel lungo. Sono questi i principali dati e spunti che emergono dall'analisi trimestrale sul **settore del noleggio veicoli promossa da ANIASA**, l'Associazione che in Confindustria rappresenta il settore della mobilità pay-per-use e dalla società di analisi di mercato Dataforce.

I dati che emergono nell'analisi del terzo trimestre indicano che il **comparto del noleggio** quest'anno è tornato a macinare risultati positivi, dimostrando di svolgere un ruolo sempre più fondamentale nella mobilità in Italia e nell'accelerazione della transizione ecologica, nonostante lo scarso supporto da parte delle istituzioni nel facilitare il comparto sia sotto il profilo fiscale sia comprendendolo nel sistema degli incentivi eco-bonus. Rispetto al primo semestre 2025, il comparto del noleggio a lungo termine veicoli commerciali leggeri ha quasi completamente azzerato il passivo, così come si è quasi dimezzato il risultato negativo in ambito noleggio a breve termine. Sul versante delle vetture, entrambe le tipologie di noleggio, già in positivo nella prima parte dell'anno, hanno ulteriormente migliorato il risultato, contribuendo a far crescere il saldo generale del comparto del noleggio dal +6,82% del periodo gennaio-giugno al +10,31% dei primi tre trimestri nel loro complesso.

Da luglio a settembre **il settore del noleggio ha immatricolato 95.608 veicoli (+23,79%)**, di cui 77.167 vetture (+22,73%) e 18.441 commerciali leggeri (+28,39%). La quota del noleggio sull'intero mercato sfiora il 27%: in ambito vetture la quota è del 24,6%, nel settore dei mezzi da lavoro è salita addirittura al 45,3%.

"I dati dei primi 9 mesi dell'anno - ha commentato il **presidente ANIASA Alberto Viano** - confermano come il settore del noleggio veicoli costituisca un motore strategico della transizione ecologica del parco circolante nazionale e un attore primario per la mobilità aziendale, turistica e cittadina del nostro Paese. Con un mercato dei privati costantemente in calo, la quota di nuove immatricolazioni del comparto si avvicina al 32% e la crescente flotta di veicoli, che ha raggiunto quota 1 milione e 500mila unità, testimonia la fondamentale rilevanza anche per l'industria automotive. In vista della prossima Legge di Bilancio, ormai alle porte, vanno superati i numerosi 'dazi occulti' che frenano lo sviluppo e gli investimenti in mobilità pay-per-use. Su tutti, la detraibilità dell'IVA limitata al 40%, la limitata deducibilità dei costi delle auto aziendali, unica in Europa, l'incremento di tassazione sulle auto fringe benefit se non alla spina e la complessa tassazione locale su immatricolazioni e proprietà. Chiediamo al Governo un intervento concreto finalizzato a definire un quadro fiscale con regole chiare che semplifichino la mobilità delle imprese italiane, contribuendo a rendere più sicuro e sostenibile il parco circolante nazionale, nel rispetto di una reale neutralità tecnologica".

TOP 5 AUTOVEICOLI PIÙ NOLEGGIATI

Nella classifica generale del 2025 la Fiat Panda rimane il modello più noleggiato nel lungo termine, con un totale di circa 16.700 unità da gennaio a settembre (+7,2%), con ampio distacco sugli altri modelli della Top 5 del noleggio a lungo termine. Però se si guarda al solo terzo trimestre, la prima posizione rimane appannaggio della citycar Fiat, ma il distacco nei confronti di Volkswagen Tiguan è di appena 36 unità: 3.060 immatricolazioni per Panda (+239%) e 3.024 per Tiguan (+23,8%). Le posizioni seguenti della Top 5 NLT autovetture del Q3 sono: terza BMW X1 (-8,7%), quarta Renault Clio (+74,8%) e quinta Peugeot 3008 (+228%). Tra i veicoli commerciali leggeri, il modello più noleggiato è una conferma: il Fiat Doblò, con immatricolazioni più che raddoppiate. Nelle posizioni successive Fiat Ducato (+65,6%), Fiat Scudo (+57,6%), Ford Transit (-0,5%) e Ford Transit Custom (-12,9%). Nel noleggio a breve termine (NBT) la Top 5 delle vetture nel terzo trimestre vede salire per la prima volta al primo posto la BYD Seal U, un modello che nel secondo trimestre 2024 non era nemmeno in classifica perché in fase di lancio in Italia. Al secondo posto Jeep Avenger (+349%), seguita da Peugeot 3008 (+585%), Peugeot 2008 (nel 2024 era quasi assente nel NBT) e Fiat Panda (+141%). In ambito veicoli commerciali, Iveco Daily (+11%) mantiene il primato, a seguire Fiat Ducato, BYD ETP3, Ford Transit Custom e Citroen Jumpy.

L'ANALISI PER UTILIZZATORE

Nel noleggio a lungo termine, confrontando le quote di mercato del noleggio ai privati e di quello ad aziende del 2025 (da gennaio a settembre) con i quattro anni interi precedenti, si nota che la quota dei privati è andata calando a partire dal 2021: di 4 punti nel 2022, per poi scendere ancora di 4,4 punti nel 2023, arrivando a una market share del 14,4%. Un primo segnale di ripresa si è invece registrato nel 2024, con una risalita di 2,3 punti fino al 16,7% di quota. Quest'anno la quota dei privati ha raggiunto il 20,6%, tornando ad avvicinarsi ai livelli del 2021. Vale la pena di sottolineare che nella prima parte dell'anno scorso (fino a maggio) il noleggio a privati ha sofferto dell'ingiusta discriminazione sugli incentivi. Quasi 80 noleggi su

100 nel 2025 sono comunque appannaggio dei clienti aziendali. Il dato del noleggio alle imprese è sempre salito di quota fino al 2023, mentre a partire dal 2024 si è attestato su livelli leggermente inferiori.

L'ANALISI PER ALIMENTAZIONE

Nel noleggio a lungo termine di auto l'alimentazione più diffusa nel 2025 è quella a benzina (comprese le mild hybrid) con una quota del 42,8%. Nel terzo trimestre le benzina sono cresciute del 44,4% rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso, ma hanno conquistato una quota di mercato inferiore rispetto all'intero periodo gennaio-settembre di quest'anno: le benzina nel terzo trimestre hanno rappresentato il 34,5% delle immatricolazioni di NLT. Calo molto evidente, invece, per le diesel: -23,3% (anche in questo caso comprese le mild-hybrid) nel terzo trimestre, e hanno ridotto la loro quota di mercato al 28,8% (l'anno scorso costituivano invece l'alimentazione più diffusa nel NLT) Nel 2025 la quota del diesel è sotto al 28%. L'anno scorso, nel periodo gennaio-settembre, le immatricolazioni di auto a gasolio nel NLT erano sempre superiori a quelle delle benzina, quest'anno c'è stato il sorpasso. Le **"ibride vere"**, ossia full e plug-in, nel terzo trimestre hanno cumulativamente superato il 27% del mercato del noleggio a lungo termine. Ma mentre le full hybrid sono cresciute nei volumi in maniera modesta rispetto al tasso di crescita del mercato NLT (+8,9% rispetto alla media generale di +17,7%), le plug-in hybrid sono invece protagoniste di un'avanzata senza precedenti: +110,7%, raggiungendo una quota di mercato del 17,1% (10,2% per le full hybrid). Nel cumulato 2025 **HEV+PHEV** si attestano al 21% di quota. Le auto elettriche continuano a crescere in maniera importante nel noleggio a lungo termine: +41,7% nel III trimestre, +47,2% nel 2025. La quota delle BEV nel NLT ormai è attorno al 7%, contro quella del totale mercato che viaggia al 5%. Le **auto a gas** sono in crescita (+170% nel terzo trimestre) ma comunque rimangono confinate su volumi e quote di mercato trascurabili (poco più dell'1%), contrariamente a quanto avviene nel mercato dei privati. Nei **veicoli commerciali leggeri**, il diesel si mantiene su percentuali di valore assoluto: supera l'82% nel terzo trimestre, ma la tendenza al calo è evidente nell'anno (da luglio a settembre, invece, si è registrato un rimbalzo di +17,2%). I **mezzi commerciali a benzina** sono risaliti all'8,1% da luglio a settembre, mentre nel 2025 le immatricolazioni di questo tipo di alimentazione sfiorano il 9%. Gli **"ibridi veri"** valgono poco più del 2% di market share, quindi sono quasi inesistenti: circa 350 immatricolazioni nel terzo trimestre (290 full hybrid, 58 plug-in hybrid). I veicoli elettrici, infine, hanno ripreso a correre nel terzo trimestre (+285%), dopo l'accentuata flessione nel primo. Il risultato del 2025 è dunque molto positivo: +83,7%. Quest'anno sono stati targetati 2.565 BEV. La quota di mercato dei veicoli commerciali a corrente è attorno al 5,3% (che sale al 7% nel terzo trimestre).

Nel **noleggio a breve termine**, benzina (sotto al 40% di quota nel terzo trimestre, ma al 60,5% nei 9 mesi del 2025), diesel (20%) e plug-in hybrid (25,2%) si spartiscono quasi tutto il mercato delle auto. È interessante notare la crescita esponenziale delle immatricolazioni di PHEV, che nel terzo trimestre hanno surclassato le full hybrid (soprattutto grazie all'immissione in questo canale di oltre 2.100 esemplari della BYD Seal U nel trimestre), che invece si sono attestate a una quota del 6% scarso. Le immatricolazioni di auto a benzina nel NBT sono in leggera crescita, quelle delle diesel sono calate del 14,8% nel trimestre e addirittura del 40,4%

nell'anno. La quota di mercato delle plug-in hybrid da gennaio a settembre, nonostante il formidabile avanzamento del terzo trimestre, è del 7,4%, mentre le full hybrid superano il 12%.

Tra i **veicoli commerciali leggeri**, il noleggio a breve termine evidenzia una scelta pressoché obbligata verso il diesel: il 79,8% di quota di mercato nel terzo trimestre di quest'anno (82,8% nell'anno). Nemmeno il benzina è preso in considerazione da questo canale, con una quota addirittura inferiore a 2 punti (4,2% nel terzo trimestre). Ibridi e a gas sono praticamente sconosciuti in questo canale, mentre quelli BEV stanno diventando ormai l'unica alternativa al diesel: nel terzo trimestre hanno conquistato una market share nel NBT VCL del 12,7%, mentre su base annua è appena inferiore: 11,7%.

(Teleborsa) 06-10-2025 15:56

Immatricolazioni 3° trimestre 2025: noleggio al 27%



Le immatricolazioni del noleggio veicoli (auto e veicoli commerciali leggeri) confermano i segnali positivi emersi nella prima parte dell'anno: i dati delle immatricolazioni del terzo trimestre migliorano la prestazione annuale, pur con la presenza di un mese d'agosto che, per tradizione, è sempre poco significativo nei volumi delle immatricolazioni: **+26,98% è il risultato del terzo trimestre**, che contribuisce a portare il **dato cumulativo del noleggio da gennaio a settembre a +10,31%**.

Nel **terzo trimestre tutti gli indicatori sono positivi**: il noleggio a lungo termine vetture (+17,68%), quello dei veicoli commerciali leggeri (+30,79%), il noleggio a breve termine vetture (+66,71%) e quello dei veicoli commerciali leggeri (+15,29%). Nel cumulato annuo, la prestazione dei veicoli da lavoro rimane ancora sottotono, sia nel noleggio a breve termine sia nel lungo.

Sono questi i principali dati e spunti che emergono dall'analisi trimestrale sul settore del noleggio veicoli promossa da **ANIASA**, l'Associazione che in Confindustria rappresenta il settore della mobilità pay-per-use e dalla società di analisi di mercato Dataforce.

I dati che emergono nell'analisi del terzo trimestre indicano che il comparto del noleggio quest'anno è tornato a macinare risultati positivi, dimostrando di svolgere un ruolo sempre più fondamentale nella mobilità in Italia e nell'accelerazione della transizione ecologica,

nonostante lo scarso supporto da parte delle istituzioni nel facilitare il comparto sia sotto il profilo fiscale sia comprendendolo nel sistema degli incentivi eco-bonus.

Rispetto al primo semestre 2025, il comparto del noleggio a lungo termine **veicoli commerciali leggeri** ha quasi completamente azzerato il passivo, così come si è quasi dimezzato il risultato negativo in ambito noleggio a breve termine. Sul versante delle **vetture**, entrambe le tipologie di noleggio, già in positivo nella prima parte dell'anno, hanno ulteriormente migliorato il risultato, contribuendo a far crescere il saldo generale del comparto del noleggio dal +6,82% del periodo gennaio-giugno al +10,31% dei primi tre trimestri nel loro complesso.

Da luglio a settembre il settore del noleggio ha immatricolato 95.608 veicoli (+23,79%), di cui 77.167 vetture (+22,73%) e 18.441 commerciali leggeri (+28,39%). La quota del noleggio sull'intero mercato sfiora il **27%**: in ambito vetture la quota è del 24,6%, nel settore dei mezzi da lavoro è salita addirittura al 45,3%.

"I dati dei primi 9 mesi dell'anno confermano come il settore del noleggio veicoli costituisca un motore strategico della transizione ecologica del parco circolante nazionale e un attore primario per la mobilità aziendale, turistica e cittadina del nostro Paese. Con un mercato dei privati costantemente in calo, la quota di nuove immatricolazioni del comparto si avvicina al 32% e la crescente flotta di veicoli, che ha raggiunto quota 1 milione e 500mila unità, testimonia la fondamentale rilevanza anche per l'industria automotive.

In vista della prossima Legge di Bilancio, ormai alle porte, vanno superati i numerosi 'dazi occulti' che frenano lo sviluppo e gli investimenti in mobilità pay-per-use. Su tutti, la detraibilità dell'IVA limitata al 40%, la limitata deducibilità dei costi delle auto aziendali, unica in Europa, l'incremento di tassazione sulle auto fringe benefit se non alla spina e la complessa tassazione locale su immatricolazioni e proprietà.

Chiediamo al Governo un intervento concreto finalizzato a definire un quadro fiscale con regole chiare che semplifichino la mobilità delle imprese italiane, contribuendo a rendere più sicuro e sostenibile il parco circolante nazionale, nel rispetto di una reale neutralità tecnologica." ha commentato il **Presidente ANIASA, Alberto Viano**.

Nella classifica generale del 2025 la **Fiat Panda** rimane il modello più noleggiato nel lungo termine, con un totale di circa 16.700 unità da gennaio a settembre (+7,2%), con ampio distacco sugli altri modelli della Top 5 del noleggio a lungo termine. Però se si guarda al solo terzo trimestre, la prima posizione rimane appannaggio della citycar Fiat, ma il distacco nei confronti di **Volkswagen Tiguan** è di appena 36 unità: 3.060 immatricolazioni per Panda (+239%) e 3.024 per Tiguan (+23,8%).

Le posizioni seguenti della Top 5 NLT autovetture del Q3 sono: terza **BMW X1** (-8,7%), quarta **Renault Clio** (+74,8%) e quinta **Peugeot 3008** (+228%). Tra i veicoli commerciali leggeri, il modello più noleggiato è una conferma: il **Fiat Doblò**, con immatricolazioni più che raddoppiate. Nelle posizioni successive **Fiat Ducato** (+65,6%), **Fiat Scudo** (+57,6%), **Ford**

Transit (-0,5%) e Ford Transit Custom (-12,9%).

Nel noleggio a breve termine (NBT) la Top 5 delle vetture nel terzo trimestre vede salire per la prima volta al primo posto la **BYS Seal U**, un modello che nel secondo trimestre 2024 non era nemmeno in classifica perché in fase di lancio in Italia. Al secondo posto **Jeep Avenger** (+349%), seguita da **Peugeot 3008** (+585%), **Peugeot 2008** (nel 2024 era quasi assente nel NBT) e **Fiat Panda** (+141%). In ambito veicoli commerciali, **Iveco Daily** (+11%) mantiene il primato, a seguire **Fiat Ducato**, **BYD ETP3**, **Ford Transit Custom** e **Citroen Jumpy**.

Nel **noleggio a lungo termine**, confrontando le quote di mercato del **noleggio ai privati** e di quello ad **aziende** del 2025 (da gennaio a settembre) con i quattro anni interi precedenti, si nota che la quota dei privati è andata calando a partire dal 2021: di 4 punti nel 2022, per poi scendere ancora di 4,4 punti nel 2023, arrivando a una market share del 14,4%.

Un primo segnale di ripresa si è invece registrato nel 2024, con una risalita di 2,3 punti fino al 16,7% di quota. Quest'anno la quota dei **privati** ha raggiunto il 20,6%, tornando ad avvicinarsi ai livelli del 2021. Vale la pena di sottolineare che nella prima parte dell'anno scorso (fino a maggio) il noleggio a privati ha sofferto dell'ingiusta discriminazione sugli incentivi. Quasi **80 noleggi su 100 nel 2025** sono comunque **appannaggio dei clienti aziendali**. Il dato del noleggio alle imprese è sempre salito di quota fino al 2023, mentre a partire dal 2024 si è attestato su livelli leggermente inferiori.

Nel noleggio a lungo termine di auto l'alimentazione più diffusa nel 2025 è quella a **benzina** (comprese le mild hybrid) con una quota del 42,8%. Nel terzo trimestre le benzina sono cresciute del 44,4% rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso, ma hanno conquistato una quota di mercato inferiore rispetto all'intero periodo gennaio-settembre di quest'anno: le benzina nel terzo trimestre hanno rappresentato il 34,5% delle immatricolazioni di NLT.

Calo molto evidente, invece, per le **diesel**: -23,3% (anche in questo caso comprese le mild-hybrid) nel terzo trimestre, e hanno ridotto la loro quota di mercato al 28,8% (l'anno scorso costituivano invece l'alimentazione più diffusa nel NLT) Nel 2025 la quota del diesel è sotto al 28%. L'anno scorso, nel periodo gennaio-settembre, le immatricolazioni di auto a gasolio nel NLT erano sempre superiori a quelle delle benzina, quest'anno c'è stato il sorpasso.

Le **"ibride vere"**, ossia **full e plug-in**, nel terzo trimestre hanno cumulativamente superato il 27% del mercato del noleggio a lungo termine. Ma mentre le **full hybrid** sono cresciute nei volumi in maniera modesta rispetto al tasso di crescita del mercato NLT (+8,9% rispetto alla media generale di +17,7%), le **plug-in hybrid** sono invece protagoniste di un'avanzata senza precedenti: +110,7%, raggiungendo una quota di mercato del 17,1% (10,2% per le full hybrid). Nel cumulato 2025 **HEV+PHEV** si attestano al 21% di quota.

Le **auto elettriche** continuano a crescere in maniera importante nel noleggio a lungo termine: +41,7% nel III trimestre, +47,2% nel 2025. La quota delle BEV nel NLT ormai è attorno al 7%, contro quella del totale mercato che viaggia al 5%. Le **auto a gas** sono in crescita (+170% nel

terzo trimestre) ma comunque rimangono confinate su volumi e quote di mercato trascurabili (poco più dell'1%), contrariamente a quanto avviene nel mercato dei privati.

Nei veicoli commerciali leggeri, il **diesel** si mantiene su percentuali di valore assoluto: supera l'82% nel terzo trimestre, ma la tendenza al calo è evidente nell'anno (da luglio a settembre, invece, si è registrato un rimbalzo di +17,2%). I mezzi commerciali a **benzina** sono risaliti all'8,1% da luglio a settembre, mentre nel 2025 le immatricolazioni di questo tipo di alimentazione sfiorano il 9%. Gli "**ibridi veri**" valgono poco più del 2% di market share, quindi sono quasi inesistenti: circa 350 immatricolazioni nel terzo trimestre (290 **full hybrid**, 58 **plug-in hybrid**).

I **veicoli elettrici**, infine, hanno ripreso a correre nel terzo trimestre (+285%), dopo l'accentuata flessione nel primo. Il **risultato del 2025 è dunque molto positivo: +83,7%**. Quest'anno sono stati targati 2.565 BEV. La quota di mercato dei veicoli commerciali a corrente è attorno al 5,3% (che sale al 7% nel terzo trimestre).

Nel noleggio a breve termine, **benzina** (sotto al 40% di quota nel terzo trimestre, ma al 60,5% nei 9 mesi del 2025), **diesel** (20%) e **plug-in hybrid** (25,2%) si spartiscono quasi tutto il mercato delle auto. È interessante notare la **crescita** esponenziale delle **immatricolazioni di PHEV**, che nel terzo trimestre hanno surclassato le full hybrid (soprattutto grazie all'immissione in questo canale di oltre 2.100 esemplari della BYD Seal U nel trimestre), che invece si sono attestate a una quota del 6% scarso.

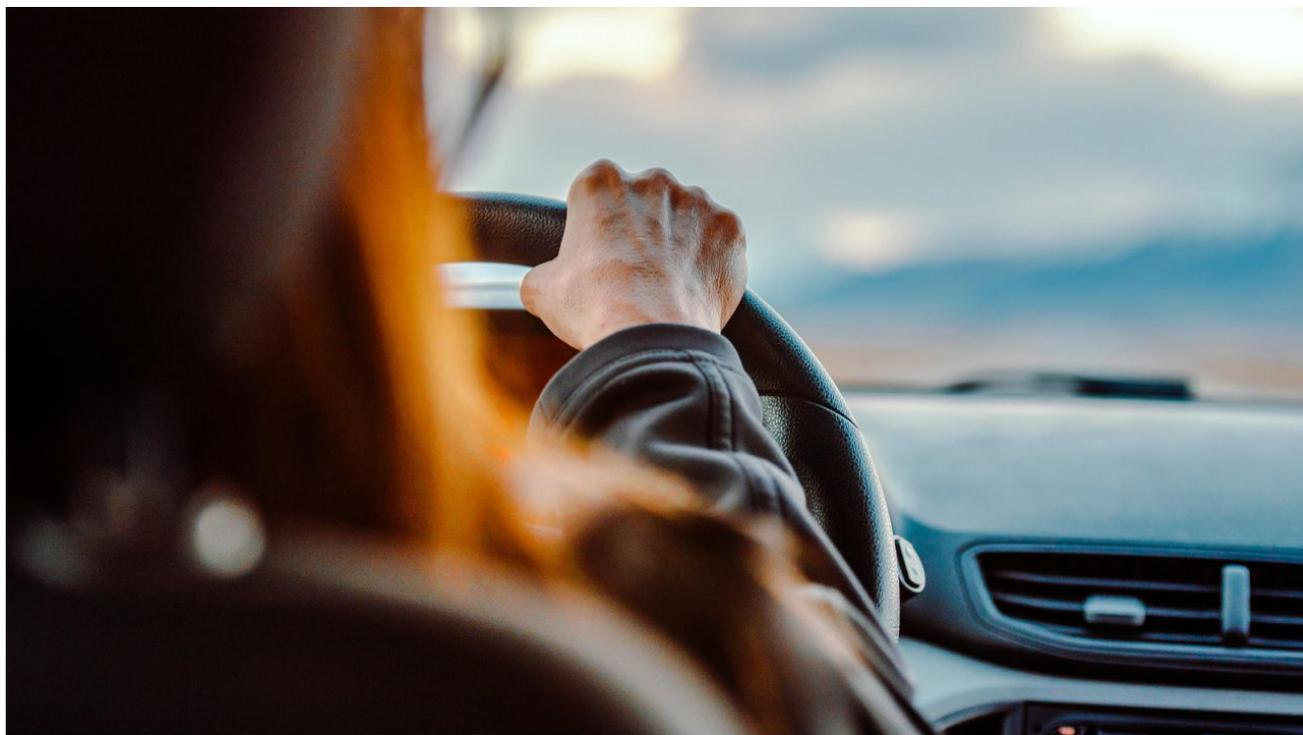
Le **immatricolazioni di auto a benzina nel NBT** sono in leggera **crescita**, quelle delle **diesel** sono **calate** del 14,8% nel trimestre e addirittura del 40,4% nell'anno. La quota di mercato delle **plug-in hybrid** da gennaio a settembre, nonostante il formidabile avanzamento del terzo trimestre, è del 7,4%, mentre le full hybrid superano il 12%.

Tra i veicoli commerciali leggeri, il **noleggio a breve termine** evidenzia una scelta pressoché obbligata verso il **diesel**: il 79,8% di quota di mercato nel terzo trimestre di quest'anno (82,8% nell'anno). Nemmeno il **benzina** è preso in considerazione da questo canale, con una quota addirittura inferiore a 2 punti (4,2% nel terzo trimestre).

Ibridi e a gas sono praticamente sconosciuti in questo canale, mentre quelli BEV stanno diventando ormai l'unica alternativa al diesel: nel terzo trimestre hanno conquistato una market share nel NBT VCL del 12,7%, mentre su base annua è appena inferiore: 11,7%.

Elaborazione Dataforce su fonte Ministero Infrastrutture e Trasporti e ACI

Il noleggio è in crescita: +23,8% nel terzo trimestre 2025



Le immatricolazioni dei veicoli a noleggio crescono e raggiungono il 27% di quota fra luglio, agosto e settembre. Nei primi 9 mesi dell'anno la quota di nuove immatricolazioni del comparto si avvicina al 32%.

In un mercato auto stabile (+0,2%) **il noleggio cresce del +23,8% nel terzo trimestre 2025.**

L'analisi condotta da **ANIASA** e Dataforce registra nel terzo trimestre del 2025 un trend di crescita positivo. Questo **malgrado la presenza del mese d'agosto** che, per tradizione, è sempre poco significativo nei volumi delle immatricolazioni.

Leggi Anche: **Il noleggio ha già il 30% della market share**

I DATI DEL NOLEGGIO

Da luglio a settembre il settore del noleggio in Italia ha immatricolato:

- **77.167 vetture** (+22,73%), pari al 24,6% delle immatricolazioni auto
- **18.441 commerciali leggeri** (+28,39%), pari 45,3% delle immatricolazioni Lcv
- **In totale: 95.608 veicoli** (+23,79%), pari al **26,98% di tutte le immatricolazioni**

NOLEGGIO A LUNGO TERMINE

Cresce del **17,68%** il noleggio a lungo termine delle vetture e del **30,79%** il noleggio a lungo termine degli LCV.

NOLEGGIO A BREVE TERMINE

Cresce del **66,71%** il noleggio a breve termine delle vetture e del **15,29%** il noleggio a breve termine degli LCV.

AUTO E VEICOLI COMMERCIALI

Rispetto al primo semestre 2025, **il comparto del noleggio a lungo termine veicoli commerciali leggeri ha quasi completamente azzerato il passivo**, così come si è quasi dimezzato il risultato negativo in ambito noleggio a breve termine.

Sul versante delle vetture, entrambe le tipologie di noleggio, già in positivo nella prima parte dell'anno, hanno ulteriormente migliorato il risultato, contribuendo a far crescere il saldo generale del comparto del noleggio dal +6,82% del periodo gennaio-giugno al **+10,31% dei primi tre trimestri nel loro complesso**.

UNA FLOTTA DA 1.5 MILIONI DI MEZZI

Commenta il Presidente **ANIASA** Alberto Viano:

"I dati dei primi 9 mesi dell'anno confermano come il settore del noleggio veicoli costituisca un motore strategico della transizione ecologica del parco circolante nazionale e un attore primario per la mobilità aziendale, turistica e cittadina del nostro Paese.

*Con un mercato dei privati costantemente in calo, **la quota di nuove immatricolazioni del comparto si avvicina al 32%** e la crescente flotta di veicoli, che ha raggiunto quota **1 milione e 500mila unità**, testimonia la fondamentale rilevanza anche per l'industria automotive".*

GLI INTERVENTI FISCALI NECESSARI

Viano ricorda anche gli interventi fiscali necessari per lo sviluppo del comparto:

*"In vista della prossima Legge di Bilancio, ormai alle porte, **vanno superati i numerosi 'dazi occulti'** che frenano lo sviluppo e gli investimenti in mobilità pay-per-use.*

*Su tutti, **la detraibilità dell'IVA limitata al 40%**, **la limitata deducibilità dei costi delle auto aziendali**, **unica in Europa**, **l'incremento di tassazione sulle auto fringe benefit se non alla spina** e **la complessa tassazione locale su immatricolazioni e proprietà**.*

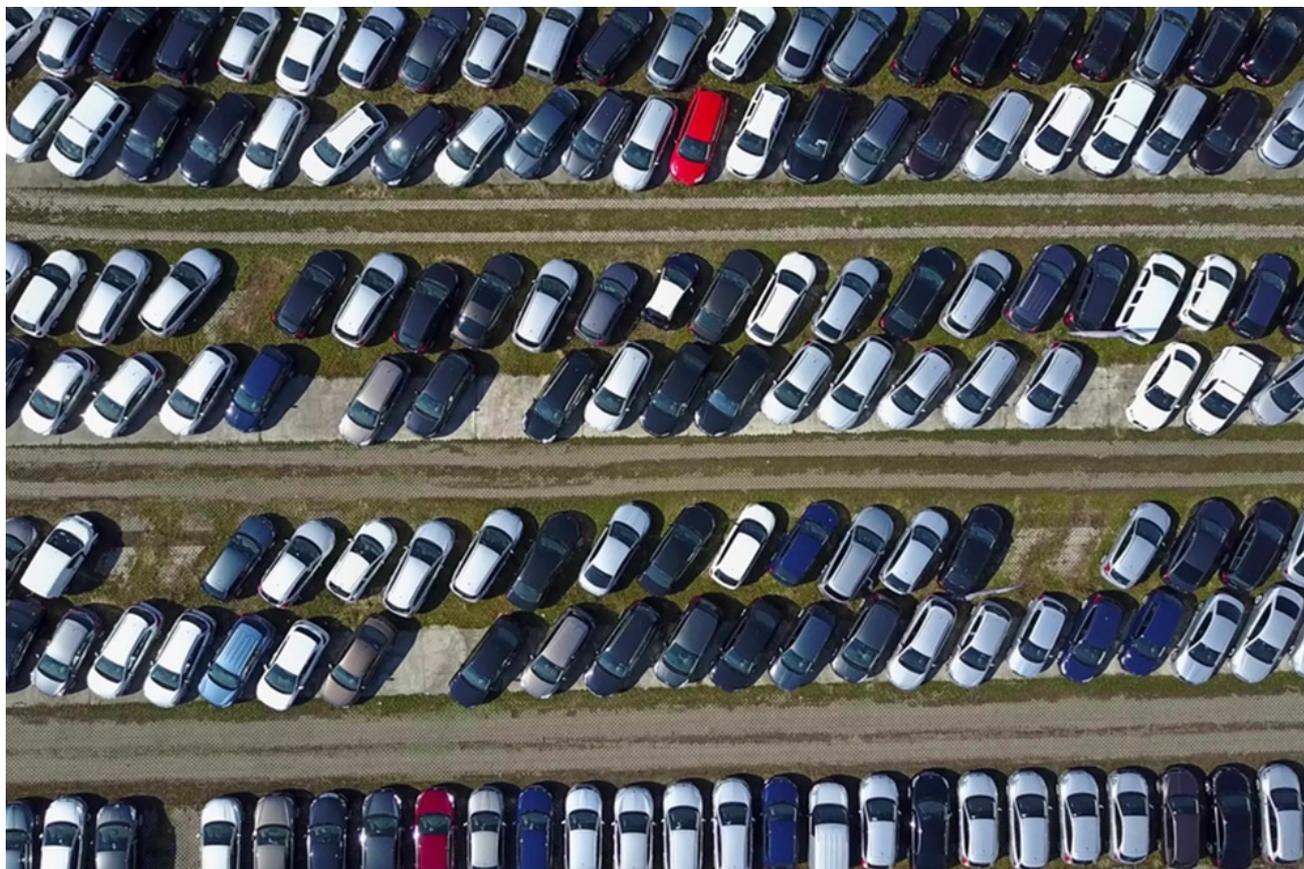
Leggi Anche: Perché conviene immatricolare la flotta ad Aosta, Bolzano e Trento

*Chiediamo al Governo un **intervento concreto finalizzato a definire un quadro fiscale con regole chiare** che semplifichino la mobilità delle imprese italiane, contribuendo a rendere più sicuro e sostenibile il parco circolante nazionale, nel rispetto di una reale neutralità tecnologica”.*

CONTINUA A LEGGERE SU [FLEETMAGAZINE.COM](https://fleetmagazine.com)

Per rimanere sempre aggiornato seguici sul canale **Telegram** ufficiale e **Google News**.
Iscriviti alla nostra **Newsletter** per non perderti le ultime novità di **Fleet Magazine**.

Noleggino: 27% di quota nelle immatricolazioni nazionali per il terzo trimestre del 2025



Le immatricolazioni del noleggio veicoli (auto e veicoli commerciali leggeri) confermano i segnali positivi emersi nella prima parte dell'anno: i dati delle immatricolazioni del terzo trimestre migliorano la prestazione annuale, pur con la presenza di un mese d'agosto che, per tradizione, è sempre poco significativo nei volumi delle immatricolazioni: **+26,98% è il risultato del terzo trimestre**, che contribuisce a portare il dato cumulativo del noleggio da gennaio a settembre a +10,31%. Nel terzo trimestre tutti gli indicatori sono positivi: il noleggio a lungo termine vetture (+17,68%), quello dei veicoli commerciali leggeri (+30,79%), il noleggio a breve termine vetture (+66,71%) e quello dei veicoli commerciali leggeri (+15,29%). Nel cumulato annuo, la prestazione dei veicoli da lavoro rimane ancora sottotono, sia nel noleggio a breve termine sia nel lungo.

Sono questi i principali dati e spunti che emergono dall'analisi trimestrale sul settore del noleggio veicoli promossa da **ANIASA**, l'Associazione che in Confindustria rappresenta il settore della mobilità pay-per-use e dalla società di analisi di mercato Dataforce.

I dati che emergono nell'analisi del terzo trimestre indicano che **il comparto del noleggio quest'anno è tornato a macinare risultati positivi**, dimostrando di svolgere un ruolo sempre più fondamentale nella mobilità in Italia e nell'accelerazione della transizione ecologica,

nonostante lo scarso supporto da parte delle istituzioni nel facilitare il comparto sia sotto il profilo fiscale sia comprendendolo nel sistema degli incentivi eco-bonus. Rispetto al primo semestre 2025, il comparto del noleggio a lungo termine veicoli commerciali leggeri ha quasi completamente azzerato il passivo, così come si è quasi dimezzato il risultato negativo in ambito noleggio a breve termine. Sul versante delle vetture, entrambe le tipologie di noleggio, già in positivo nella prima parte dell'anno, hanno ulteriormente migliorato il risultato, contribuendo a far crescere il saldo generale del comparto del noleggio dal +6,82% del periodo gennaio-giugno al +10,31% dei primi tre trimestri nel loro complesso.

Da luglio a settembre il settore del noleggio ha immatricolato 95.608 veicoli (+23,79%), di cui 77.167 vetture (+22,73%) e 18.441 commerciali leggeri (+28,39%). La quota del noleggio sull'intero mercato sfiora il 27%: in ambito vetture la quota è del 24,6%, nel settore dei mezzi da lavoro è salita addirittura al 45,3%.

“I dati dei primi 9 mesi dell'anno confermano come il settore del noleggio veicoli costituisca un motore strategico della transizione ecologica del parco circolante nazionale e un attore primario per la mobilità aziendale, turistica e cittadina del nostro Paese. Con un mercato dei privati costantemente in calo, la quota di nuove immatricolazioni del comparto si avvicina al 32% e la crescente flotta di veicoli, che ha raggiunto quota 1 milione e 500mila unità, testimonia la fondamentale rilevanza anche per l'industria automotive.

In vista della prossima Legge di Bilancio, ormai alle porte, vanno superati i numerosi 'dazi occulti' che frenano lo sviluppo e gli investimenti in mobilità pay-per-use. Su tutti, la detraibilità dell'IVA limitata al 40%, la limitata deducibilità dei costi delle auto aziendali, unica in Europa, l'incremento di tassazione sulle auto fringe benefit se non alla spina e la complessa tassazione locale su immatricolazioni e proprietà.

Chiediamo al Governo un intervento concreto finalizzato a definire un quadro fiscale con regole chiare che semplifichino la mobilità delle imprese italiane, contribuendo a rendere più sicuro e sostenibile il parco circolante nazionale, nel rispetto di una reale neutralità tecnologica.”, ha commentato il Presidente **ANIASA Alberto Viano**.

Il noleggio è al 27% di quota nelle immatricolazioni veicoli del terzo trimestre del 2025



Le immatricolazioni del noleggio veicoli (auto e veicoli commerciali leggeri) confermano i segnali positivi emersi nella prima parte dell'anno: i dati delle immatricolazioni del terzo trimestre migliorano la prestazione annuale, pur con la presenza di un mese d'agosto che, per tradizione, è sempre poco significativo nei volumi delle immatricolazioni: +26,98% è il risultato del terzo trimestre, che contribuisce a portare il dato cumulativo del noleggio da gennaio a settembre a +10,31%. Nel terzo trimestre tutti gli indicatori sono positivi: il noleggio a lungo termine vetture (+17,68%), quello dei veicoli commerciali leggeri (+30,79%), il noleggio a breve termine vetture (+66,71%) e quello dei veicoli commerciali leggeri (+15,29%). Nel cumulato annuo, la prestazione dei veicoli da lavoro rimane ancora sottotono, sia nel noleggio a breve termine sia nel lungo.

Sono questi i principali dati e spunti che emergono dall'analisi trimestrale sul settore del noleggio veicoli promossa da ANIASA, l'Associazione che in Confindustria rappresenta il settore della mobilità pay-per-use e dalla società di analisi di mercato Dataforce.

I dati che emergono nell'analisi del terzo trimestre indicano che il comparto del noleggio quest'anno è tornato a macinare risultati positivi, dimostrando di svolgere un ruolo sempre più fondamentale nella mobilità in Italia e nell'accelerazione della transizione ecologica, nonostante lo scarso supporto da parte delle istituzioni nel facilitare il comparto sia sotto il profilo fiscale sia comprendendolo nel sistema degli incentivi eco-bonus. Rispetto al primo semestre 2025, il comparto del noleggio a lungo termine veicoli commerciali leggeri ha quasi completamente azzerato il passivo, così come si è quasi dimezzato il risultato negativo in ambito noleggio a breve termine. Sul versante delle vetture, entrambe le tipologie di noleggio, già in positivo nella prima parte dell'anno, hanno ulteriormente migliorato il risultato, contribuendo a far crescere il saldo generale del comparto del noleggio dal +6,82% del periodo gennaio-giugno al +10,31% dei primi tre trimestri nel loro complesso.

Da luglio a settembre il settore del noleggio ha immatricolato 95.608 veicoli (+23,79%), di cui 77.167 vetture (+22,73%) e 18.441 commerciali leggeri (+28,39%). La quota del noleggio sull'intero mercato sfiora il 27%: in ambito vetture la quota è del 24,6%, nel settore dei mezzi da lavoro è salita addirittura al 45,3%.

"I dati dei primi 9 mesi dell'anno confermano come il settore del noleggio veicoli costituisca un motore strategico della transizione ecologica del parco circolante nazionale e un attore primario per la mobilità aziendale, turistica e cittadina del nostro Paese. Con un mercato dei privati costantemente in calo, la quota di nuove immatricolazioni del comparto si avvicina al 32% e la crescente flotta di veicoli, che ha raggiunto quota 1 milione e 500mila unità, testimonia la fondamentale rilevanza anche per l'industria automotive.

In vista della prossima Legge di Bilancio, ormai alle porte, vanno superati i numerosi 'dazi occulti' che frenano lo sviluppo e gli investimenti in mobilità pay-per-use. Su tutti, la detraibilità dell'IVA limitata

al 40%, la limitata deducibilità dei costi delle auto aziendali, unica in Europa, l'incremento di tassazione sulle auto fringe benefit se non alla spina e la complessa tassazione locale su immatricolazioni e proprietà.

*Chiediamo al Governo un intervento concreto finalizzato a definire un quadro fiscale con regole chiare che semplifichino la mobilità delle imprese italiane, contribuendo a rendere più sicuro e sostenibile il parco circolante nazionale, nel rispetto di una reale neutralità tecnologica.”, ha commentato il Presidente **ANIASA** **Alberto Viano**.*

Author: Editor 2 - LMF

Auto: il noleggio è al 27% di quota nelle immatricolazioni nazionali del terzo trimestre 2025



Le immatricolazioni del noleggio veicoli (auto e veicoli commerciali leggeri) confermano i segnali positivi emersi nella prima parte dell'anno: i dati delle immatricolazioni del terzo trimestre migliorano la prestazione annuale, pur con la presenza di un mese d'agosto che, per tradizione, è sempre poco significativo nei volumi delle immatricolazioni: +26,98% è il risultato del terzo trimestre, che contribuisce a portare il dato cumulativo del noleggio da gennaio a settembre a +10,31%. Nel terzo trimestre tutti gli indicatori sono positivi: il noleggio a lungo termine vetture (+17,68%), quello dei veicoli commerciali leggeri (+30,79%), il noleggio a breve termine vetture (+66,71%) e quello dei veicoli commerciali leggeri (+15,29%). Nel cumulato annuo, la prestazione dei veicoli da lavoro rimane ancora sottotono, sia nel noleggio a breve termine sia nel lungo. Sono questi i principali dati e spunti che emergono dall'analisi trimestrale sul **settore del noleggio veicoli promossa da ANIASA, l'Associazione che in Confindustria** rappresenta il settore della mobilità pay-per-use e dalla società di analisi di mercato **Dataforce**.

I dati che emergono nell'analisi del terzo trimestre indicano che il **comparto del noleggio** quest'anno è tornato a macinare risultati positivi, dimostrando di svolgere un ruolo sempre più fondamentale nella mobilità in Italia e nell'accelerazione della transizione ecologica, nonostante lo scarso supporto da parte delle istituzioni nel facilitare il comparto sia sotto il profilo fiscale sia comprendendolo nel sistema degli incentivi eco-bonus. Rispetto al primo semestre 2025, il comparto del noleggio a lungo termine veicoli commerciali leggeri ha quasi completamente azzerato il passivo, così come si è quasi dimezzato il risultato negativo in ambito noleggio a breve termine. Sul versante delle vetture, entrambe le tipologie di noleggio, già in positivo nella prima parte dell'anno, hanno ulteriormente migliorato il risultato, contribuendo a far crescere il saldo generale del comparto del noleggio dal +6,82% del periodo gennaio-giugno al +10,31% dei primi tre trimestri nel loro complesso.

Da luglio a settembre **il settore del noleggio ha immatricolato 95.608 veicoli (+23,79%)**, di cui 77.167 vetture (+22,73%) e 18.441 commerciali leggeri (+28,39%). La quota del noleggio sull'intero mercato sfiora il 27%: in ambito vetture la quota è del 24,6%, nel settore dei mezzi da lavoro è salita addirittura al 45,3%.

"I dati dei primi 9 mesi dell'anno - ha commentato il **presidente ANIASA Alberto Viano** - confermano come il settore del noleggio veicoli costituisca un motore strategico della transizione ecologica del parco circolante nazionale e un attore primario per la mobilità aziendale, turistica e cittadina del nostro Paese. Con un mercato dei privati costantemente in calo, la quota di nuove immatricolazioni del comparto si avvicina al 32% e la crescente flotta di veicoli, che ha raggiunto quota 1 milione e 500mila unità, testimonia la fondamentale rilevanza anche per l'industria automotive. In vista della prossima Legge di Bilancio, ormai alle porte, vanno superati i numerosi 'dazi occulti' che frenano lo sviluppo e gli investimenti in mobilità pay-per-use. Su tutti, la detraibilità dell'IVA limitata al 40%, la limitata deducibilità dei costi delle auto aziendali, unica in Europa, l'incremento di tassazione sulle auto fringe benefit se non alla spina e la complessa tassazione locale su immatricolazioni e proprietà. Chiediamo al Governo un intervento concreto finalizzato a definire un quadro fiscale con regole chiare che semplifichino la mobilità delle imprese italiane, contribuendo a rendere più sicuro e sostenibile il parco circolante nazionale, nel rispetto di una reale neutralità tecnologica".

TOP 5 AUTOVEICOLI PIÙ NOLEGGIATI

Nella classifica generale del 2025 la Fiat Panda rimane il modello più noleggiato nel lungo termine, con un totale di circa 16.700 unità da gennaio a settembre (+7,2%), con ampio distacco sugli altri modelli della Top 5 del noleggio a lungo termine. Però se si guarda al solo terzo trimestre, la prima posizione rimane appannaggio della citycar Fiat, ma il distacco nei confronti di Volkswagen Tiguan è di appena 36 unità: 3.060 immatricolazioni per Panda (+239%) e 3.024 per Tiguan (+23,8%). Le posizioni seguenti della Top 5 NLT autovetture del Q3 sono: terza BMW X1 (-8,7%), quarta Renault Clio (+74,8%) e quinta Peugeot 3008 (+228%). Tra i veicoli commerciali leggeri, il modello più noleggiato è una conferma: il Fiat Doblò, con immatricolazioni più che raddoppiate. Nelle posizioni successive Fiat Ducato (+65,6%), Fiat Scudo (+57,6%), Ford Transit (-0,5%) e Ford Transit Custom (-12,9%). Nel noleggio a breve termine (NBT) la Top 5 delle vetture nel terzo trimestre vede salire per la prima volta al primo posto la BYD Seal U, un modello che nel secondo trimestre 2024 non era nemmeno in classifica perché in fase di lancio in Italia. Al secondo posto Jeep Avenger (+349%), seguita da Peugeot 3008 (+585%), Peugeot 2008 (nel 2024 era quasi assente nel NBT) e Fiat Panda (+141%). In ambito veicoli commerciali, Iveco Daily (+11%) mantiene il primato, a seguire Fiat Ducato, BYD ETP3, Ford Transit Custom e Citroen Jumpy.

L'ANALISI PER UTILIZZATORE

Nel noleggio a lungo termine, confrontando le quote di mercato del noleggio ai privati e di quello ad aziende del 2025 (da gennaio a settembre) con i quattro anni interi precedenti, si nota che la quota dei privati è andata calando a partire dal 2021: di 4 punti nel 2022, per poi scendere ancora di 4,4 punti nel 2023, arrivando a una market share del 14,4%. Un primo segnale di ripresa si è invece registrato nel 2024, con una risalita di 2,3 punti fino al 16,7% di quota. Quest'anno la quota dei privati ha raggiunto il 20,6%, tornando ad avvicinarsi ai livelli del 2021. Vale la pena di sottolineare che nella prima parte dell'anno scorso (fino a maggio) il noleggio a privati ha sofferto dell'ingiusta discriminazione sugli incentivi. Quasi 80 noleggi su

100 nel 2025 sono comunque appannaggio dei clienti aziendali. Il dato del noleggio alle imprese è sempre salito di quota fino al 2023, mentre a partire dal 2024 si è attestato su livelli leggermente inferiori.

L'ANALISI PER ALIMENTAZIONE

Nel noleggio a lungo termine di auto l'alimentazione più diffusa nel 2025 è quella a benzina (comprese le mild hybrid) con una quota del 42,8%. Nel terzo trimestre le benzina sono cresciute del 44,4% rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso, ma hanno conquistato una quota di mercato inferiore rispetto all'intero periodo gennaio-settembre di quest'anno: le benzina nel terzo trimestre hanno rappresentato il 34,5% delle immatricolazioni di NLT. Calo molto evidente, invece, per le diesel: -23,3% (anche in questo caso comprese le mild-hybrid) nel terzo trimestre, e hanno ridotto la loro quota di mercato al 28,8% (l'anno scorso costituivano invece l'alimentazione più diffusa nel NLT) Nel 2025 la quota del diesel è sotto al 28%. L'anno scorso, nel periodo gennaio-settembre, le immatricolazioni di auto a gasolio nel NLT erano sempre superiori a quelle delle benzina, quest'anno c'è stato il sorpasso. Le **"ibride vere"**, ossia full e plug-in, nel terzo trimestre hanno cumulativamente superato il 27% del mercato del noleggio a lungo termine. Ma mentre le full hybrid sono cresciute nei volumi in maniera modesta rispetto al tasso di crescita del mercato NLT (+8,9% rispetto alla media generale di +17,7%), le plug-in hybrid sono invece protagoniste di un'avanzata senza precedenti: +110,7%, raggiungendo una quota di mercato del 17,1% (10,2% per le full hybrid). Nel cumulato 2025 **HEV+PHEV** si attestano al 21% di quota. Le auto elettriche continuano a crescere in maniera importante nel noleggio a lungo termine: +41,7% nel III trimestre, +47,2% nel 2025. La quota delle BEV nel NLT ormai è attorno al 7%, contro quella del totale mercato che viaggia al 5%. Le **auto a gas** sono in crescita (+170% nel terzo trimestre) ma comunque rimangono confinate su volumi e quote di mercato trascurabili (poco più dell'1%), contrariamente a quanto avviene nel mercato dei privati. Nei **veicoli commerciali leggeri**, il diesel si mantiene su percentuali di valore assoluto: supera l'82% nel terzo trimestre, ma la tendenza al calo è evidente nell'anno (da luglio a settembre, invece, si è registrato un rimbalzo di +17,2%). I **mezzi commerciali a benzina** sono risaliti all'8,1% da luglio a settembre, mentre nel 2025 le immatricolazioni di questo tipo di alimentazione sfiorano il 9%. Gli **"ibridi veri"** valgono poco più del 2% di market share, quindi sono quasi inesistenti: circa 350 immatricolazioni nel terzo trimestre (290 full hybrid, 58 plug-in hybrid). I veicoli elettrici, infine, hanno ripreso a correre nel terzo trimestre (+285%), dopo l'accentuata flessione nel primo. Il risultato del 2025 è dunque molto positivo: +83,7%. Quest'anno sono stati targetati 2.565 BEV. La quota di mercato dei veicoli commerciali a corrente è attorno al 5,3% (che sale al 7% nel terzo trimestre).

Nel **noleggio a breve termine**, benzina (sotto al 40% di quota nel terzo trimestre, ma al 60,5% nei 9 mesi del 2025), diesel (20%) e plug-in hybrid (25,2%) si spartiscono quasi tutto il mercato delle auto. È interessante notare la crescita esponenziale delle immatricolazioni di PHEV, che nel terzo trimestre hanno surclassato le full hybrid (soprattutto grazie all'immissione in questo canale di oltre 2.100 esemplari della BYD Seal U nel trimestre), che invece si sono attestate a una quota del 6% scarso. Le immatricolazioni di auto a benzina nel NBT sono in leggera crescita, quelle delle diesel sono calate del 14,8% nel trimestre e addirittura del 40,4%

nell'anno. La quota di mercato delle plug-in hybrid da gennaio a settembre, nonostante il formidabile avanzamento del terzo trimestre, è del 7,4%, mentre le full hybrid superano il 12%.

Tra i **veicoli commerciali leggeri**, il noleggio a breve termine evidenzia una scelta pressoché obbligata verso il diesel: il 79,8% di quota di mercato nel terzo trimestre di quest'anno (82,8% nell'anno). Nemmeno il benzina è preso in considerazione da questo canale, con una quota addirittura inferiore a 2 punti (4,2% nel terzo trimestre). Ibridi e a gas sono praticamente sconosciuti in questo canale, mentre quelli BEV stanno diventando ormai l'unica alternativa al diesel: nel terzo trimestre hanno conquistato una market share nel NBT VCL del 12,7%, mentre su base annua è appena inferiore: 11,7%.

Immatricolazioni veicoli noleggio, un'auto su 3 da questo settore



I numeri di Dataforce e **Aniasa**, su dati del MIT, mostrano che calcolando i primi 9 mesi del 2025 il 32% delle nuove vetture è destinata a questo comparto (1 su 4 considerando il 3° trimestre)

Sconto garantito in oltre
6.600 hotel per viaggi di
lavoro o personali



IHG BUSINESS
EDGE

SCOPRI DI PIU

Anche nel terzo trimestre del 2025 le **immatricolazioni dei veicoli a noleggio** sono in crescita rispetto allo stesso periodo dello scorso anno.

Una crescita che - considerando sia le auto sia i veicoli commerciali leggeri - ha toccato +26,98%. Considerando i dati cumulati del noleggio da gennaio a settembre 2025 la crescita è del 10,31%.

Nel terzo trimestre tutti gli indicatori sono positivi. Le immatricolazioni delle vetture a noleggio a lungo termine hanno registrato un +17,68% mentre quelle dei veicoli commerciali leggeri +30,79%. Meglio di tutti è andato al noleggio a breve termine di vetture (+66,71%) e a quello dei veicoli commerciali leggeri (+15,29%).

Nel cumulato annuo, la prestazione dei veicoli da lavoro rimane ancora sottotono, sia nel noleggio a breve termine sia nel lungo.

Questi i principali dati che emergono dall'analisi trimestrale sul settore delle immatricolazioni dei veicoli a noleggio promossa da **Aniasa**, l'associazione che in Confindustria rappresenta il settore della mobilità pay-per-use, e dalla società di analisi di mercato Dataforce.

Rispetto al primo semestre 2025, il comparto del noleggio a lungo termine veicoli commerciali leggeri ha quasi completamente azzerato il passivo. Così come si è quasi dimezzato il risultato negativo in ambito noleggio a breve termine.

Quota noleggio su immatricolazioni: 27% nel trimestre e 32% nei primi 9 mesi

Mercato noleggio Italia		3° Trim. 2025	3° Trim. 2024	Diff. % 3° Trim. 2025/2024	Quota di Noleggio su Totale Mercato 3° Trim. 2025	Gen - Set 2025	Gen - Set 2024	Diff. % Gen - Set 2025/2024	Quota di Noleggio su Totale Mercato Gen - Set 2025
Noleggio Lungo Termine	Vetture	66.374	56.400	17,68%	21,16%	272.364	241.407	12,82%	23,16%
	Veicoli Commerciali Leggeri	15.878	12.140	30,79%	39,00%	48.097	49.685	-3,20%	35,99%
	Tot. Noleggio Lungo Termine	82.252	68.540	20,01%	23,21%	320.461	291.092	10,09%	24,47%
Noleggio Breve Termine	Vetture	10.793	6.474	66,71%	3,44%	91.844	80.687	13,83%	7,81%
	Veicoli Commerciali Leggeri	2.563	2.223	15,29%	6,30%	6.623	8.009	-17,31%	4,96%
	Tot. Noleggio Breve Termine	13.356	8.697	53,57%	3,77%	98.467	88.696	11,02%	7,52%
Totale Noleggio	Vetture	77.167	62.874	22,73%	24,60%	364.208	322.094	13,08%	30,97%
	Veicoli Commerciali Leggeri	18.441	14.363	28,39%	45,30%	54.720	57.694	-5,15%	40,95%
	Tot. Noleggio	95.608	77.237	23,79%	26,98%	418.928	379.788	10,31%	31,99%

Mercato Italia		3° Trim. 2025	3° Trim. 2024	Diff. % 3° Trim. 2025/2024	Quota su Totale Mercato	Gen - Set 2025	Gen - Set 2024	Diff. % Gen - Set 2025/2024	Quota su Totale Mercato
Totale Mercato Italia	Vetture	313.711	317.133	-1,08%	88,51%	1.175.991	1.210.978	-2,89%	89,80%
	Veicoli Commerciali Leggeri	40.712	36.571	11,32%	11,49%	133.622	142.787	-6,42%	10,20%
	Tot. Mercato Italia	354.423	353.704	0,20%	100,00%	1.309.613	1.353.765	-3,26%	100,00%

Elaborazione Dataforce su fonte Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 1°-10-2025

DATAFORCE

Sul versante delle vetture, entrambe le tipologie di noleggio, già in positivo nella prima parte dell'anno, hanno ulteriormente migliorato il risultato, contribuendo a far crescere il saldo generale del comparto del noleggio dal +6,82% del periodo gennaio-giugno al +10,31% dei primi tre trimestri nel loro complesso.

Da luglio a settembre, in generale, il settore del noleggio ha immatricolato 95.608 veicoli (+23,79%), di cui 77.167 vetture (+22,73%) e 18.441 commerciali leggeri (+28,39%).

La **quota del noleggio** sull'intero mercato sfiora il 27% che sale al 32% nei primi 9 mesi del 2025. Considerando solo le auto, la quota è del 24,6%. Nei veicoli commerciale è al 45,3%.

«I dati dei primi 9 mesi dell'anno confermano come il settore del noleggio sia un motore strategico della transizione ecologica del parco circolante nazionale e un attore primario per la mobilità aziendale». Così ha commentato il presidente **Aniasa**, **Alberto Viano**.

«Con un mercato dei privati costantemente in calo, la quota di nuove immatricolazioni del comparto si avvicina al 32%.

In vista della prossima **Legge di Bilancio**, ormai alle porte, vanno superati i numerosi "dazi occulti" che frenano lo sviluppo e gli investimenti in mobilità pay-per-use».

Aniasa punta il dito contro la bassa **detraibilità dell'Iva** (limitata al 40%), la limitata

deducibilità dei costi delle auto aziendali e l'incremento di tassazione sulle auto **fringe benefit** se non "alla spina".

«Chiediamo al Governo un intervento concreto finalizzato a definire un **quadro fiscale** con regole chiare che semplifichino la mobilità delle imprese italiane. Tutto ciò per contribuire a rendere più sicuro e sostenibile il parco circolante nazionale».

Immatricolazioni veicoli noleggio, i dati per modello e utilizzatore

Top 5 Modelli Noleggio Lungo Termine		Rank	3° Trim. 2025	3° Trim. 2024	Diff. % 3° Trim. 2025/2024	YTD 2025	YTD 2024	Diff. % YTD 2025/2024
Vetture	Fiat Panda	1	3.060	902	239,25%	16.697	15.570	7,24%
	VW Tiguan	2	3.024	2.442	23,83%	10.202	7.042	44,87%
	BMW X1	3	2.417	2.646	-8,65%	8.009	6.701	19,52%
	Renault Clio	4	1.931	1.105	74,75%	6.623	4.268	55,18%
	Peugeot 3008	5	1.872	571	227,85%	6.437	3.337	92,90%
	Make & Model		66.374	56.400	17,68%	272.364	241.407	12,82%
Veicoli Commerciali Leggeri	Fiat Doblo	1	3.631	1.761	106,19%	10.454	5.269	98,41%
	Fiat Ducato	2	1.875	1.132	65,64%	5.274	4.681	12,67%
	Fiat Scudo	3	837	531	57,63%	2.623	1.680	56,13%
	Ford Transit	4	756	760	-0,53%	3.020	3.526	-14,35%
	Ford Transit Custom	5	648	744	-12,90%	1.912	2.335	-18,12%
	Make & Model		15.878	12.140	30,79%	48.097	49.685	-3,20%

Elaborazione Dataforce su fonte Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 1°-10-2025

DATAFORCE

Nella classifica generale del 2025 la **Fiat Panda** rimane il modello più noleggiato nel lungo termine (da gennaio a settembre +7,2%. Se si guarda al solo terzo trimestre, il distacco nei confronti di **Volkswagen Tiguan** è di appena 36 unità: 3.060 immatricolazioni per Panda (+239%) e 3.024 per Tiguan (+23,8%).

Nel **noleggio a breve termine** la Top 5 delle vetture nel terzo trimestre vede salire per la prima volta al primo posto la **BYS Seal U**. Nel secondo trimestre 2024, questo modello non era nemmeno in classifica perché in fase di lancio in Italia.

In ambito **veicoli commerciali**, **Iveco Daily** (+11%) mantiene il primato.

Nei dati sulle immatricolazioni del noleggio veicoli mostrano anche che le auto a noleggio destinate ai privati sono andate calando dal 2021 al 2024 per poi risalire. Oggi il market share è del 20,6%. Ne deriva che, nel 2025, quasi 8 noleggi su 10 sono appannaggio dei clienti aziendali.

→ Leggi lo studio **Aniasa** sull'interesse per le auto cinesi

Auto a noleggio, calo diesel aumento plug-in hybrid

Top 5 Modelli Noleggio Breve Termine		Rank	3° Trim. 2025	3° Trim. 2024	Diff. % 3° Trim. 2025/2024	YTD 2025	YTD 2024	Diff. % YTD 2025/2024
Vetture	BYD Seal U	1	2.114	0	-	3.937	0	-
	Jeep Avenger	2	503	112	349,11%	3.604	1.407	156,15%
	Peugeot 3008	3	425	62	585,48%	1.646	1.039	58,42%
	Peugeot 2008	4	306	3	10100,00%	2.080	957	117,35%
	Fiat Panda	5	270	112	141,07%	3.899	4.948	-21,20%
	Make & Model	NA	10.793	6.474	66,71%	91.844	80.687	13,83%
Veicoli Commerciali Leggeri	Iveco Daily	1	455	410	10,98%	1.283	1.613	-20,46%
	Fiat Ducato	2	308	222	38,74%	660	910	-27,47%
	BYD ETP3	3	259	0	-	482	0	-
	Ford Transit Custom	4	145	240	-39,58%	359	256	40,23%
	Citroen Jumpy	5	112	20	460,00%	139	211	-34,12%
	Make & Model	NA	2.563	2.223	15,29%	6.623	8.009	-17,31%

Elaborazione Dataforce su fonte Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 1°-10-2025

DATAFORCE

In tema alimentazioni, nel noleggio a lungo termine di auto quella più diffusa del 2025 è quella a **benzina** (comprese le **mild hybrid**) con una quota del 42,8%. Nel terzo trimestre le **benzina** sono cresciute del 44,4% rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso.

Calo molto evidente, invece, per le **diesel**: -23,3% (anche in questo caso comprese le **mild-hybrid**) nel terzo trimestre e quota di mercato scesa al 28,8%. Nel 2024 costituivano invece l'alimentazione più diffusa nel noleggio a lungo termine.

Nel periodo gennaio-settembre 2024, le immatricolazioni di **auto a gasolio** nel NLT erano sempre superiori a quelle delle **benzina**, quest'anno c'è stato il sorpasso.

Le "**ibride vere**", ossia full e plug-in, nel terzo trimestre hanno cumulativamente superato il 27% del mercato del noleggio a lungo termine.

Ma mentre le **full hybrid** sono cresciute nei volumi in maniera modesta rispetto al tasso di crescita del mercato, le **plug-in hybrid** sono invece protagoniste di un'avanzata senza precedenti: +110,7%, raggiungendo una quota di mercato del 17,1% (10,2% per le full hybrid).

Nel cumulato 2025 **HEV+PHEV** si attestano al 21% di quota.

Le **auto elettriche** continuano a crescere in maniera importante nel noleggio a lungo termine: +41,7% nel 3° trimestre, +47,2% nel 2025.

La loro quota nel lungo termine è ormai attorno al 7%, contro quella del totale mercato che viaggia al 5%. Crescita anche per le **auto a gas**, la cui quota resta marginale (poco più dell'1%).

Immatricolazioni veicoli noleggio, le elettriche triplicano ma restano poche

Nei **veicoli commerciali leggeri**, il **diesel** si mantiene su percentuali di valore assoluto: supera l'82% nel terzo trimestre, ma la tendenza al calo è evidente nell'anno.

I mezzi commerciali a **benzina** sono risaliti all'8,1% da luglio a settembre, mentre nel 2025 le immatricolazioni di questo tipo di alimentazione sfiorano il 9%. Gli "**ibridi veri**" valgono poco più del 2% di market share, quindi sono quasi inesistenti.

I veicoli **elettrici**, infine, hanno ripreso a correre nel terzo trimestre (+285%), dopo l'accentuata flessione nel primo. Il risultato del 2025 è dunque molto positivo: +83,7%.

Quest'anno sono stati targati 2.565 **Bev**. La quota di mercato dei **veicoli commerciali a corrente** è attorno al 5,3% (che sale al 7% nel terzo trimestre).

Nel **noleggio a breve termine**, benzina, diesel e plug-in hybrid si spartiscono quasi tutto il mercato delle auto.

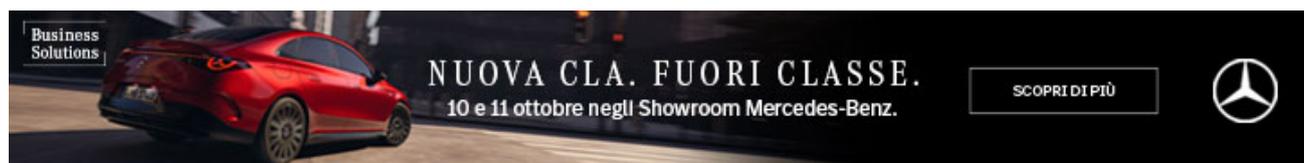
È interessante notare la crescita esponenziale delle immatricolazioni di **Phev**, che nel terzo trimestre hanno surclassato le **full hybrid** (soprattutto grazie alla Byd Seal U nel trimestre).

Le immatricolazioni di **auto a benzina** nel noleggio a breve termine sono in leggera crescita mentre quelle delle **diesel** sono in calo.

La quota di mercato delle **plug-in hybrid** da gennaio a settembre è del 7,4%, mentre le **full hybrid** superano il 12%.

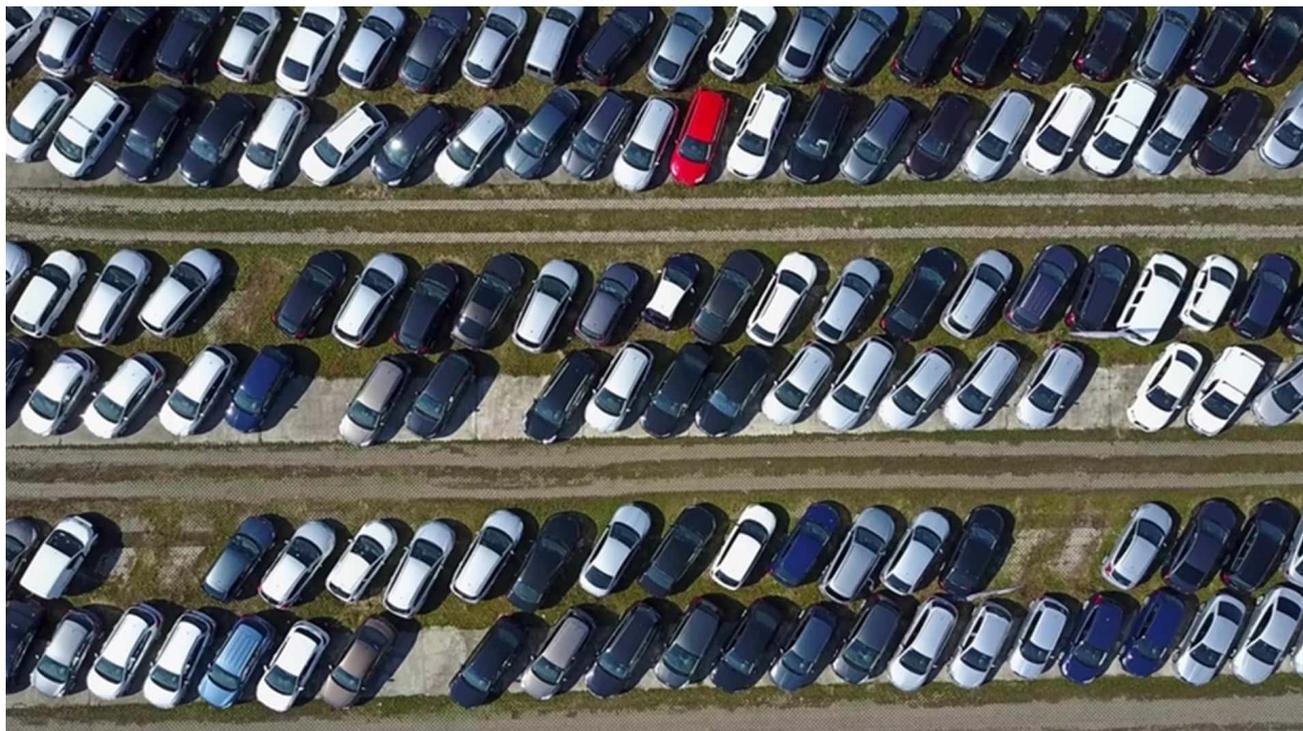
Tra i **veicoli commerciali leggeri**, il **noleggio a breve termine** evidenzia una scelta pressoché obbligata verso il **diesel**: il 79,8% di quota di mercato nel terzo trimestre di quest'anno (82,8% nell'anno).

I veicoli **Bev** stanno diventando ormai l'unica alternativa al diesel. Nel noleggio a breve termine del terzo trimestre hanno conquistato una market share del 12,7%.



Noleggino auto, boom in estate 2025, quota al 27% del mercato

Crescono del 23,8% le immatricolazioni a noleggio nel terzo trimestre 2025. Trainano il breve termine e le alimentazioni alternative



Il settore del noleggio veicoli in Italia mette a segno un terzo trimestre molto positivo. Secondo l'analisi condotta da **ANIASA** e **Dataforce**, tra luglio e settembre 2025 le immatricolazioni a noleggio sono aumentate del **23,8%**, a fronte di un mercato complessivo sostanzialmente stabile (+0,2%). Il comparto ha così raggiunto una quota di mercato vicina al 27%, confermando la sua importanza nell'ambito della mobilità nazionale e nel rinnovo ecologico del parco circolante.

Il trimestre estivo ha contribuito a migliorare la performance complessiva dell'anno: da **gennaio a settembre 2025**, infatti, il saldo del noleggio è salito a +10,31%, rispetto al +6,82% del primo semestre. Un risultato ottenuto nonostante l'agosto tradizionalmente debole per le immatricolazioni.

Lungo termine: solido e in ripresa

Il **noleggio a lungo termine (NLT)** continua a rappresentare la spina dorsale del settore. Nel terzo trimestre 2025 ha registrato 82.252 nuove targhe (+20%), suddivise tra **77.167 vetture** (+17,68%) e **18.441 veicoli commerciali leggeri** (+30,79%). Quest'ultimo segmento ha quasi

azzerato i passivi accumulati nei mesi precedenti, segnando una svolta positiva rispetto al primo semestre.

Leasys mantiene la leadership nel lungo termine *passenger cars*, con una quota del 23,24%. Seguono Arval (20,4%), Ayvens (19,1%) e Volkswagen Leasing (15,7%), che ha messo a segno una crescita significativa (+17,3%) arrivando a 38.500 immatricolazioni. Quattro operatori che insieme valgono oltre il 78% del mercato. Anche nel **settore LCV** domina Leasys che ha quasi raddoppiato i volumi e raggiunto il 37,2% di market share.

Le 3 società che noleggiano più auto (lungo termine)

Breve termine: volumi in forte crescita

Il **noleggio a breve termine (NBT)** si è rivelato il vero motore del trimestre, con **13.356 veicoli** immatricolati (+53,57%), grazie soprattutto alle *passenger car* (+66,71%). Gli LCV, più marginali in questo periodo, sono cresciuti comunque del 15,29%.

A guidare il mercato NBT sono **Europcar**, l'insieme dei piccoli noleggiatori locali, Avis Budget Italia, Hertz e Sixt: insieme rappresentano il 62,4% delle immatricolazioni di *passenger car*. Nei veicoli commerciali domina invece la **galassia dei piccoli operatori** con una quota vicina al 42%, davanti a concessionarie e case auto.

Le 3 società che noleggiano più auto (breve termine)

Le previsioni per fine anno parlano di un calo del 12,5% per il lungo termine autovetture, ma di un **balzo del +44% per il breve termine**, mentre tra i veicoli commerciali sono attesi numeri in flessione per entrambi i canali.

Alimentazioni: benzina in testa, ibride e BEV in crescita

Sul fronte delle alimentazioni, nel **lungo termine la benzina** (incluse le mild hybrid) si conferma al vertice con il 42,8% delle immatricolazioni da gennaio a settembre 2025, nonostante un leggero calo di quota nel trimestre (34,5%). Le diesel sono in netto arretramento: -23,3% nel terzo trimestre e share al 28,8%, contro il primato dello scorso anno.

Le "ibride vere" (full e plug-in) hanno raggiunto oltre il 27% del mercato NLT nel 3° trimestre 2025. Le plug-in sono le protagoniste assolute, con un balzo del +110,7% e una quota del 17,1%. Le full hybrid si attestano al 10,2% (+8,9%). In crescita anche le auto elettriche: +41,7% nel trimestre e +47,2% nell'anno, con una quota nel NLT del 7%, superiore a quella del mercato complessivo (5%).

Tra i veicoli commerciali, il **diesel resta dominante** con oltre l'82% nel Q3, ma i BEV stanno

guadagnando terreno: +285% nel trimestre e 5,3% di quota annua (7% nel Q3).

Nel **breve termine**, la benzina scende sotto il 40% nel trimestre ma resta al 60,5% nei nove mesi; il diesel arretra al 20%, mentre le **plug-in hybrid** conquistano il 25,2% grazie soprattutto ai 2.100 esemplari della BYD Seal U immatricolati nel periodo. Le full hybrid si fermano al 6%.

Privati e aziende: cresce la quota "retail"

Dopo anni di flessione, il **noleggio ai privati** torna a crescere. La quota nel NLT è salita al 20,6%, recuperando terreno rispetto al minimo del 2023 (14,4%) e avvicinandosi ai livelli pre-2022. Resta comunque una nicchia rispetto al comparto aziendale, che rappresenta circa 80 noleggi su 100.

Tra i **privati** dominano **Volkswagen Leasing e Arval** che insieme coprono oltre il 55% del mercato. Nel canale business, Arval, Volkswagen Leasing e Ayvens si spartiscono le prime tre posizioni. Nel rent-to-rent, Volkswagen Leasing guida con il 33% di quota, seguita da Leasys e Alphabet.

Top 5 modelli più noleggiati nel lungo termine gennaio-settembre 2025

Top 5 modelli più noleggiati nel breve termine gennaio-settembre 2025

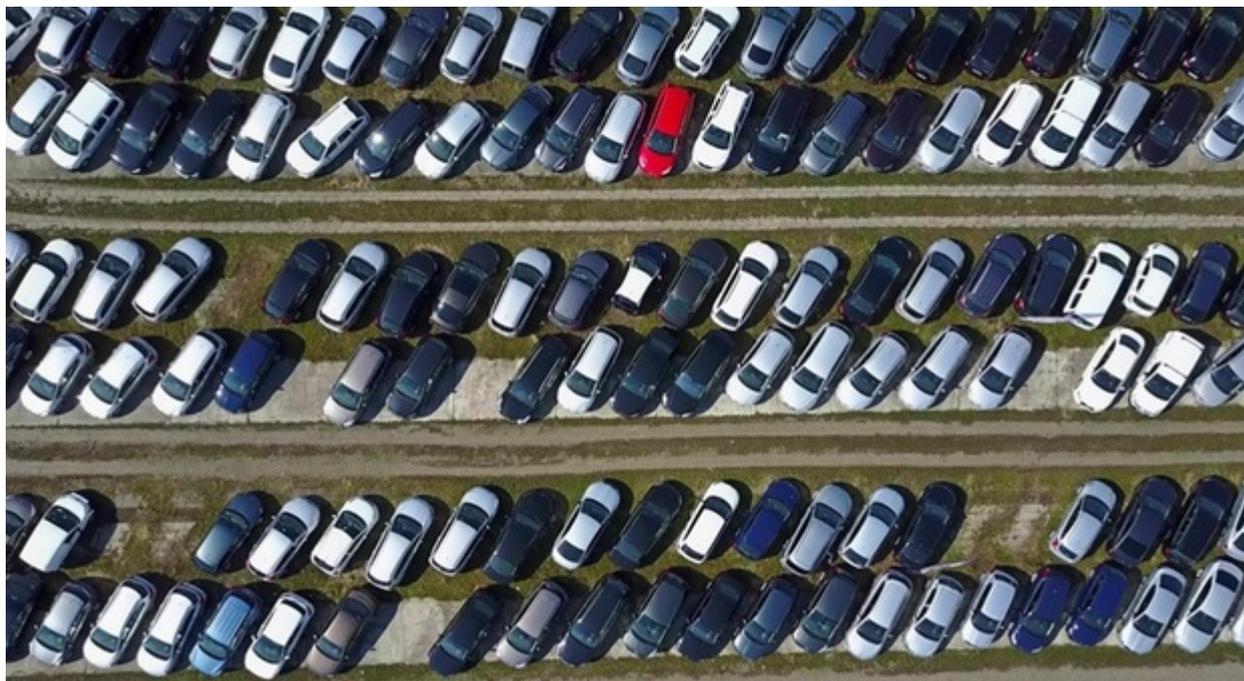
Un ruolo strategico per la mobilità nazionale

“Il settore del noleggio è un motore strategico della transizione ecologica e della mobilità aziendale, turistica e cittadina”,

ha dichiarato il presidente **ANIASA Alberto Viano**, sottolineando come la flotta abbia raggiunto 1,5 milioni di veicoli. Viano ha chiesto al Governo un intervento strutturale sul fronte fiscale, citando la detraibilità IVA limitata al 40%, la scarsa deducibilità dei costi auto e la tassazione **fringe benefit** come ostacoli da rimuovere nella prossima Legge di Bilancio.

Scarica qui il report completo

Il noleggio raggiunge quota 32% nelle immatricolazioni nazionali di veicoli. Nel 3° trimestre nel NLT auto a +17, commerciali +30%



Le immatricolazioni del noleggio veicoli confermano i segnali positivi emersi nella prima parte dell'anno e nei primi 9 mesi dell'anno e si avvicinano a quota 32% del totale nazionale. Anche nel terzo trimestre tutti gli indicatori sono stati positivi: il noleggio a lungo termine vetture (+17%), quello dei veicoli commerciali leggeri (+30%), il noleggio a breve termine vetture (+66%) e quello dei veicoli commerciali leggeri (+15%). **I dati emergono** dalla nuova analisi trimestrale sul settore del noleggio veicoli promossa da **ANIASA**, l'Associazione che in Confindustria rappresenta il settore della mobilità pay-per-use e dalla società di analisi di mercato Dataforce.

Rispetto al primo semestre 2025, il comparto del noleggio a lungo termine veicoli commerciali leggeri ha quasi completamente azzerato il passivo, così come si è quasi dimezzato il risultato negativo in ambito noleggio a breve termine. Sul versante delle vetture, entrambe le tipologie di noleggio, già in positivo nella prima parte dell'anno, hanno ulteriormente migliorato il risultato, contribuendo a far crescere il saldo generale del comparto del noleggio dal +6,82% del periodo gennaio-giugno al +10,31% dei primi tre trimestri nel loro complesso. **Da luglio a settembre** il settore del noleggio ha immatricolato 95.608 veicoli (+23,79%), di cui 77.167 vetture (+22,73%) e 18.441 commerciali leggeri (+28,39%). La quota del noleggio sull'intero mercato sfiora il 27%: in ambito vetture la quota è del 24,6%, nel settore dei mezzi da lavoro è salita addirittura al 45,3%.

“I dati dei primi 9 mesi dell’anno confermano come il settore del noleggio veicoli costituisca un motore strategico della transizione ecologica del parco circolante nazionale e un attore primario per la mobilità aziendale, turistica e cittadina del nostro Paese. Con un mercato dei privati costantemente in calo, la quota di nuove immatricolazioni del comparto si avvicina al 32% e la crescente flotta di veicoli, che ha raggiunto quota 1 milione e 500mila unità, testimonia la fondamentale rilevanza anche per l’industria automotive. In vista della prossima Legge di Bilancio, ormai alle porte, vanno superati i numerosi ‘dazi occulti’ che frenano lo sviluppo e gli investimenti in mobilità pay-per-use. Su tutti, la detraibilità dell’IVA limitata al 40%, la limitata deducibilità dei costi delle auto aziendali, unica in Europa, l’incremento di tassazione sulle auto fringe benefit se non alla spina e la complessa tassazione locale su immatricolazioni e proprietà.

Chiediamo al Governo un intervento concreto finalizzato a definire un quadro fiscale con regole chiare che semplifichino la mobilità delle imprese italiane, contribuendo a rendere più sicuro e sostenibile il parco circolante nazionale, nel rispetto di una reale neutralità tecnologica.”, ha commentato il Presidente **ANIASA** Alberto Viano.

I veicoli più noleggiati. Nella classifica generale del 2025 la Fiat Panda rimane il modello più noleggiato nel lungo termine, con un totale di circa 16.700 unità da gennaio a settembre (+7,2%), con ampio distacco sugli altri modelli della Top 5 del noleggio a lungo termine. Però se si guarda al solo terzo trimestre, la prima posizione rimane appannaggio della citycar Fiat, ma il distacco nei confronti di Volkswagen Tiguan è di appena 36 unità: 3.060 immatricolazioni per Panda (+239%) e 3.024 per Tiguan (+23,8%). Le posizioni seguenti della Top 5 NLT autovetture del Q3 sono: terza BMW X1 (-8,7%), quarta Renault Clio (+74,8%) e quinta Peugeot 3008 (+228%). Tra i veicoli commerciali leggeri, il modello più noleggiato è una conferma: il Fiat Doblò, con immatricolazioni più che raddoppiate. Nelle posizioni successive Fiat Ducato (+65,6%), Fiat Scudo (+57,6%), Ford Transit (-0,5%) e Ford Transit Custom (-12,9%).

Nel noleggio a breve termine (NBT) la Top 5 delle vetture nel terzo trimestre vede salire per la prima volta al primo posto la BYD Seal U, un modello che nel secondo trimestre 2024 non era nemmeno in classifica perché in fase di lancio in Italia. Al secondo posto Jeep Avenger (+349%), seguita da Peugeot 3008 (+585%), Peugeot 2008 (nel 2024 era quasi assente nel NBT) e Fiat Panda (+141%). In ambito veicoli commerciali, Iveco Daily (+11%) mantiene il primato, a seguire Fiat Ducato, BYD ETP3, Ford Transit Custom e Citroen Jumpy. **La clientela del noleggio a lungo termine.** Nel noleggio a lungo termine, confrontando le quote di mercato del noleggio ai privati e di quello ad aziende del 2025 (da gennaio a settembre) con i quattro anni interi precedenti, si nota che la quota dei privati è andata calando a partire dal 2021: di 4 punti nel 2022, per poi scendere ancora di 4,4 punti nel 2023, arrivando a una market share del 14,4%. Un primo segnale di ripresa si è invece registrato nel 2024, con una risalita di 2,3 punti fino al 16,7% di quota. Quest’anno la quota dei privati ha raggiunto il 20,6%, tornando ad avvicinarsi ai livelli del 2021. Vale la pena di sottolineare che nella prima parte dell’anno scorso (fino a maggio) il noleggio a privati ha sofferto dell’ingiusta discriminazione sugli incentivi. Quasi 80 noleggi su 100 nel 2025 sono comunque appannaggio dei clienti aziendali. Il dato del noleggio alle imprese è sempre salito di quota fino al 2023, mentre a partire dal 2024 si è attestato su livelli leggermente inferiori.

Le alimentazioni delle auto a noleggio. Nel noleggio a lungo termine di auto l'alimentazione più diffusa nel 2025 è quella a benzina (comprese le mild hybrid) con una quota del 42,8%. Nel terzo trimestre le benzina sono cresciute del 44,4% rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso, ma hanno conquistato una quota di mercato inferiore rispetto all'intero periodo gennaio-settembre di quest'anno: le benzina nel terzo trimestre hanno rappresentato il 34,5% delle immatricolazioni di NLT. Calo molto evidente, invece, per le diesel: -23,3% (anche in questo caso comprese le mild-hybrid) nel terzo trimestre, e hanno ridotto la loro quota di mercato al 28,8% (l'anno scorso costituivano invece l'alimentazione più diffusa nel NLT) Nel 2025 la quota del diesel è sotto al 28%. L'anno scorso, nel periodo gennaio-settembre, le immatricolazioni di auto a gasolio nel NLT erano sempre superiori a quelle delle benzina, quest'anno c'è stato il sorpasso.

Le "ibride vere", ossia full e plug-in, nel terzo trimestre hanno cumulativamente superato il 27% del mercato del noleggio a lungo termine. Ma mentre le full hybrid sono cresciute nei volumi in maniera modesta rispetto al tasso di crescita del mercato NLT (+8,9% rispetto alla media generale di +17,7%), le plug-in hybrid sono invece protagoniste di un'avanzata senza precedenti: +110,7%, raggiungendo una quota di mercato del 17,1% (10,2% per le full hybrid). Nel cumulato 2025 HEV+PHEV si attestano al 21% di quota.

Le auto elettriche continuano a crescere in maniera importante nel noleggio a lungo termine: +41,7% nel III trimestre, +47,2% nel 2025. La quota delle BEV nel NLT ormai è attorno al 7%, contro quella del totale mercato che viaggia al 5%. Le auto a gas sono in crescita (+170% nel terzo trimestre) ma comunque rimangono confinate su volumi e quote di mercato trascurabili (poco più dell'1%), contrariamente a quanto avviene nel mercato dei privati.

Nel noleggio a breve termine, benzina (sotto al 40% di quota nel terzo trimestre, ma al 60,5% nei 9 mesi del 2025), diesel (20%) e plug-in hybrid (25,2%) si spartiscono quasi tutto il mercato delle auto. È interessante notare la crescita esponenziale delle immatricolazioni di PHEV, che nel terzo trimestre hanno surclassato le full hybrid (soprattutto grazie all'immissione in questo canale di oltre 2.100 esemplari della BYD Seal U nel trimestre), che invece si sono attestate a una quota del 6% scarso. Le immatricolazioni di auto a benzina nel NLT sono in leggera crescita, quelle delle diesel sono calate del 14,8% nel trimestre e addirittura del 40,4% nell'anno. La quota di mercato delle plug-in hybrid da gennaio a settembre, nonostante il formidabile avanzamento del terzo trimestre, è del 7,4%, mentre le full hybrid superano il 12%.

Il noleggio è al 27% di quota nelle immatricolazioni nazionali del 3° trimestre 2025

L'analisi condotta da **ANIASA** e Dataforce registra nel terzo trimestre del 2025 un trend di crescita positivo per le immatricolazioni a noleggio

Roma, 6 ott. – Le immatricolazioni del noleggio veicoli (auto e veicoli commerciali leggeri) confermano i segnali positivi emersi nella prima parte dell'anno: i dati delle immatricolazioni del terzo trimestre migliorano la prestazione annuale, pur con la presenza di un mese d'agosto che, per tradizione, è sempre poco significativo nei volumi delle immatricolazioni: +26,98% è il risultato del terzo trimestre, che contribuisce a portare il dato cumulativo del noleggio da gennaio a settembre a +10,31%. Nel terzo trimestre tutti gli indicatori sono positivi: il noleggio a lungo termine vetture (+17,68%), quello dei veicoli commerciali leggeri (+30,79%), il noleggio a breve termine vetture (+66,71%) e quello dei veicoli commerciali leggeri (+15,29%). Nel cumulato annuo, la prestazione dei veicoli da lavoro rimane ancora sottotono, sia nel noleggio a breve termine sia nel lungo. Sono questi i principali dati e spunti che emergono dall'analisi trimestrale sul settore del noleggio veicoli promossa da **ANIASA**, l'Associazione che in Confindustria rappresenta il settore della mobilità pay-per-use e dalla società di analisi di mercato Dataforce.

I dati che emergono nell'analisi del terzo trimestre indicano che il comparto del noleggio quest'anno è tornato a macinare risultati positivi, dimostrando di svolgere un ruolo sempre più fondamentale nella mobilità in Italia e nell'accelerazione della transizione ecologica, nonostante lo scarso supporto da parte delle istituzioni nel facilitare il comparto sia sotto il profilo fiscale sia comprendendolo nel sistema degli incentivi eco-bonus. Rispetto al primo semestre 2025, il comparto del noleggio a lungo termine veicoli commerciali leggeri ha quasi completamente azzerato il passivo, così come si è quasi dimezzato il risultato negativo in ambito noleggio a breve termine. Sul versante delle vetture, entrambe le tipologie di noleggio, già in positivo nella prima parte dell'anno, hanno ulteriormente migliorato il risultato, contribuendo a far crescere il saldo generale del comparto del noleggio dal +6,82% del periodo gennaio-giugno al +10,31% dei primi tre trimestri nel loro complesso.

Da luglio a settembre il settore del noleggio ha immatricolato 95.608 veicoli (+23,79%), di cui 77.167 vetture (+22,73%) e 18.441 commerciali leggeri (+28,39%). La quota del noleggio sull'intero mercato sfiora il 27%: in ambito vetture la quota è del 24,6%, nel settore dei mezzi da lavoro è salita addirittura al 45,3%.

“I dati dei primi 9 mesi dell'anno confermano come il settore del noleggio veicoli costituisca un motore strategico della transizione ecologica del parco circolante nazionale e un attore primario per la mobilità aziendale, turistica e cittadina del nostro Paese. Con un mercato dei

privati costantemente in calo, la quota di nuove immatricolazioni del comparto si avvicina al 32% e la crescente flotta di veicoli, che ha raggiunto quota 1 milione e 500mila unità, testimonia la fondamentale rilevanza anche per l'industria automotive.

In vista della prossima Legge di Bilancio, ormai alle porte, vanno superati i numerosi 'dazi occulti' che frenano lo sviluppo e gli investimenti in mobilità pay-per-use. Su tutti, la detraibilità dell'IVA limitata al 40%, la limitata deducibilità dei costi delle auto aziendali, unica in Europa, l'incremento di tassazione sulle auto fringe benefit se non alla spina e la complessa tassazione locale su immatricolazioni e proprietà.

Chiediamo al Governo un intervento concreto finalizzato a definire un quadro fiscale con regole chiare che semplifichino la mobilità delle imprese italiane, contribuendo a rendere più sicuro e sostenibile il parco circolante nazionale, nel rispetto di una reale neutralità tecnologica.", ha commentato il Presidente **ANIASA** Alberto Viano. **TOP 5 AUTOVEICOLI PIÙ NOLEGGIATI**

Nella classifica generale del 2025 la Fiat Panda rimane il modello più noleggiato nel lungo termine, con un totale di circa 16.700 unità da gennaio a settembre (+7,2%), con ampio distacco sugli altri modelli della Top 5 del noleggio a lungo termine. Però se si guarda al solo terzo trimestre, la prima posizione rimane appannaggio della citycar Fiat, ma il distacco nei confronti di Volkswagen Tiguan è di appena 36 unità: 3.060 immatricolazioni per Panda (+239%) e 3.024 per Tiguan (+23,8%). Le posizioni seguenti della Top 5 NLT autovetture del Q3 sono: terza BMW X1 (-8,7%), quarta Renault Clio (+74,8%) e quinta Peugeot 3008 (+228%). Tra i veicoli commerciali leggeri, il modello più noleggiato è una conferma: il Fiat Doblò, con immatricolazioni più che raddoppiate. Nelle posizioni successive Fiat Ducato (+65,6%), Fiat Scudo (+57,6%), Ford Transit (-0,5%) e Ford Transit Custom (-12,9%).

Nel noleggio a breve termine (NBT) la Top 5 delle vetture nel terzo trimestre vede salire per la prima volta al primo posto la BY5 Seal U, un modello che nel secondo trimestre 2024 non era nemmeno in classifica perché in fase di lancio in Italia. Al secondo posto Jeep Avenger (+349%), seguita da Peugeot 3008 (+585%), Peugeot 2008 (nel 2024 era quasi assente nel NBT) e Fiat Panda (+141%). In ambito veicoli commerciali, Iveco Daily (+11%) mantiene il primato, a seguire Fiat Ducato, BYD ETP3, Ford Transit Custom e Citroen Jumpy. **L'ANALISI PER UTILIZZATORE**

Nel noleggio a lungo termine, confrontando le quote di mercato del noleggio ai privati e di quello ad aziende del 2025 (da gennaio a settembre) con i quattro anni interi precedenti, si nota che la quota dei privati è andata calando a partire dal 2021: di 4 punti nel 2022, per poi scendere ancora di 4,4 punti nel 2023, arrivando a una market share del 14,4%. Un primo segnale di ripresa si è invece registrato nel 2024, con una risalita di 2,3 punti fino al 16,7% di quota. Quest'anno la quota dei privati ha raggiunto il 20,6%, tornando ad avvicinarsi ai livelli del 2021. Vale la pena di sottolineare che nella prima parte dell'anno scorso (fino a maggio) il noleggio a privati ha sofferto dell'ingiusta discriminazione sugli incentivi. Quasi 80 noleggi su 100 nel 2025 sono comunque appannaggio dei clienti aziendali.

Il dato del noleggio alle imprese è sempre salito di quota fino al 2023, mentre a partire dal

2024 si è attestato su livelli leggermente inferiori. L'ANALISI PER ALIMENTAZIONE

Nel noleggio a lungo termine di auto l'alimentazione più diffusa nel 2025 è quella a benzina (comprese le mild hybrid) con una quota del 42,8%. Nel terzo trimestre le benzina sono cresciute del 44,4% rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso, ma hanno conquistato una quota di mercato inferiore rispetto all'intero periodo gennaio-settembre di quest'anno: le benzina nel terzo trimestre hanno rappresentato il 34,5% delle immatricolazioni di NLT. Calo molto evidente, invece, per le diesel: -23,3% (anche in questo caso comprese le mild-hybrid) nel terzo trimestre, e hanno ridotto la loro quota di mercato al 28,8% (l'anno scorso costituivano invece l'alimentazione più diffusa nel NLT) Nel 2025 la quota del diesel è sotto al 28%. L'anno scorso, nel periodo gennaio-settembre, le immatricolazioni di auto a gasolio nel NLT erano sempre superiori a quelle delle benzina, quest'anno c'è stato il sorpasso.

Le "ibride vere", ossia full e plug-in, nel terzo trimestre hanno cumulativamente superato il 27% del mercato del noleggio a lungo termine. Ma mentre le full hybrid sono cresciute nei volumi in maniera modesta rispetto al tasso di crescita del mercato NLT (+8,9% rispetto alla media generale di +17,7%), le plug-in hybrid sono invece protagoniste di un'avanzata senza precedenti: +110,7%, raggiungendo una quota di mercato del 17,1% (10,2% per le full hybrid). Nel cumulato 2025 HEV+PHEV si attestano al 21% di quota.

Le auto elettriche continuano a crescere in maniera importante nel noleggio a lungo termine: +41,7% nel III trimestre, +47,2% nel 2025. La quota delle BEV nel NLT ormai è attorno al 7%, contro quella del totale mercato che viaggia al 5%. Le auto a gas sono in crescita (+170% nel terzo trimestre) ma comunque rimangono confinate su volumi e quote di mercato trascurabili (poco più dell'1%), contrariamente a quanto avviene nel mercato dei privati. Nei veicoli commerciali leggeri, il diesel si mantiene su percentuali di valore assoluto: supera l'82% nel terzo trimestre, ma la tendenza al calo è evidente nell'anno (da luglio a settembre, invece, si è registrato un rimbalzo di +17,2%). I mezzi commerciali a benzina sono risaliti all'8,1% da luglio a settembre, mentre nel 2025 le immatricolazioni di questo tipo di alimentazione sfiorano il 9%. Gli "ibridi veri" valgono poco più del 2% di market share, quindi sono quasi inesistenti: circa 350 immatricolazioni nel terzo trimestre (290 full hybrid, 58 plug-in hybrid). I veicoli elettrici, infine, hanno ripreso a correre nel terzo trimestre (+285%), dopo l'accentuata flessione nel primo. Il risultato del 2025 è dunque molto positivo: +83,7%. Quest'anno sono stati targati 2.565 BEV. La quota di mercato dei veicoli commerciali a corrente è attorno al 5,3% (che sale al 7% nel terzo trimestre).

Nel noleggio a breve termine, benzina (sotto al 40% di quota nel terzo trimestre, ma al 60,5% nei 9 mesi del 2025), diesel (20%) e plug-in hybrid (25,2%) si spartiscono quasi tutto il mercato delle auto. È interessante notare la crescita esponenziale delle immatricolazioni di PHEV, che nel terzo trimestre hanno surclassato le full hybrid (soprattutto grazie all'immissione in questo canale di oltre 2.100 esemplari della BYD Seal U nel trimestre), che invece si sono attestate a una quota del 6% scarso. Le immatricolazioni di auto a benzina nel NBT sono in leggera crescita, quelle delle diesel sono calate del 14,8% nel trimestre e addirittura del 40,4% nell'anno. La quota di mercato delle plug-in hybrid da gennaio a settembre, nonostante il formidabile avanzamento del terzo trimestre, è del 7,4%, mentre le full hybrid superano il 12%.

Tra i veicoli commerciali leggeri, il noleggio a breve termine evidenzia una scelta pressoché

obbligata verso il diesel: il 79,8% di quota di mercato nel terzo trimestre di quest'anno (82,8% nell'anno). Nemmeno il benzina è preso in considerazione da questo canale, con una quota addirittura inferiore a 2 punti (4,2% nel terzo trimestre). Ibridi e a gas sono praticamente sconosciuti in questo canale, mentre quelli BEV stanno diventando ormai l'unica alternativa al diesel: nel terzo trimestre hanno conquistato una market share nel NBT VCL del 12,7%, mentre su base annua è appena inferiore: 11,7%.

Incentivi, fiscalità, transizione: sei associazioni del settore auto scrivono al governo indicando le «priorità d'intervento»



Incentivi, fiscalità, transizione: sei associazioni del settore auto scrivono al governo indicando le «priorità d'intervento»

La lettera congiunta è firmata da Aci, Anfia, **Aniasa**, Federauto, Motus-E e Unrae, il cui presidente dichiara: «Servono misure chiare, puntuali e non discontinue». Le immatricolazioni auto a settembre a +4,1% per motivi congiunturali, ma in nove mesi -2,9% rispetto al 2024. Market share delle elettriche al 5,6%

Di Redazione Greenreport

02 Ottobre 2025 [?](#)[?](#) **Trasporti e infrastrutture**



Sei associazioni del settore auto hanno scritto una lettera congiunta indirizzata a presidente del Consiglio e ministeri competenti (Mimit, Mase, Mef, Mit) e anche ai principali rappresentanti parlamentari e degli enti locali. L'hanno firmata i presidenti di Aci, Anfia, **Aniasa**, Federauto, Motus-E e Unrae. Nel documento viene sottolineata la gravità senza precedenti della crisi che investe il settore: un mercato stagnante, con volumi ben al di sotto dei livelli pre-pandemia; una produzione nazionale ridotta ai minimi storici; un parco circolante che invecchia rapidamente, con conseguenze negative su ambiente e sicurezza; una transizione energetica in stallo, con una quota di veicoli elettrici quattro volte inferiore rispetto alla media europea.

Per affrontare questa situazione, le associazioni hanno individuato sei priorità di intervento:

1. stabilità e chiarezza delle misure incentivanti, semplici e strutturali;
2. un piano nazionale per le infrastrutture di ricarica e le altre alimentazioni;
3. una riforma della fiscalità sull'auto aziendale, allineata alle best practices europee;
4. sostegno concreto alla filiera industriale e artigianale italiana;
5. supporto chiaro e trasparente alla clientela, per accompagnarla nella transizione;

6. una valorizzazione culturale dell'automobile e del trasporto su gomma come motore economico e sociale del Paese.

Come sottolinea il presidente di Unrae Roberto Pietrantonio, l'auspicio è di arrivare a «un dialogo costruttivo e costante con le Istituzioni, per rimettere finalmente l'automotive al centro della discussione in Italia. Ora è indispensabile un impegno comune per salvaguardare e rilanciare il settore in tutti i suoi ambiti, attraverso misure chiare, puntuali e non discontinue».

Come dicono anche gli dati delle immatricolazioni, la situazione deve essere affrontata seriamente. Nel mese di settembre, che come sottolinea il periodico **bollettino Unrae** è stato favorito anche da un giorno lavorativo in più rispetto all'anno scorso, il mercato delle autovetture «registra una crescita del 4,1%, interrompendo una serie di quattro contrazioni consecutive», ma il bilancio dei primi nove mesi dell'anno rimane comunque in negativo, con un -2,9% rispetto al 2024: 1.167.437 unità contro le 1.202.184 del periodo gennaio-settembre dell'anno precedente. Particolarmente significativo, rileva sempre l'associazione di settore, rimane il divario con il 2019, che nei nove mesi registra un gap di 300.000 unità corrispondente a un -20,5%.

In negativo anche il percorso verso la transizione energetica, che procede ancora con eccessiva lentezza. Leggendo i dati forniti da Unrae si vede che la quota di vetture elettriche pure (Bev) mostra sì un incremento rispetto al 4,9% di agosto e al 5,2% di settembre 2024, ma comunque si ferma a un modestissimo 5,6% del mercato.

Per quanto riguarda le auto elettriche, **anche Motus-E** fa notare che si tratta di un mercato che cresce ma anche che l'Italia è ancora molto lontana dai livelli registrati nel resto d'Europa. A livello europeo, secondo gli ultimi dati disponibili riferiti ad agosto 2025, la quota di mercato delle auto elettriche ha raggiunto il 19,4% in Francia, il 19,1% in Germania, l'11,5% in Spagna e il 26,5% nel Regno Unito. Nello stesso mese, l'Italia si era fermata al 4,9%, mentre Paesi come Belgio e Olanda registravano rispettivamente il 34,3% e il 34% di market share.

Dice il presidente di Motus-E Fabio Pressi facendo riferimento al bonus rottamazione lanciato dal governo (peraltro prendendo i fondi dalla cifra originariamente destinata alle **colonnine di ricarica** e con caratteristiche che fanno presagire **un buco nell'acqua**): «Le agevolazioni rivolte alle fasce più deboli della popolazione consentiranno a tanti italiani che ancora non avrebbero potuto farlo di toccare con mano i vantaggi della mobilità elettrica, ma rimaniamo convinti che per supportare le famiglie e l'industria occorra un grande piano nazionale per l'automotive».

Il noleggio è al 27% di quota nelle immatricolazioni veicoli del terzo trimestre del 2025



Le immatricolazioni del noleggio veicoli (auto e veicoli commerciali leggeri) confermano i segnali positivi emersi nella prima parte dell'anno: i dati delle immatricolazioni del terzo trimestre migliorano la prestazione annuale, pur con la presenza di un mese d'agosto che, per tradizione, è sempre poco significativo nei volumi delle immatricolazioni: +26,98% è il risultato del terzo trimestre, che contribuisce a portare il dato cumulativo del noleggio da gennaio a settembre a +10,31%. Nel terzo trimestre tutti gli indicatori sono positivi: il noleggio a lungo termine vetture (+17,68%), quello dei veicoli commerciali leggeri (+30,79%), il noleggio a breve termine vetture (+66,71%) e quello dei veicoli commerciali leggeri (+15,29%). Nel cumulato annuo, la prestazione dei veicoli da lavoro rimane ancora sottotono, sia nel noleggio a breve termine sia nel lungo.

Sono questi i principali dati e spunti che emergono dall'analisi trimestrale sul settore del noleggio veicoli promossa da **ANIASA**, l'Associazione che in Confindustria rappresenta il settore della mobilità pay-per-use e dalla società di analisi di mercato Dataforce.

I dati che emergono nell'analisi del terzo trimestre indicano che il comparto del noleggio quest'anno è tornato a macinare risultati positivi, dimostrando di svolgere un ruolo sempre più fondamentale nella mobilità in Italia e nell'accelerazione della transizione ecologica, nonostante lo scarso supporto da parte delle istituzioni nel facilitare il comparto sia sotto il

profilo fiscale sia comprendendolo nel sistema degli incentivi eco-bonus. Rispetto al primo semestre 2025, il comparto del noleggio a lungo termine veicoli commerciali leggeri ha quasi completamente azzerato il passivo, così come si è quasi dimezzato il risultato negativo in ambito noleggio a breve termine. Sul versante delle vetture, entrambe le tipologie di noleggio, già in positivo nella prima parte dell'anno, hanno ulteriormente migliorato il risultato, contribuendo a far crescere il saldo generale del comparto del noleggio dal +6,82% del periodo gennaio-giugno al +10,31% dei primi tre trimestri nel loro complesso.

Da luglio a settembre il settore del noleggio ha immatricolato 95.608 veicoli (+23,79%), di cui 77.167 vetture (+22,73%) e 18.441 commerciali leggeri (+28,39%). La quota del noleggio sull'intero mercato sfiora il 27%: in ambito vetture la quota è del 24,6%, nel settore dei mezzi da lavoro è salita addirittura al 45,3%.

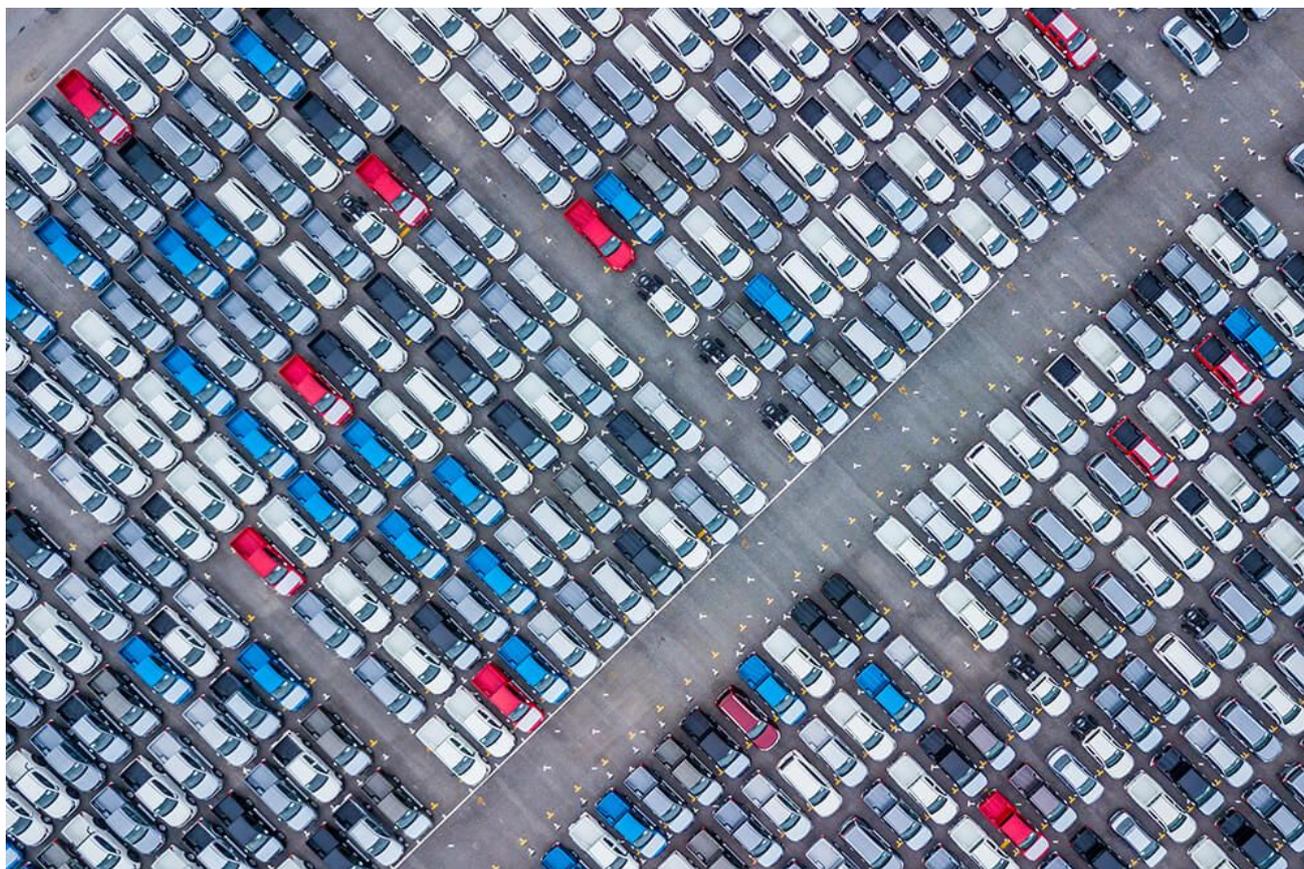
“I dati dei primi 9 mesi dell'anno confermano come il settore del noleggio veicoli costituisca un motore strategico della transizione ecologica del parco circolante nazionale e un attore primario per la mobilità aziendale, turistica e cittadina del nostro Paese. Con un mercato dei privati costantemente in calo, la quota di nuove immatricolazioni del comparto si avvicina al 32% e la crescente flotta di veicoli, che ha raggiunto quota 1 milione e 500mila unità, testimonia la fondamentale rilevanza anche per l'industria automotive.

In vista della prossima Legge di Bilancio, ormai alle porte, vanno superati i numerosi 'dazi occulti' che frenano lo sviluppo e gli investimenti in mobilità pay-per-use. Su tutti, la detraibilità dell'IVA limitata al 40%, la limitata deducibilità dei costi delle auto aziendali, unica in Europa, l'incremento di tassazione sulle auto fringe benefit se non alla spina e la complessa tassazione locale su immatricolazioni e proprietà.

*Chiediamo al Governo un intervento concreto finalizzato a definire un quadro fiscale con regole chiare che semplifichino la mobilità delle imprese italiane, contribuendo a rendere più sicuro e sostenibile il parco circolante nazionale, nel rispetto di una reale neutralità tecnologica.”, ha commentato il Presidente **ANIASA** **Alberto Viano**.*

Noleggino auto in Italia: boom nel terzo trimestre 2025

Nel terzo trimestre del 2025 si registra un trend di crescita positivo per le immatricolazioni a noleggio: +23,8%



Cresce il mercato del noleggio in Italia che secondo i dati di **ANIASA** e **Dataforce** ha registrato nel **terzo trimestre del 2025** un risultato molto positivo. Infatti, le immatricolazioni hanno messo a segno un **+23,8%** a fronte di un mercato che nel suo complesso rimane sostanzialmente stabile con un **+0,2%**. A seguito di questo risultato positivo, il comparto del noleggio nel terzo trimestre del 2025 ha sfiorato una quota di mercato del 27%. In particolare, si registrano segnali positivi sia nel "lungo termine" (+20%) sia nel "breve termine" (+53,6%). Guardando dall'inizio dell'anno, il mercato dei noleggi auto è in crescita del 10,31%. Nel terzo trimestre tutti gli indicatori sono positivi: il noleggio a lungo termine vetture (+17,68%), quello dei veicoli commerciali leggeri (+30,79%), il noleggio a breve termine vetture (+66,71%) e quello dei veicoli commerciali leggeri (+15,29%).

I dati che emergono indicano che il comparto del noleggio quest'anno è tornato a macinare risultati positivi, dimostrando di svolgere un ruolo sempre più fondamentale nella mobilità in Italia. Da luglio a settembre il settore del noleggio ha immatricolato 95.608 veicoli (+23,79%), di cui 77.167 vetture (+22,73%) e 18.441 commerciali leggeri (+28,39%). La quota del noleggio sull'intero mercato sfiora il 27% come già accennato: in ambito vetture la quota è del

24,6%, nel settore dei mezzi da lavoro è salita addirittura al 45,3%.

AUTOVEICOLI PIÙ NOLEGGIATI: TOP 5

I modelli più richiesti su questo mercato? La **FIAT Panda rimane il modello più noleggiato nel lungo termine**, con un totale di circa 16.700 unità da gennaio a settembre (+7,2%). Tuttavia, se si guarda al solo terzo trimestre del 2025, la prima posizione rimane appannaggio della citycar FIAT, ma il distacco nei confronti di Volkswagen Tiguan (seconda) è di appena 36 unità: 3.060 immatricolazioni per Panda (+239%) e 3.024 per Tiguan (+23,8%). Le posizioni seguenti della Top 5 NLT autovetture del Q3 2025 sono: terza BMW X1 (-8,7%), quarta Renault Clio (+74,8%) e quinta Peugeot 3008 (+228%). Invece, tra i veicoli commerciali leggeri, il modello più noleggiato è il FIAT Doblò, con immatricolazioni più che raddoppiate. Nelle posizioni successive FIAT Ducato (+65,6%), FIAT Scudo (+57,6%), Ford Transit (-0,5%) e Ford Transit Custom (-12,9%).

E nel **noleggio a breve termine**? La Top 5 delle vetture nel terzo trimestre vede salire per la prima volta al **primo posto la BYD Seal U**, un modello che nel secondo trimestre 2024 non era nemmeno in classifica. Al secondo posto Jeep Avenger (+349%), seguita da Peugeot 3008 (+585%), Peugeot 2008 (nel 2024 era quasi assente nel NBT) e FIAT Panda (+141%). In ambito veicoli commerciali, Iveco Daily (+11%) mantiene il primato, a seguire FIAT Ducato, BYD ETP3, Ford Transit Custom e Citroen Jumpy.

NEL NOLEGGIO A LUNGO TERMINE VINCE LA BENZINA

Nel **noleggio a lungo termine** di auto l'alimentazione più diffusa nel 2025 è quella a benzina (comprese le mild hybrid) con una quota del 42,8%. Nel terzo trimestre del 2025 le vetture con questa alimentazione sono cresciute del 44,4% rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso, ma hanno conquistato una quota di mercato inferiore rispetto all'intero periodo gennaio-settembre di quest'anno: nel terzo trimestre hanno infatti rappresentato il 34,5% delle immatricolazioni di NLT. Calo molto evidente, invece, per le auto diesel: -23,3% (incluso sempre le mild-hybrid) nel terzo trimestre, e hanno ridotto la loro quota di mercato al 28,8% (l'anno scorso costituivano invece l'alimentazione più diffusa nel NLT). Nel 2025 la quota del diesel è sotto al 28%. L'anno scorso, nel periodo gennaio-settembre, le immatricolazioni di auto a gasolio nel NLT erano sempre superiori a quelle delle benzina.



Le **Full Hybrid e le Plug-in**, nel terzo trimestre del 2025 hanno cumulativamente superato il 27% del mercato del noleggio a lungo termine. Ma mentre le full hybrid sono cresciute nei volumi in maniera modesta rispetto al tasso di crescita del mercato NLT (+8,9% rispetto alla media generale di +17,7%), le plug-in hybrid hanno ottenuto un vero e proprio boom: +110,7%, raggiungendo una quota di mercato del 17,1% (10,2% per le full hybrid). Nel

cumulato 2025 HEV+PHEV si attestano al 21% di market share. E le auto elettriche? Continuano a crescere in maniera importante nel noleggio a lungo termine: +41,7% nel terzo trimestre, +47,2% nell'intero 2025. La quota delle BEV nel NLT ormai è attorno al 7%, contro quella del totale del mercato auto che viaggia al 5%. Le auto a gas sono in crescita (+170% nel terzo trimestre) ma comunque rimangono confinate su volumi e quote di mercato trascurabili (poco più dell'1%), contrariamente a quanto avviene nel mercato dei privati.

Nel **noleggio a breve termine**, benzina (sotto al 40% di quota nel terzo trimestre, ma al 60,5% nei 9 mesi del 2025), diesel (20%) e plug-in hybrid (25,2%) si spartiscono quasi tutto il mercato delle auto. Crescono rapidamente le immatricolazioni delle PHEV, che nel terzo trimestre hanno surclassato le full hybrid (soprattutto grazie all'immissione in questo canale di oltre 2.100 esemplari della BYD Seal U nel trimestre), che invece si sono attestate a una quota del 6% scarso. Le immatricolazioni di auto a benzina nel NBT sono in leggera crescita, quelle delle diesel sono calate del 14,8% nel trimestre e addirittura del 40,4% nell'anno. La quota di mercato delle plug-in hybrid da gennaio a settembre, nonostante il formidabile avanzamento del terzo trimestre, è del 7,4%, mentre le full hybrid superano il 12%.

Tutti pazzi per noleggio, un'auto su tre gli italiani la vogliono così



L'analisi condotta da **ANIASA** e Dataforce registra nel terzo trimestre del 2025 un trend di crescita positivo per le immatricolazioni a noleggio: +23,8%.

I dati delle **immatricolazioni del noleggio veicoli (auto e veicoli commerciali leggeri)** relativi al **terzo trimestre** fanno segnare un **robusto +26,98%**, che contribuisce a portare il dato cumulativo del noleggio **da gennaio a settembre a +10,31%**. Nel terzo trimestre tutti gli indicatori sono positivi: il noleggio a lungo termine vetture (+17,68%), quello dei veicoli commerciali leggeri (+30,79%), il noleggio a breve termine vetture (+66,71%) e quello dei veicoli commerciali leggeri (+15,29%).

Comparto in costante crescita

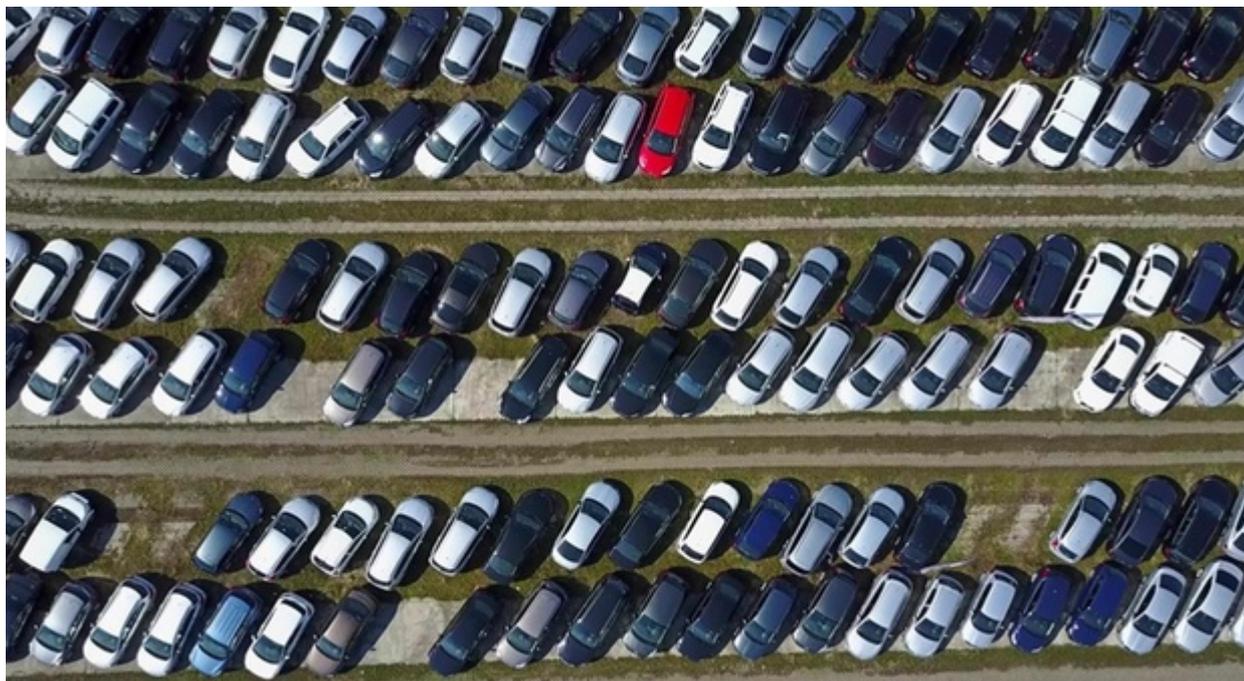
Numeri elaborati da **ANIASA**, l'Associazione che in Confindustria rappresenta il settore della mobilità pay-per-use e dalla società di analisi di mercato **Dataforce**. Rispetto al primo semestre 2025, il comparto del noleggio a lungo termine veicoli commerciali leggeri ha quasi **completamente azzerato il passivo**, così come si è quasi dimezzato il risultato negativo in ambito noleggio a breve termine. Sul versante delle vetture, **entrambe le tipologie di noleggio (breve e lungo termine)**, già in positivo nella prima parte dell'anno, **hanno ulteriormente migliorato il risultato**, contribuendo a far crescere il saldo generale del comparto del noleggio dal +6,82% del periodo gennaio-giugno al +10,31% dei primi tre trimestri nel loro complesso. Da luglio a settembre il settore del noleggio ha immatricolato 95.608 veicoli (+23,79%), di cui 77.167 vetture (+22,73%) e 18.441 commerciali leggeri (+28,39%). La quota del noleggio

sull'intero mercato sfiora il 27%: in ambito vetture la quota è del 24,6%, nel settore dei mezzi da lavoro è salita addirittura al 45,3%.

Noleggino? "Motore strategico" del parco circolante

"I dati dei primi 9 mesi dell'anno confermano come il settore del noleggio veicoli costituisca un **motore strategico della transizione ecologica del parco circolante nazionale** e un attore primario per la mobilità aziendale, turistica e cittadina del nostro Paese", spiega in una nota ufficiale il **Presidente ANIASA, Alberto Viano**: "Con un mercato dei privati costantemente in calo, **la quota di nuove immatricolazioni del comparto si avvicina al 32%** e la crescente flotta di veicoli, che ha raggiunto quota 1 milione e 500mila unità, testimonia la fondamentale rilevanza anche per l'industria automotive. In vista della prossima Legge di Bilancio, ormai alle porte, **vanno superati i numerosi 'dazi occulti'** che frenano lo sviluppo e gli investimenti in mobilità pay-per-use. Su tutti, la detraibilità dell'IVA limitata al 40%, **la limitata deducibilità dei costi delle auto aziendali**, unica in Europa, l'incremento di tassazione sulle auto fringe benefit se non alla spina e la complessa tassazione locale su immatricolazioni e proprietà. Chiediamo al Governo un intervento concreto finalizzato a definire un quadro fiscale con regole chiare che semplifichino la mobilità delle imprese italiane, contribuendo a rendere più sicuro e sostenibile il parco circolante nazionale, nel rispetto di una reale neutralità tecnologica".

Il noleggio raggiunge quota 32% nelle immatricolazioni nazionali di veicoli. Nel 3° trimestre nel NLT auto a +17, commerciali +30%



Le immatricolazioni del noleggio veicoli confermano i segnali positivi emersi nella prima parte dell'anno e nei primi 9 mesi dell'anno e si avvicinano a quota 32% del totale nazionale. Anche nel terzo trimestre tutti gli indicatori sono stati positivi: il noleggio a lungo termine vetture (+17%), quello dei veicoli commerciali leggeri (+30%), il noleggio a breve termine vetture (+66%) e quello dei veicoli commerciali leggeri (+15%). **I dati emergono** dalla nuova analisi trimestrale sul settore del noleggio veicoli promossa da **ANIASA**, l'Associazione che in Confindustria rappresenta il settore della mobilità pay-per-use e dalla società di analisi di mercato Dataforce.

Rispetto al primo semestre 2025, il comparto del noleggio a lungo termine veicoli commerciali leggeri ha quasi completamente azzerato il passivo, così come si è quasi dimezzato il risultato negativo in ambito noleggio a breve termine. Sul versante delle vetture, entrambe le tipologie di noleggio, già in positivo nella prima parte dell'anno, hanno ulteriormente migliorato il risultato, contribuendo a far crescere il saldo generale del comparto del noleggio dal +6,82% del periodo gennaio-giugno al +10,31% dei primi tre trimestri nel loro complesso. **Da luglio a settembre** il settore del noleggio ha immatricolato 95.608 veicoli (+23,79%), di cui 77.167 vetture (+22,73%) e 18.441 commerciali leggeri (+28,39%). La quota del noleggio sull'intero mercato sfiora il 27%: in ambito vetture la quota è del 24,6%, nel settore dei mezzi da lavoro è salita addirittura al 45,3%.

“I dati dei primi 9 mesi dell’anno confermano come il settore del noleggio veicoli costituisca un motore strategico della transizione ecologica del parco circolante nazionale e un attore primario per la mobilità aziendale, turistica e cittadina del nostro Paese. Con un mercato dei privati costantemente in calo, la quota di nuove immatricolazioni del comparto si avvicina al 32% e la crescente flotta di veicoli, che ha raggiunto quota 1 milione e 500mila unità, testimonia la fondamentale rilevanza anche per l’industria automotive. In vista della prossima Legge di Bilancio, ormai alle porte, vanno superati i numerosi ‘dazi occulti’ che frenano lo sviluppo e gli investimenti in mobilità pay-per-use. Su tutti, la detraibilità dell’IVA limitata al 40%, la limitata deducibilità dei costi delle auto aziendali, unica in Europa, l’incremento di tassazione sulle auto fringe benefit se non alla spina e la complessa tassazione locale su immatricolazioni e proprietà.

Chiediamo al Governo un intervento concreto finalizzato a definire un quadro fiscale con regole chiare che semplifichino la mobilità delle imprese italiane, contribuendo a rendere più sicuro e sostenibile il parco circolante nazionale, nel rispetto di una reale neutralità tecnologica.”, ha commentato il Presidente **ANIASA** Alberto Viano.

I veicoli più noleggiati. Nella classifica generale del 2025 la Fiat Panda rimane il modello più noleggiato nel lungo termine, con un totale di circa 16.700 unità da gennaio a settembre (+7,2%), con ampio distacco sugli altri modelli della Top 5 del noleggio a lungo termine. Però se si guarda al solo terzo trimestre, la prima posizione rimane appannaggio della citycar Fiat, ma il distacco nei confronti di Volkswagen Tiguan è di appena 36 unità: 3.060 immatricolazioni per Panda (+239%) e 3.024 per Tiguan (+23,8%). Le posizioni seguenti della Top 5 NLT autovetture del Q3 sono: terza BMW X1 (-8,7%), quarta Renault Clio (+74,8%) e quinta Peugeot 3008 (+228%). Tra i veicoli commerciali leggeri, il modello più noleggiato è una conferma: il Fiat Doblò, con immatricolazioni più che raddoppiate. Nelle posizioni successive Fiat Ducato (+65,6%), Fiat Scudo (+57,6%), Ford Transit (-0,5%) e Ford Transit Custom (-12,9%).

Nel noleggio a breve termine (NBT) la Top 5 delle vetture nel terzo trimestre vede salire per la prima volta al primo posto la BYD Seal U, un modello che nel secondo trimestre 2024 non era nemmeno in classifica perché in fase di lancio in Italia. Al secondo posto Jeep Avenger (+349%), seguita da Peugeot 3008 (+585%), Peugeot 2008 (nel 2024 era quasi assente nel NBT) e Fiat Panda (+141%). In ambito veicoli commerciali, Iveco Daily (+11%) mantiene il primato, a seguire Fiat Ducato, BYD ETP3, Ford Transit Custom e Citroen Jumpy. **La clientela del noleggio a lungo termine.** Nel noleggio a lungo termine, confrontando le quote di mercato del noleggio ai privati e di quello ad aziende del 2025 (da gennaio a settembre) con i quattro anni interi precedenti, si nota che la quota dei privati è andata calando a partire dal 2021: di 4 punti nel 2022, per poi scendere ancora di 4,4 punti nel 2023, arrivando a una market share del 14,4%. Un primo segnale di ripresa si è invece registrato nel 2024, con una risalita di 2,3 punti fino al 16,7% di quota. Quest’anno la quota dei privati ha raggiunto il 20,6%, tornando ad avvicinarsi ai livelli del 2021. Vale la pena di sottolineare che nella prima parte dell’anno scorso (fino a maggio) il noleggio a privati ha sofferto dell’ingiusta discriminazione sugli incentivi. Quasi 80 noleggi su 100 nel 2025 sono comunque appannaggio dei clienti aziendali. Il dato del noleggio alle imprese è sempre salito di quota fino al 2023, mentre a partire dal 2024 si è attestato su livelli leggermente inferiori.

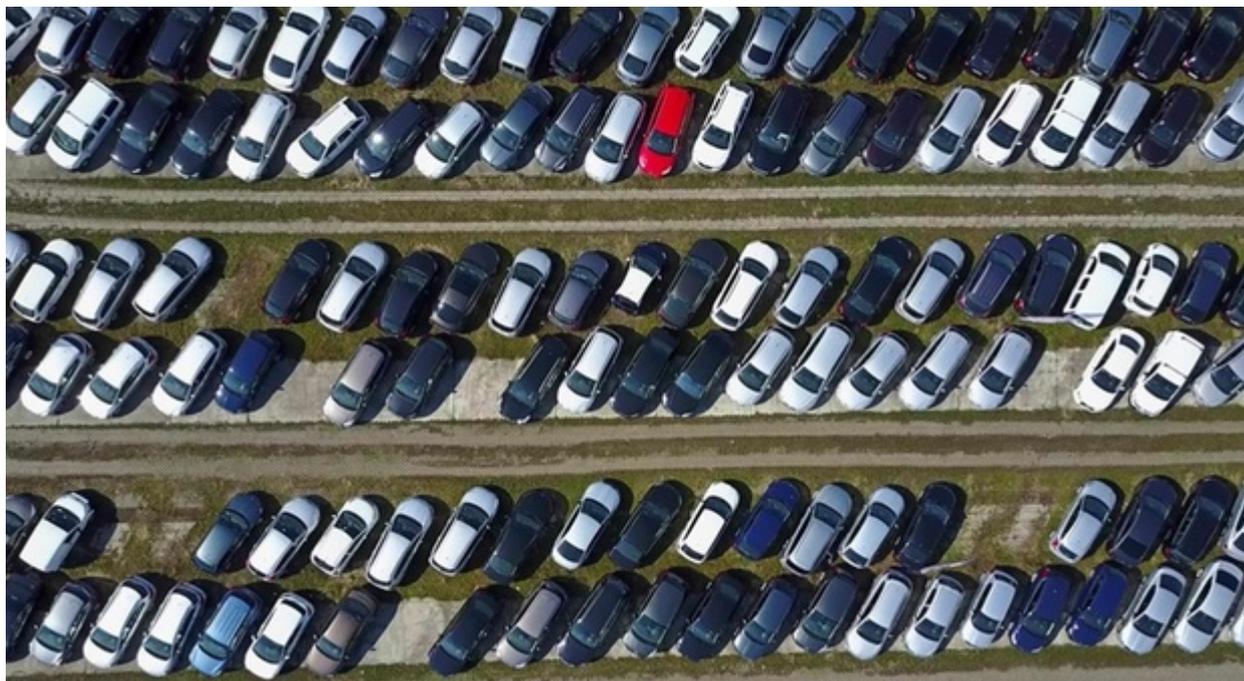
Le alimentazioni delle auto a noleggio. Nel noleggio a lungo termine di auto l'alimentazione più diffusa nel 2025 è quella a benzina (comprese le mild hybrid) con una quota del 42,8%. Nel terzo trimestre le benzina sono cresciute del 44,4% rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso, ma hanno conquistato una quota di mercato inferiore rispetto all'intero periodo gennaio-settembre di quest'anno: le benzina nel terzo trimestre hanno rappresentato il 34,5% delle immatricolazioni di NLT. Calo molto evidente, invece, per le diesel: -23,3% (anche in questo caso comprese le mild-hybrid) nel terzo trimestre, e hanno ridotto la loro quota di mercato al 28,8% (l'anno scorso costituivano invece l'alimentazione più diffusa nel NLT) Nel 2025 la quota del diesel è sotto al 28%. L'anno scorso, nel periodo gennaio-settembre, le immatricolazioni di auto a gasolio nel NLT erano sempre superiori a quelle delle benzina, quest'anno c'è stato il sorpasso.

Le "ibride vere", ossia full e plug-in, nel terzo trimestre hanno cumulativamente superato il 27% del mercato del noleggio a lungo termine. Ma mentre le full hybrid sono cresciute nei volumi in maniera modesta rispetto al tasso di crescita del mercato NLT (+8,9% rispetto alla media generale di +17,7%), le plug-in hybrid sono invece protagoniste di un'avanzata senza precedenti: +110,7%, raggiungendo una quota di mercato del 17,1% (10,2% per le full hybrid). Nel cumulato 2025 HEV+PHEV si attestano al 21% di quota.

Le auto elettriche continuano a crescere in maniera importante nel noleggio a lungo termine: +41,7% nel III trimestre, +47,2% nel 2025. La quota delle BEV nel NLT ormai è attorno al 7%, contro quella del totale mercato che viaggia al 5%. Le auto a gas sono in crescita (+170% nel terzo trimestre) ma comunque rimangono confinate su volumi e quote di mercato trascurabili (poco più dell'1%), contrariamente a quanto avviene nel mercato dei privati.

Nel noleggio a breve termine, benzina (sotto al 40% di quota nel terzo trimestre, ma al 60,5% nei 9 mesi del 2025), diesel (20%) e plug-in hybrid (25,2%) si spartiscono quasi tutto il mercato delle auto. È interessante notare la crescita esponenziale delle immatricolazioni di PHEV, che nel terzo trimestre hanno surclassato le full hybrid (soprattutto grazie all'immissione in questo canale di oltre 2.100 esemplari della BYD Seal U nel trimestre), che invece si sono attestate a una quota del 6% scarso. Le immatricolazioni di auto a benzina nel NLT sono in leggera crescita, quelle delle diesel sono calate del 14,8% nel trimestre e addirittura del 40,4% nell'anno. La quota di mercato delle plug-in hybrid da gennaio a settembre, nonostante il formidabile avanzamento del terzo trimestre, è del 7,4%, mentre le full hybrid superano il 12%.

Il noleggio raggiunge quota 32% nelle immatricolazioni nazionali di veicoli. Nel 3° trimestre nel NLT auto a +17, commerciali +30%



Le immatricolazioni del noleggio veicoli confermano i segnali positivi emersi nella prima parte dell'anno e nei primi 9 mesi dell'anno e si avvicinano a quota 32% del totale nazionale. Anche nel terzo trimestre tutti gli indicatori sono stati positivi: il noleggio a lungo termine vetture (+17%), quello dei veicoli commerciali leggeri (+30%), il noleggio a breve termine vetture (+66%) e quello dei veicoli commerciali leggeri (+15%). **I dati emergono** dalla nuova analisi trimestrale sul settore del noleggio veicoli promossa da **ANIASA**, l'Associazione che in Confindustria rappresenta il settore della mobilità pay-per-use e dalla società di analisi di mercato Dataforce.

Rispetto al primo semestre 2025, il comparto del noleggio a lungo termine veicoli commerciali leggeri ha quasi completamente azzerato il passivo, così come si è quasi dimezzato il risultato negativo in ambito noleggio a breve termine. Sul versante delle vetture, entrambe le tipologie di noleggio, già in positivo nella prima parte dell'anno, hanno ulteriormente migliorato il risultato, contribuendo a far crescere il saldo generale del comparto del noleggio dal +6,82% del periodo gennaio-giugno al +10,31% dei primi tre trimestri nel loro complesso. **Da luglio a settembre** il settore del noleggio ha immatricolato 95.608 veicoli (+23,79%), di cui 77.167 vetture (+22,73%) e 18.441 commerciali leggeri (+28,39%). La quota del noleggio sull'intero mercato sfiora il 27%: in ambito vetture la quota è del 24,6%, nel settore dei mezzi da lavoro è salita addirittura al 45,3%.

“I dati dei primi 9 mesi dell’anno confermano come il settore del noleggio veicoli costituisca un motore strategico della transizione ecologica del parco circolante nazionale e un attore primario per la mobilità aziendale, turistica e cittadina del nostro Paese. Con un mercato dei privati costantemente in calo, la quota di nuove immatricolazioni del comparto si avvicina al 32% e la crescente flotta di veicoli, che ha raggiunto quota 1 milione e 500mila unità, testimonia la fondamentale rilevanza anche per l’industria automotive. In vista della prossima Legge di Bilancio, ormai alle porte, vanno superati i numerosi ‘dazi occulti’ che frenano lo sviluppo e gli investimenti in mobilità pay-per-use. Su tutti, la detraibilità dell’IVA limitata al 40%, la limitata deducibilità dei costi delle auto aziendali, unica in Europa, l’incremento di tassazione sulle auto fringe benefit se non alla spina e la complessa tassazione locale su immatricolazioni e proprietà.

Chiediamo al Governo un intervento concreto finalizzato a definire un quadro fiscale con regole chiare che semplifichino la mobilità delle imprese italiane, contribuendo a rendere più sicuro e sostenibile il parco circolante nazionale, nel rispetto di una reale neutralità tecnologica.”, ha commentato il Presidente **ANIASA** Alberto Viano.

I veicoli più noleggiati. Nella classifica generale del 2025 la Fiat Panda rimane il modello più noleggiato nel lungo termine, con un totale di circa 16.700 unità da gennaio a settembre (+7,2%), con ampio distacco sugli altri modelli della Top 5 del noleggio a lungo termine. Però se si guarda al solo terzo trimestre, la prima posizione rimane appannaggio della citycar Fiat, ma il distacco nei confronti di Volkswagen Tiguan è di appena 36 unità: 3.060 immatricolazioni per Panda (+239%) e 3.024 per Tiguan (+23,8%). Le posizioni seguenti della Top 5 NLT autovetture del Q3 sono: terza BMW X1 (-8,7%), quarta Renault Clio (+74,8%) e quinta Peugeot 3008 (+228%). Tra i veicoli commerciali leggeri, il modello più noleggiato è una conferma: il Fiat Doblò, con immatricolazioni più che raddoppiate. Nelle posizioni successive Fiat Ducato (+65,6%), Fiat Scudo (+57,6%), Ford Transit (-0,5%) e Ford Transit Custom (-12,9%).

Nel noleggio a breve termine (NBT) la Top 5 delle vetture nel terzo trimestre vede salire per la prima volta al primo posto la BYD Seal U, un modello che nel secondo trimestre 2024 non era nemmeno in classifica perché in fase di lancio in Italia. Al secondo posto Jeep Avenger (+349%), seguita da Peugeot 3008 (+585%), Peugeot 2008 (nel 2024 era quasi assente nel NBT) e Fiat Panda (+141%). In ambito veicoli commerciali, Iveco Daily (+11%) mantiene il primato, a seguire Fiat Ducato, BYD ETP3, Ford Transit Custom e Citroen Jumpy. **La clientela del noleggio a lungo termine.** Nel noleggio a lungo termine, confrontando le quote di mercato del noleggio ai privati e di quello ad aziende del 2025 (da gennaio a settembre) con i quattro anni interi precedenti, si nota che la quota dei privati è andata calando a partire dal 2021: di 4 punti nel 2022, per poi scendere ancora di 4,4 punti nel 2023, arrivando a una market share del 14,4%. Un primo segnale di ripresa si è invece registrato nel 2024, con una risalita di 2,3 punti fino al 16,7% di quota. Quest’anno la quota dei privati ha raggiunto il 20,6%, tornando ad avvicinarsi ai livelli del 2021. Vale la pena di sottolineare che nella prima parte dell’anno scorso (fino a maggio) il noleggio a privati ha sofferto dell’ingiusta discriminazione sugli incentivi. Quasi 80 noleggi su 100 nel 2025 sono comunque appannaggio dei clienti aziendali. Il dato del noleggio alle imprese è sempre salito di quota fino al 2023, mentre a partire dal 2024 si è attestato su livelli leggermente inferiori.

Le alimentazioni delle auto a noleggio. Nel noleggio a lungo termine di auto l'alimentazione più diffusa nel 2025 è quella a benzina (comprese le mild hybrid) con una quota del 42,8%. Nel terzo trimestre le benzina sono cresciute del 44,4% rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso, ma hanno conquistato una quota di mercato inferiore rispetto all'intero periodo gennaio-settembre di quest'anno: le benzina nel terzo trimestre hanno rappresentato il 34,5% delle immatricolazioni di NLT. Calo molto evidente, invece, per le diesel: -23,3% (anche in questo caso comprese le mild-hybrid) nel terzo trimestre, e hanno ridotto la loro quota di mercato al 28,8% (l'anno scorso costituivano invece l'alimentazione più diffusa nel NLT) Nel 2025 la quota del diesel è sotto al 28%. L'anno scorso, nel periodo gennaio-settembre, le immatricolazioni di auto a gasolio nel NLT erano sempre superiori a quelle delle benzina, quest'anno c'è stato il sorpasso.

Le "ibride vere", ossia full e plug-in, nel terzo trimestre hanno cumulativamente superato il 27% del mercato del noleggio a lungo termine. Ma mentre le full hybrid sono cresciute nei volumi in maniera modesta rispetto al tasso di crescita del mercato NLT (+8,9% rispetto alla media generale di +17,7%), le plug-in hybrid sono invece protagoniste di un'avanzata senza precedenti: +110,7%, raggiungendo una quota di mercato del 17,1% (10,2% per le full hybrid). Nel cumulato 2025 HEV+PHEV si attestano al 21% di quota.

Le auto elettriche continuano a crescere in maniera importante nel noleggio a lungo termine: +41,7% nel III trimestre, +47,2% nel 2025. La quota delle BEV nel NLT ormai è attorno al 7%, contro quella del totale mercato che viaggia al 5%. Le auto a gas sono in crescita (+170% nel terzo trimestre) ma comunque rimangono confinate su volumi e quote di mercato trascurabili (poco più dell'1%), contrariamente a quanto avviene nel mercato dei privati.

Nel noleggio a breve termine, benzina (sotto al 40% di quota nel terzo trimestre, ma al 60,5% nei 9 mesi del 2025), diesel (20%) e plug-in hybrid (25,2%) si spartiscono quasi tutto il mercato delle auto. È interessante notare la crescita esponenziale delle immatricolazioni di PHEV, che nel terzo trimestre hanno surclassato le full hybrid (soprattutto grazie all'immissione in questo canale di oltre 2.100 esemplari della BYD Seal U nel trimestre), che invece si sono attestate a una quota del 6% scarso. Le immatricolazioni di auto a benzina nel NBT sono in leggera crescita, quelle delle diesel sono calate del 14,8% nel trimestre e addirittura del 40,4% nell'anno. La quota di mercato delle plug-in hybrid da gennaio a settembre, nonostante il formidabile avanzamento del terzo trimestre, è del 7,4%, mentre le full hybrid superano il 12%.

Mobilità, il futuro è già qui. E lo racconta Fabio Pressi nel suo libro | La presentazione



Il 25 settembre 2025 il Circolo dei Magistrati della Corte dei Conti di Roma ha ospitato uno dei “Cenacoli della Ripartenza” promossi dall’Osservatorio Economico e Sociale Riparte l’Italia. L’occasione è stata la presentazione del volume *Mobilità digitale. Una rivoluzione silenziosa nell’epoca delle connessioni forti* di **Fabio Pressi**, amministratore delegato di A2A Mobility e presidente di Motus-E.

I lavori sono stati aperti dal saluto del **professor Luigi Balestra**, presidente del Comitato di indirizzo dell’Osservatorio Economico e Sociale Riparte l’Italia, e da **Nietta Scala**, responsabile eventi, che hanno sottolineato l’importanza di momenti di confronto su temi decisivi per il futuro del Paese.

L’incontro, introdotto e coordinato da **Gian Luca Pellegrini**, direttore di *Quattroruote*, ha visto gli interventi di figure di primo piano: **Luciana Iorio**, presidente del Forum Globale per la Sicurezza Stradale presso la Commissione Economica per l’Europa delle Nazioni Unite; **Alberto Viano**, presidente di **Aniasa** e CEO di Unipol Noleggio; **Enrico Al Mureden**, ordinario di Diritto Civile all’Università di Bologna.

Fabio Pressi ha spiegato le ragioni che lo hanno spinto a scrivere il suo primo libro: «Non ho voluto raccontare solo la mobilità elettrica, ma ripercorrere 35 anni di esperienza dal veicolo

autonomo fino alla rivoluzione dei dati e delle connessioni. La mobilità oggi è CASE: Connected, Autonomous, Shared, Electric. Una trasformazione silenziosa che sta cambiando le nostre città e la nostra vita quotidiana».

Luciana Iorio ha posto l'accento sulla prospettiva internazionale: *«La mobilità deve essere sicura, sostenibile, inclusiva e socialmente accessibile. Non basta introdurre nuovi veicoli: occorre prima stabilire regole chiare. È l'errore che abbiamo visto con la micromobilità, arrivata prima delle norme».*

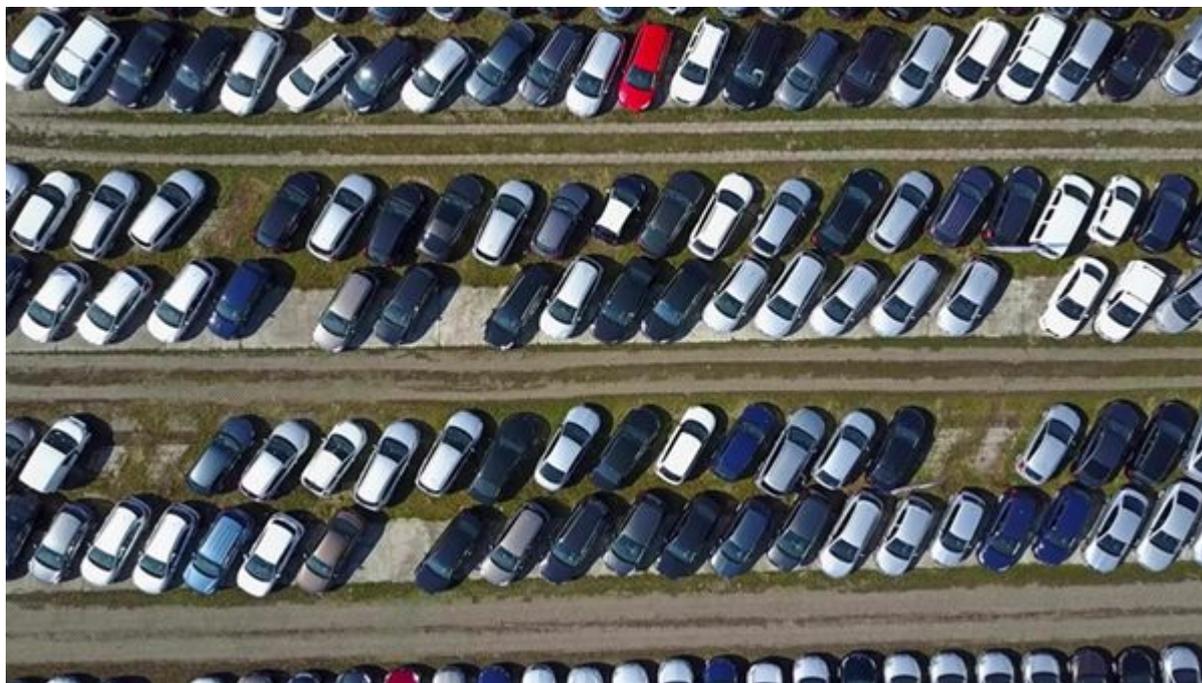
Alberto Viano ha portato l'esperienza del settore noleggio e sharing: *«La mobilità digitale è già realtà quotidiana. Oggi tutte le auto in sharing e la gran parte di quelle a noleggio hanno dispositivi telematici. I dati sono un patrimonio strategico, ma bisogna bilanciare privacy e servizi. La connettività crescerà comunque perché è interesse di costruttori, assicurazioni e regolatori».*

Il professor **Enrico Al Mureden** ha affrontato la questione giuridica: *«Il valore non è più solo l'auto ma i dati che essa genera. Il punto non è tanto a chi appartengono, ma come vengono trattati e regolati. Il diritto deve costruire un'infrastruttura invisibile che accompagni queste trasformazioni, garantendo sicurezza ed equità».*

Il dibattito ha toccato anche i temi della guida autonoma, dei rischi di oligopolio delle piattaforme, dell'impatto ambientale delle infrastrutture digitali e della necessità di nuove regole. Pressi ha ribadito come *«l'auto connessa diventi parte di un'infrastruttura critica, con opportunità ma anche rischi legati a cybersecurity e geopolitica».*

L'incontro si è chiuso con una riflessione dell'autore: *«Oggi è difficile orientarsi nell'acquisto di un'auto o nella scelta delle tecnologie. La transizione digitale rischia di ampliare le disuguaglianze. Serve chiarezza e un confronto costruttivo per accompagnare i cittadini in questo cambiamento».*

Auto: il noleggio è al 27% di quota nelle immatricolazioni nazionali del terzo trimestre 2025



(Teleborsa) - Le immatricolazioni del noleggio veicoli (auto e veicoli commerciali leggeri) confermano i segnali positivi emersi nella prima parte dell'anno: i dati delle immatricolazioni del terzo trimestre migliorano la prestazione annuale, pur con la presenza di un mese d'agosto che, per tradizione, è sempre poco significativo nei volumi delle immatricolazioni: +26,98% è il risultato del terzo trimestre, che contribuisce a portare il dato cumulativo del noleggio da gennaio a settembre a +10,31%. Nel terzo trimestre tutti gli indicatori sono positivi: il noleggio a lungo termine vetture (+17,68%), quello dei veicoli commerciali leggeri (+30,79%), il noleggio a breve termine vetture (+66,71%) e quello dei veicoli commerciali leggeri (+15,29%). Nel cumulato annuo, la prestazione dei veicoli da lavoro rimane ancora sottotono, sia nel noleggio a breve termine sia nel lungo. Sono questi i principali dati e spunti che emergono dall'analisi trimestrale sul **settore del noleggio veicoli promossa da ANIASA, l'Associazione che in Confindustria rappresenta il settore della mobilità pay-per-use e dalla società di analisi di mercato Dataforce.**

I dati che emergono nell'analisi del terzo trimestre indicano che il **comparto del noleggio** quest'anno è tornato a macinare risultati positivi, dimostrando di svolgere un ruolo sempre più fondamentale nella mobilità in Italia e nell'accelerazione della transizione ecologica, nonostante lo scarso supporto da parte delle istituzioni nel facilitare il comparto sia sotto il profilo fiscale sia comprendendolo nel sistema degli incentivi eco-bonus. Rispetto al primo semestre 2025, il comparto del noleggio a lungo termine veicoli commerciali leggeri ha quasi completamente azzerato il passivo, così come si è quasi dimezzato il risultato negativo in ambito noleggio a breve termine. Sul versante delle vetture, entrambe le tipologie di noleggio,

già in positivo nella prima parte dell'anno, hanno ulteriormente migliorato il risultato, contribuendo a far crescere il saldo generale del comparto del noleggio dal +6,82% del periodo gennaio-giugno al +10,31% dei primi tre trimestri nel loro complesso.

Da luglio a settembre il settore del noleggio ha immatricolato **95.608 veicoli (+23,79%)**, di cui 77.167 vetture (+22,73%) e 18.441 commerciali leggeri (+28,39%). La quota del noleggio sull'intero mercato sfiora il 27%: in ambito vetture la quota è del 24,6%, nel settore dei mezzi da lavoro è salita addirittura al 45,3%.

"I dati dei primi 9 mesi dell'anno – ha commentato il **presidente ANIASA Alberto Viano** – confermano come il settore del noleggio veicoli costituisca un motore strategico della transizione ecologica del parco circolante nazionale e un attore primario per la mobilità aziendale, turistica e cittadina del nostro Paese. Con un mercato dei privati costantemente in calo, la quota di nuove immatricolazioni del comparto si avvicina al 32% e la crescente flotta di veicoli, che ha raggiunto quota 1 milione e 500mila unità, testimonia la fondamentale rilevanza anche per l'industria automotive. In vista della prossima Legge di Bilancio, ormai alle porte, vanno superati i numerosi 'dazi occulti' che frenano lo sviluppo e gli investimenti in mobilità pay-per-use. Su tutti, la detraibilità dell'IVA limitata al 40%, la limitata deducibilità dei costi delle auto aziendali, unica in Europa, l'incremento di tassazione sulle auto fringe benefit se non alla spina e la complessa tassazione locale su immatricolazioni e proprietà. Chiediamo al Governo un intervento concreto finalizzato a definire un quadro fiscale con regole chiare che semplifichino la mobilità delle imprese italiane, contribuendo a rendere più sicuro e sostenibile il parco circolante nazionale, nel rispetto di una reale neutralità tecnologica".

TOP 5 AUTOVEICOLI PIÙ NOLEGGIATI

Nella classifica generale del 2025 la Fiat Panda rimane il modello più noleggiato nel lungo termine, con un totale di circa 16.700 unità da gennaio a settembre (+7,2%), con ampio distacco sugli altri modelli della Top 5 del noleggio a lungo termine. Però se si guarda al solo terzo trimestre, la prima posizione rimane appannaggio della citycar Fiat, ma il distacco nei confronti di Volkswagen Tiguan è di appena 36 unità: 3.060 immatricolazioni per Panda (+239%) e 3.024 per Tiguan (+23,8%). Le posizioni seguenti della Top 5 NLT autovetture del Q3 sono: terza BMW X1 (-8,7%), quarta Renault Clio (+74,8%) e quinta Peugeot 3008 (+228%). Tra i veicoli commerciali leggeri, il modello più noleggiato è una conferma: il Fiat Doblò, con immatricolazioni più che raddoppiate. Nelle posizioni successive Fiat Ducato (+65,6%), Fiat Scudo (+57,6%), Ford Transit (-0,5%) e Ford Transit Custom (-12,9%). Nel noleggio a breve termine (NBT) la Top 5 delle vetture nel terzo trimestre vede salire per la prima volta al primo posto la BYD Seal U, un modello che nel secondo trimestre 2024 non era nemmeno in classifica perché in fase di lancio in Italia. Al secondo posto Jeep Avenger (+349%), seguita da Peugeot 3008 (+585%), Peugeot 2008 (nel 2024 era quasi assente nel NBT) e Fiat Panda (+141%). In ambito veicoli commerciali, Iveco Daily (+11%) mantiene il primato, a seguire Fiat Ducato, BYD ETP3, Ford Transit Custom e Citroen Jumpy.

L'ANALISI PER UTILIZZATORE

Nel noleggio a lungo termine, confrontando le quote di mercato del noleggio ai privati e di quello ad aziende del 2025 (da gennaio a settembre) con i quattro anni interi precedenti, si nota che la quota dei privati è andata calando a partire dal 2021: di 4 punti nel 2022, per poi scendere ancora di 4,4 punti nel 2023, arrivando a una market share del 14,4%. Un primo segnale di ripresa si è invece registrato nel 2024, con una risalita di 2,3 punti fino al 16,7% di quota. Quest'anno la quota dei privati ha raggiunto il 20,6%, tornando ad avvicinarsi ai livelli del 2021. Vale la pena di sottolineare che nella prima parte dell'anno scorso (fino a maggio) il noleggio a privati ha sofferto dell'ingiusta discriminazione sugli incentivi. Quasi 80 noleggi su 100 nel 2025 sono comunque appannaggio dei clienti aziendali. Il dato del noleggio alle imprese è sempre salito di quota fino al 2023, mentre a partire dal 2024 si è attestato su livelli leggermente inferiori.

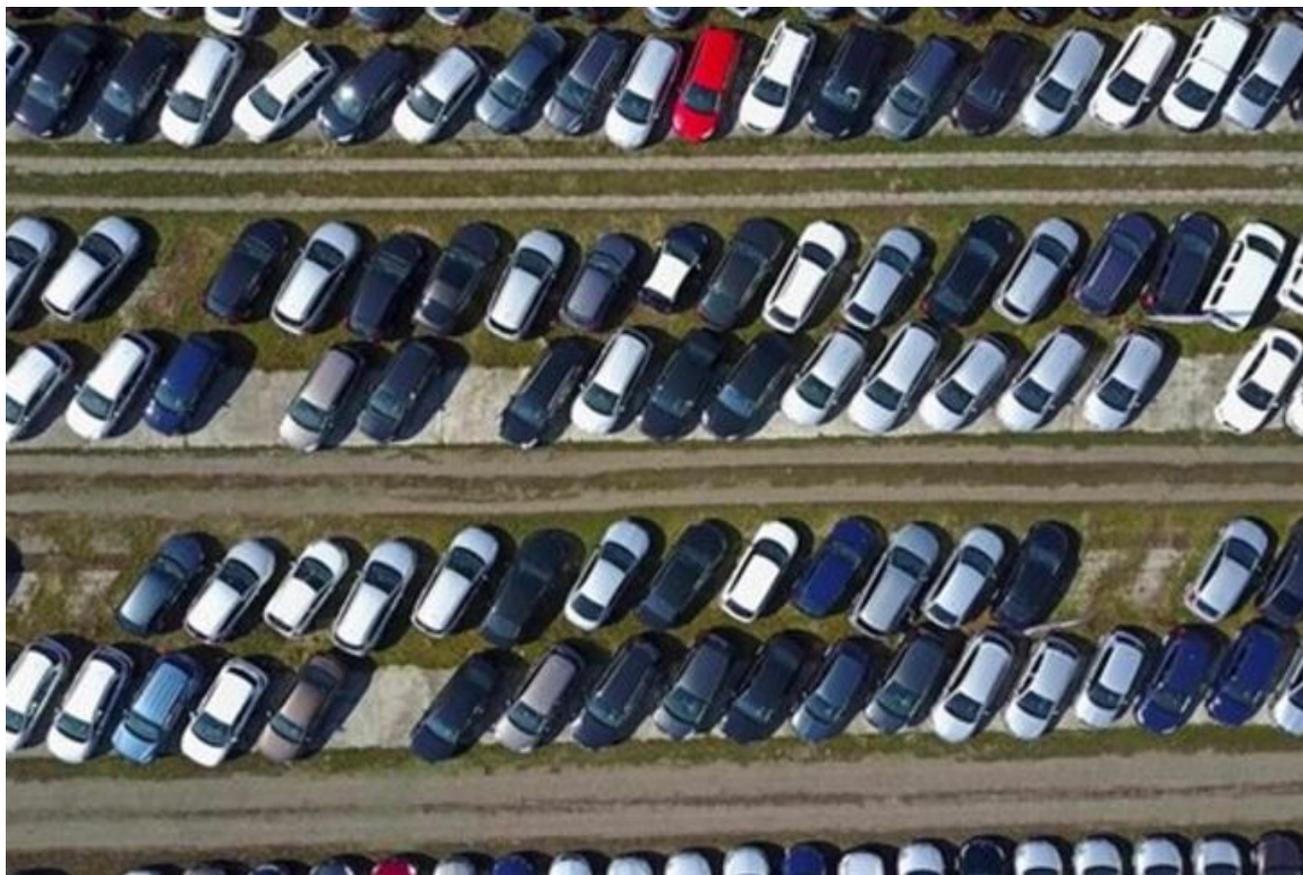
L'ANALISI PER ALIMENTAZIONE

Nel noleggio a lungo termine di auto l'alimentazione più diffusa nel 2025 è quella a benzina (comprese le mild hybrid) con una quota del 42,8%. Nel terzo trimestre le benzina sono cresciute del 44,4% rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso, ma hanno conquistato una quota di mercato inferiore rispetto all'intero periodo gennaio-settembre di quest'anno: le benzina nel terzo trimestre hanno rappresentato il 34,5% delle immatricolazioni di NLT. Calo molto evidente, invece, per le diesel: -23,3% (anche in questo caso comprese le mild-hybrid) nel terzo trimestre, e hanno ridotto la loro quota di mercato al 28,8% (l'anno scorso costituivano invece l'alimentazione più diffusa nel NLT) Nel 2025 la quota del diesel è sotto al 28%. L'anno scorso, nel periodo gennaio-settembre, le immatricolazioni di auto a gasolio nel NLT erano sempre superiori a quelle delle benzina, quest'anno c'è stato il sorpasso. Le **"ibride vere"**, ossia full e plug-in, nel terzo trimestre hanno cumulativamente superato il 27% del mercato del noleggio a lungo termine. Ma mentre le full hybrid sono cresciute nei volumi in maniera modesta rispetto al tasso di crescita del mercato NLT (+8,9% rispetto alla media generale di +17,7%), le plug-in hybrid sono invece protagoniste di un'avanzata senza precedenti: +110,7%, raggiungendo una quota di mercato del 17,1% (10,2% per le full hybrid). Nel cumulato 2025 **HEV+PHEV** si attestano al 21% di quota. Le auto elettriche continuano a crescere in maniera importante nel noleggio a lungo termine: +41,7% nel III trimestre, +47,2% nel 2025. La quota delle BEV nel NLT ormai è attorno al 7%, contro quella del totale mercato che viaggia al 5%. Le **auto a gas** sono in crescita (+170% nel terzo trimestre) ma comunque rimangono confinate su volumi e quote di mercato trascurabili (poco più dell'1%), contrariamente a quanto avviene nel mercato dei privati. Nei **veicoli commerciali leggeri**, il diesel si mantiene su percentuali di valore assoluto: supera l'82% nel terzo trimestre, ma la tendenza al calo è evidente nell'anno (da luglio a settembre, invece, si è registrato un rimbalzo di +17,2%). I **mezzi commerciali a benzina** sono risaliti all'8,1% da luglio a settembre, mentre nel 2025 le immatricolazioni di questo tipo di alimentazione sfiorano il 9%. Gli **"ibridi veri"** valgono poco più del 2% di market share, quindi sono quasi inesistenti: circa 350 immatricolazioni nel terzo trimestre (290 full hybrid, 58 plug-in hybrid). I veicoli elettrici, infine, hanno ripreso a correre nel terzo trimestre (+285%), dopo l'accentuata flessione nel primo. Il risultato del 2025 è dunque molto positivo: +83,7%. Quest'anno sono stati targati 2.565 BEV. La quota di mercato dei veicoli commerciali a corrente è attorno al 5,3% (che sale al 7% nel terzo trimestre).

Nel **noleggio a breve termine**, benzina (sotto al 40% di quota nel terzo trimestre, ma al 60,5% nei 9 mesi del 2025), diesel (20%) e plug-in hybrid (25,2%) si spartiscono quasi tutto il mercato delle auto. È interessante notare la crescita esponenziale delle immatricolazioni di PHEV, che nel terzo trimestre hanno surclassato le full hybrid (soprattutto grazie all'immissione in questo canale di oltre 2.100 esemplari della BYD Seal U nel trimestre), che invece si sono attestate a una quota del 6% scarso. Le immatricolazioni di auto a benzina nel NBT sono in leggera crescita, quelle delle diesel sono calate del 14,8% nel trimestre e addirittura del 40,4% nell'anno. La quota di mercato delle plug-in hybrid da gennaio a settembre, nonostante il formidabile avanzamento del terzo trimestre, è del 7,4%, mentre le full hybrid superano il 12%.

Tra i **veicoli commerciali leggeri**, il noleggio a breve termine evidenzia una scelta pressoché obbligata verso il diesel: il 79,8% di quota di mercato nel terzo trimestre di quest'anno (82,8% nell'anno). Nemmeno il benzina è preso in considerazione da questo canale, con una quota addirittura inferiore a 2 punti (4,2% nel terzo trimestre). Ibridi e a gas sono praticamente sconosciuti in questo canale, mentre quelli BEV stanno diventando ormai l'unica alternativa al diesel: nel terzo trimestre hanno conquistato una market share nel NBT VCL del 12,7%, mentre su base annua è appena inferiore: 11,7%.

Auto: il noleggio è al 27% di quota nelle immatricolazioni nazionali del terzo trimestre 2025



(Teleborsa) - Le immatricolazioni del noleggio veicoli (auto e veicoli commerciali leggeri) confermano i segnali positivi emersi nella prima parte dell'anno: i dati delle immatricolazioni del terzo trimestre migliorano la prestazione annuale, pur con la presenza di un mese d'agosto che, per tradizione, è sempre poco significativo nei volumi delle immatricolazioni: +26,98% è il risultato del terzo trimestre, che contribuisce a portare il dato cumulativo del noleggio da gennaio a settembre a +10,31%. Nel terzo trimestre tutti gli indicatori sono positivi: il noleggio a lungo termine vetture (+17,68%), quello dei veicoli commerciali leggeri (+30,79%), il noleggio a breve termine vetture (+66,71%) e quello dei veicoli commerciali leggeri (+15,29%). Nel cumulato annuo, la prestazione dei veicoli da lavoro rimane ancora sottotono, sia nel noleggio a breve termine sia nel lungo. Sono questi i principali dati e spunti che emergono dall'analisi trimestrale sul **settore del noleggio veicoli promossa da ANIASA, l'Associazione che in Confindustria rappresenta il settore della mobilità pay-per-use e dalla società di analisi di mercato Dataforce.**

I dati che emergono nell'analisi del terzo trimestre indicano che il **comparto del noleggio** quest'anno è tornato a macinare risultati positivi, dimostrando di svolgere un ruolo sempre più fondamentale nella mobilità in Italia e nell'accelerazione della transizione ecologica, nonostante lo scarso supporto da parte delle istituzioni nel facilitare il comparto sia sotto il

profilo fiscale sia comprendendolo nel sistema degli incentivi eco-bonus. Rispetto al primo semestre 2025, il comparto del noleggio a lungo termine veicoli commerciali leggeri ha quasi completamente azzerato il passivo, così come si è quasi dimezzato il risultato negativo in ambito noleggio a breve termine. Sul versante delle vetture, entrambe le tipologie di noleggio, già in positivo nella prima parte dell'anno, hanno ulteriormente migliorato il risultato, contribuendo a far crescere il saldo generale del comparto del noleggio dal +6,82% del periodo gennaio-giugno al +10,31% dei primi tre trimestri nel loro complesso.

Da luglio a settembre **il settore del noleggio ha immatricolato 95.608 veicoli (+23,79%)**, di cui 77.167 vetture (+22,73%) e 18.441 commerciali leggeri (+28,39%). La quota del noleggio sull'intero mercato sfiora il 27%: in ambito vetture la quota è del 24,6%, nel settore dei mezzi da lavoro è salita addirittura al 45,3%.

"I dati dei primi 9 mesi dell'anno – ha commentato il **presidente ANIASA Alberto Viano** – confermano come il settore del noleggio veicoli costituisca un motore strategico della transizione ecologica del parco circolante nazionale e un attore primario per la mobilità aziendale, turistica e cittadina del nostro Paese. Con un mercato dei privati costantemente in calo, la quota di nuove immatricolazioni del comparto si avvicina al 32% e la crescente flotta di veicoli, che ha raggiunto quota 1 milione e 500mila unità, testimonia la fondamentale rilevanza anche per l'industria automotive. In vista della prossima Legge di Bilancio, ormai alle porte, vanno superati i numerosi 'dazi occulti' che frenano lo sviluppo e gli investimenti in mobilità pay-per-use.

Su tutti, la detraibilità dell'IVA limitata al 40%, la limitata deducibilità dei costi delle auto aziendali, unica in Europa, l'incremento di tassazione sulle auto fringe benefit se non alla spina e la complessa tassazione locale su immatricolazioni e proprietà.

Chiediamo al Governo un intervento concreto finalizzato a definire un quadro fiscale con regole chiare che semplifichino la mobilità delle imprese italiane, contribuendo a rendere più sicuro e sostenibile il parco circolante nazionale, nel rispetto di una reale neutralità tecnologica".

TOP 5 AUTOVEICOLI PIÙ NOLEGGIATI

Nella classifica generale del 2025 la Fiat Panda rimane il modello più noleggiato nel lungo termine, con un totale di circa 16.700 unità da gennaio a settembre (+7,2%), con ampio distacco sugli altri modelli della Top 5 del noleggio a lungo termine. Però se si guarda al solo terzo trimestre, la prima posizione rimane appannaggio della citycar Fiat, ma il distacco nei confronti di Volkswagen Tiguan è di appena 36 unità: 3.060 immatricolazioni per Panda (+239%) e 3.024 per Tiguan (+23,8%). Le posizioni seguenti della Top 5 NLT autovetture del Q3 sono: terza BMW X1 (-8,7%), quarta Renault Clio (+74,8%) e quinta Peugeot 3008 (+228%). Tra i veicoli commerciali leggeri, il modello più noleggiato è una conferma: il Fiat Doblò, con immatricolazioni più che raddoppiate. Nelle posizioni successive Fiat Ducato (+65,6%), Fiat Scudo (+57,6%), Ford Transit (-0,5%) e Ford Transit Custom (-12,9%). Nel noleggio a breve termine (NBT) la Top 5 delle vetture nel terzo trimestre vede salire per la prima volta al primo posto la BYD Seal U, un modello che nel secondo trimestre 2024 non era

nemmeno in classifica perché in fase di lancio in Italia. Al secondo posto Jeep Avenger (+349%), seguita da Peugeot 3008 (+585%), Peugeot 2008 (nel 2024 era quasi assente nel NBT) e Fiat Panda (+141%). In ambito veicoli commerciali, Iveco Daily (+11%) mantiene il primato, a seguire Fiat Ducato, BYD ETP3, Ford Transit Custom e Citroen Jumpy.

L'ANALISI PER UTILIZZATORE

Nel noleggio a lungo termine, confrontando le quote di mercato del noleggio ai privati e di quello ad aziende del 2025 (da gennaio a settembre) con i quattro anni interi precedenti, si nota che la quota dei privati è andata calando a partire dal 2021: di 4 punti nel 2022, per poi scendere ancora di 4,4 punti nel 2023, arrivando a una market share del 14,4%. Un primo segnale di ripresa si è invece registrato nel 2024, con una risalita di 2,3 punti fino al 16,7% di quota. Quest'anno la quota dei privati ha raggiunto il 20,6%, tornando ad avvicinarsi ai livelli del 2021. Vale la pena di sottolineare che nella prima parte dell'anno scorso (fino a maggio) il noleggio a privati ha sofferto dell'ingiusta discriminazione sugli incentivi. Quasi 80 noleggi su 100 nel 2025 sono comunque appannaggio dei clienti aziendali. Il dato del noleggio alle imprese è sempre salito di quota fino al 2023, mentre a partire dal 2024 si è attestato su livelli leggermente inferiori.

L'ANALISI PER ALIMENTAZIONE

Nel noleggio a lungo termine di auto l'alimentazione più diffusa nel 2025 è quella a benzina (comprese le mild hybrid) con una quota del 42,8%. Nel terzo trimestre le benzina sono cresciute del 44,4% rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso, ma hanno conquistato una quota di mercato inferiore rispetto all'intero periodo gennaio-settembre di quest'anno: le benzina nel terzo trimestre hanno rappresentato il 34,5% delle immatricolazioni di NLT. Calo molto evidente, invece, per le diesel: -23,3% (anche in questo caso comprese le mild-hybrid) nel terzo trimestre, e hanno ridotto la loro quota di mercato al 28,8% (l'anno scorso costituivano invece l'alimentazione più diffusa nel NLT) Nel 2025 la quota del diesel è sotto al 28%. L'anno scorso, nel periodo gennaio-settembre, le immatricolazioni di auto a gasolio nel NLT erano sempre superiori a quelle delle benzina, quest'anno c'è stato il sorpasso. Le **"ibride vere"**, ossia full e plug-in, nel terzo trimestre hanno cumulativamente superato il 27% del mercato del noleggio a lungo termine. Ma mentre le full hybrid sono cresciute nei volumi in maniera modesta rispetto al tasso di crescita del mercato NLT (+8,9% rispetto alla media generale di +17,7%), le plug-in hybrid sono invece protagoniste di un'avanzata senza precedenti: +110,7%, raggiungendo una quota di mercato del 17,1% (10,2% per le full hybrid). Nel cumulato 2025 **HEV+PHEV** si attestano al 21% di quota. Le auto elettriche continuano a crescere in maniera importante nel noleggio a lungo termine: +41,7% nel III trimestre, +47,2% nel 2025. La quota delle BEV nel NLT ormai è attorno al 7%, contro quella del totale mercato che viaggia al 5%. Le **auto a gas** sono in crescita (+170% nel terzo trimestre) ma comunque rimangono confinate su volumi e quote di mercato trascurabili (poco più dell'1%), contrariamente a quanto avviene nel mercato dei privati. Nei **veicoli commerciali** leggeri, il diesel si mantiene su percentuali di valore assoluto: supera l'82% nel terzo trimestre, ma la tendenza al calo è evidente nell'anno (da luglio a settembre, invece, si è registrato un rimbalzo di +17,2%). I **mezzi commerciali a benzina** sono risaliti all'8,1% da luglio a settembre, mentre

nel 2025 le immatricolazioni di questo tipo di alimentazione sfiorano il 9%. Gli "ibridi veri" valgono poco più del 2% di market share, quindi sono quasi inesistenti: circa 350 immatricolazioni nel terzo trimestre (290 full hybrid, 58 plug-in hybrid). I veicoli elettrici, infine, hanno ripreso a correre nel terzo trimestre (+285%), dopo l'accentuata flessione nel primo. Il risultato del 2025 è dunque molto positivo: +83,7%. Quest'anno sono stati targetati 2.565 BEV. La quota di mercato dei veicoli commerciali a corrente è attorno al 5,3% (che sale al 7% nel terzo trimestre).

Nel **noleggio a breve termine**, benzina (sotto al 40% di quota nel terzo trimestre, ma al 60,5% nei 9 mesi del 2025), diesel (20%) e plug-in hybrid (25,2%) si spartiscono quasi tutto il mercato delle auto. È interessante notare la crescita esponenziale delle immatricolazioni di PHEV, che nel terzo trimestre hanno surclassato le full hybrid (soprattutto grazie all'immissione in questo canale di oltre 2.100 esemplari della BYD Seal U nel trimestre), che invece si sono attestate a una quota del 6% scarso. Le immatricolazioni di auto a benzina nel NBT sono in leggera crescita, quelle delle diesel sono calate del 14,8% nel trimestre e addirittura del 40,4% nell'anno. La quota di mercato delle plug-in hybrid da gennaio a settembre, nonostante il formidabile avanzamento del terzo trimestre, è del 7,4%, mentre le full hybrid superano il 12%.

Tra i **veicoli commerciali leggeri**, il noleggio a breve termine evidenzia una scelta pressoché obbligata verso il diesel: il 79,8% di quota di mercato nel terzo trimestre di quest'anno (82,8% nell'anno). Nemmeno il benzina è preso in considerazione da questo canale, con una quota addirittura inferiore a 2 punti (4,2% nel terzo trimestre). Ibridi e a gas sono praticamente sconosciuti in questo canale, mentre quelli BEV stanno diventando ormai l'unica alternativa al diesel: nel terzo trimestre hanno conquistato una market share nel NBT VCL del 12,7%, mentre su base annua è appena inferiore: 11,7%.